

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXX
n. 2

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DEL
SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO**

(Anno 2002)

(Articolo 2, comma 8, della legge 25 giugno 1993, n. 206)

Presentata dal Presidente della RAI-Radiotelevisione Italiana

(ANNUNZIATA)

Trasmessa alla Presidenza il 2 maggio 2003

PAGINA BIANCA

I N D I C E

1. Evoluzione dello scenario e Piano di riequilibrio	<i>Pag.</i>	5
2. Principali atti del Consiglio di Amministrazione	»	11
3. Offerta televisiva	»	17
4. Offerta radiofonica	»	53
5. Teche e Servizi tematici-educativi	»	65
6. RaiSat	»	75
7. Produzione Fiction	»	79
8. Risorse Umane e Organizzazione	»	83
9. Tecnologie e attività di produzione	»	97
Allegati	»	105

PAGINA BIANCA

**1. L'EVOLUZIONE DELLO SCENARIO E IL
PIANO DI RIEQUILIBRIO**

PAGINA BIANCA

La struttura del mercato televisivo ha goduto – almeno negli ultimi 10 anni - di una quasi perfetta stabilità.

Le eccezionali performance realizzate dal mercato pubblicitario fino al 2000 hanno garantito agli operatori buoni risultati economico finanziari e consentito alla Rai di attenuare - anche se non completamente - gli svantaggi strutturali del servizio pubblico.

Nel quinquennio 1996-2000, la Rai – in presenza di insufficienti proventi da canone - ha utilizzato le cospicue maggiori risorse generate dal mercato pubblicitario per incrementare in modo consistente il proprio volume di attività, sia attraverso un ampliamento della produzione per il palinsesto tradizionale sia mediante la moltiplicazione delle nuove offerte, anche di servizio pubblico, non visibili sul palinsesto generalista.

La crisi del mercato pubblicitario intervenuta a partire dall'ultimo trimestre 2000 ha rappresentato un forte elemento di discontinuità della gestione, in quanto caratterizzata da orizzonti temporali non definibili e da dimensioni rilevanti, tali da configurare una situazione di ciclo negativo strutturale e non congiunturale.

Nel periodo 1996 – 2002, il canone di abbonamento - regolato da successivi Contratti di Servizio - ha evidenziato un andamento negativo in termini reali.

La quota di finanziamento destinata all'offerta tradizionale (generalista) è infatti rimasta costante, mentre è stata assicurata solo parziale copertura allo sviluppo delle nuove attività fissate dal contratto di servizio (canali satellitari, investimenti tecnologici, livelli di copertura della rete, ecc.).

Nel periodo considerato questo fenomeno ha determinato una perdita di risorse pari a circa 200 milioni di €.

La doppia velocità del canone e della raccolta pubblicitaria - tra il 1996 e il 2000 – ha indotto una apprezzabile modifica nella composizione delle fonti di finanziamento, che ha visto la riduzione dell'incidenza del canone di abbonamento sui ricavi aziendali di quasi 10 punti percentuali, avvicinando significativamente il peso relativo delle due risorse.

L'evoluzione delle fonti di finanziamento Rai, sia riguardo la loro composizione che la loro dinamica in termini assoluti, ha fatto sì che nel complesso Rai si trovi attualmente a disporre, in termini nominali, degli stessi ricavi da canone e pubblicità di cui disponeva nel 1999, a fronte di un perimetro di attività significativamente più ampio e che ha indotto sul conto economico aziendale oneri rilevanti (circa 150 milioni di €).

Questa circostanza costituisce un oggettivo fattore di indebolimento strutturale dell'azienda, rispetto al quale si rende necessario verificare la congruenza del perimetro delle attività con le risorse disponibili.

Negli ultimi anni Rai ha realizzato un processo di rilevante espansione dell'offerta editoriale, sia nell'ambito della televisione generalista, sia in quello della produzione e diffusione di contenuti su piattaforme non tradizionali (es. canali satellitari), legato anche ad obblighi di servizio pubblico.

Più in particolare:

- * *palinsesto generalista*: l'espansione dell'offerta ha attraversato trasversalmente tutti i macrogeneri, in presenza di una lievitazione consistente del prezzo dei diritti alimentata dalla favorevole dinamica degli investimenti pubblicitari. Le caratteristiche principali di questo fenomeno sono state una rilevante crescita delle ore di produzione e l'aumento esponenziale del costo dei diritti sportivi, soprattutto per i grandi eventi (i Mondiali di Calcio del 2002 sono costati circa 14 volte quelli della precedente edizione, le Olimpiadi il 70% in più);
- * *nuove offerte*: è stato fortemente accresciuto – indotto anche dalle previsioni del Contratto di Servizio - il volume di nuove offerte di servizio pubblico, diverse rispetto a quelle tradizionali e visibili sul palinsesto generalista, con un impatto a regime in termini di costi di circa 150 milioni di € e di 500 unità in termini di organico.

Tra queste si segnala lo sviluppo di un'offerta satellitare in chiaro (Rai Sport Sat, Rai News24, Rai Med, Rai Educational Satellite, Rai Lab), l'avvio di offerte su altre piattaforme tecnologiche (portale internet e Rai Click) e la rete radiofonica parlamentare. Infine, va segnalato il rilevante impegno connesso al Progetto Teche, relativo al recupero ed alla utilizzabilità dell'ingente patrimonio di produzione interna Rai.

A partire dal primo semestre 2001, in corrispondenza all'emergere della ricordata crisi della raccolta pubblicitaria, la crescita dei costi operativi è stata dapprima contenuta e poi invertita.

Infatti, nel corso del 2001 e per tutto il 2002 sono state avviate azioni su tutta la struttura dei costi e sugli investimenti al fine di mantenere l'equilibrio dei conti e la tenuta dell'indebitamento finanziario su livelli fisiologici.

Le azioni in oggetto hanno privilegiato le seguenti direttrici:

- * ridurre stabilmente i livelli di spesa nelle aree non direttamente connesse al core business (corporate e servizi);
- * fissare la spesa per investimenti tecnici a livelli di semplice conservazione del capitale investito;
- * correggere nel biennio 2001-2002 le tendenze dei costi operativi di prodotto verso una riduzione netta;
- * ridisegnare la strategia di intervento sui new media in coerenza con i trend di mercato.

Le politiche di controllo della spesa così impostate hanno consentito di mantenere, nell'arco del biennio 2001-2002, sostanzialmente costante il livello dei costi operativi.

Nel 2002, infatti, il rilevante onere degli eventi sportivi (mondiali di calcio ed olimpiadi invernali, per un importo di circa 90 milioni di €) è stato pressoché interamente assorbito, grazie ad azioni di razionalizzazione ed efficientamento che hanno interessato in modo incisivo anche l'area editoriale.

Le azioni di contenimento e riduzione dei costi hanno consentito all'azienda di mantenere un sostanziale pareggio per il 2001 e – sulla base degli ultimi aggiornamenti disponibili – anche il risultato del 2002 dovrebbe attestarsi nell'intorno del pareggio, con un indebitamento finanziario di Gruppo in crescita rispetto a quello del precedente esercizio ma comunque ancora su un livello ampiamente coerente con la struttura patrimoniale.

Va infine aggiunto che la volatilità che tuttora caratterizza il mercato pubblicitario - come emerge dalle prudenti stime degli operatori specializzati, che di fatto prefigurano un andamento piatto - si riflette sulle previsioni formulate nel budget approvato per l'esercizio 2003, nel quale viene quindi confermata la necessità di ulteriori interventi sull'area dei costi operativi.

In questo contesto, la Rai ha in corso di implementazione una serie di progetti speciali di efficientamento con l'obiettivo di porre la concessionaria pubblica in condizione di avviare i previsti progetti innovativi e di sviluppo, legati anche alle previsioni contenute nel Contratto di Servizio 2003 – 2005, recentemente sottoscritto con il Ministero delle Comunicazioni. Si fa in particolare riferimento al progetto di conversione alla trasmissione di programmi e servizi multimediali in tecnica digitale terrestre.

PAGINA BIANCA

2. PRINCIPALI ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Il Consiglio di Amministrazione della RAI, nominato con determinazione adottata d'intesa dai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, si è insediato in data 5 marzo 2002 ed ha eletto fra i suoi membri Presidente Antonio Baldassarre. Nella seduta del 19 marzo 2002 il Consiglio ha nominato – sulla base di criteri approvati nella seduta del 13-14 marzo 2002 – d'intesa con l'Assemblea dei Soci, Direttore Generale Agostino Saccà.

Nel corso dell'anno, al fine di migliorare l'efficienza e razionalizzare il complesso delle attività realizzate dall'Azienda, il Consiglio, anche sulla base della definizione di criteri per la nomina dei dirigenti, ha adottato alcuni provvedimenti per definire, in modo più puntuale, competenze, responsabilità e organizzazione di alcune strutture aziendali. In particolare, tra i provvedimenti più significativi, si sottolinea l'istituzione della Testata Giornalistica Regionale, nella prospettiva di recuperare pienamente il ruolo della RAI nel rispecchiare le diversità e le ricchezze culturali del Paese, e l'istituzione del Dipartimento Sport, con il compito di elaborare le linee strategiche in materia di acquisizione e gestione dei diritti e di definizione dell'offerta sportiva.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato inoltre sulle linee editoriali della RAI e in particolare di Raiuno, Raidue e Raitre per consentire una migliore caratterizzazione dell'offerta televisiva di ciascuna Rete e per un più efficace raggiungimento di specifici target di pubblico e di obiettivi di ascolto. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione del nuovo quadro costituzionale, ha approvato una mozione di indirizzo per l'avvio del progetto di TV federalista.

Il Consiglio di Amministrazione, tra alcuni dei più significativi provvedimenti adottati nel corso dell'anno, ha approvato il nuovo "Codice di autoregolamentazione TV e minori" e l'avvio del progetto di valorizzazione dei contenuti digitali della RAI e le proprie infrastrutture tecnologiche di distribuzione, sia in ambito nazionale che internazionale – denominato "Progetto Giove" – al fine di accrescere la propria posizione di industria culturale e di polo di eccellenza tecnologica. Ha avviato iniziative per indirizzare l'azione dell'Azienda verso una costante ricerca dell'efficienza intesa nel duplice significato sia di risparmio che di migliore allocazione delle risorse disponibili. In particolare, nel definire il budget per l'anno 2003, ha approvato la costituzione e l'avvio di progetti di riduzione dei costi in alcune aree aziendali.

Nell'ambito dello scenario strategico dell'Azienda, il Consiglio nel rinnovare il Consiglio di Amministrazione di RAI Net ha avviato uno studio al fine di riallineare il disegno strategico di RAI Net rispetto agli attuali scenari di riferimento e di rivedere l'assetto strutturale della società con l'obiettivo di conseguire un recupero di efficienza derivante dallo sviluppo di sinergie e da un più stretto coordinamento con l'offerta RAI nel settore.

Successivamente alla partecipazione alla procedura di vendita autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, l'Azienda nel novembre 2002 si è aggiudicata il compendio immobiliare in località Saxa Rubra. A questo proposito, il Consiglio

di Amministrazione ha avviato l'esame di progetti di riordino, di valorizzazione, di cartolarizzazione o di dismissione degli immobili di proprietà aziendale, chiedendo alla Direzione Generale specifici elementi di valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione nel novembre 2002 ha approvato il nuovo Contratto di Servizio per il triennio 2003-2005.

Il Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2002 ha definito i compiti della Consulta Qualità, istituendo al suo interno una Commissione per la Comunicazione Tecnico-Scientifica con il compito di esprimere i propri pareri preventivi e successivi, non vincolanti, sulla base di rigorosi parametri di professionalità, attendibilità e libertà di giudizio riguardo alla qualità scientifica dei programmi e delle comunicazioni. Inoltre, al fine di attuare un processo di razionalizzazione e coordinamento delle strutture/attività connesse direttamente o indirettamente alla qualità della programmazione, il Consiglio di Amministrazione ha istituito un apposito Comitato per la Qualità incaricato di avviare una riflessione di carattere organico sulle tematiche della qualità al fine di rendere tale tema un elemento centrale da valorizzare in concreto nell'ambito di contenuti nella missione di servizio pubblico.

Inoltre nel dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento relativo al Progetto Culturale con lo scopo di determinare gli orientamenti dell'Azienda in rapporto ai valori di fondo ai quali deve essere riferita l'attività del principale attore culturale del Paese, investito del compito di organizzare la comunicazione radiotelevisiva al servizio del pubblico. Si tratta di un Progetto aperto da mettere a confronto con le proposte provenienti dalla società civile e dalle istituzioni, e che sfocerà in un documento diretto a fissare le linee d'azione culturale valide per l'intera programmazione del servizio pubblico.

Al fine di approfondire le istruttorie dei molti ed importanti temi da affrontare, il Consiglio, come per il passato, in forza delle disposizioni in vigore, si è avvalso della facoltà di conferire deleghe ai suoi singoli componenti con il compito di seguire e approfondire le istruttorie svolte dalle competenti strutture aziendali al fine di esprimere valutazioni in sede di Consiglio sulle proposte di delibera presentate e illustrate dal Direttore Generale.

In particolare sono state svolte analisi e approfondimenti sui temi relativi ai rapporti della RAI sia internazionali che con il territorio ed è stato affrontato il tema dell'introduzione di un TG dedicato alle culture, alle arti e agli spettacoli.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2002 ha tenuto 44 riunioni a seguito delle quali, in adempimento delle attribuzioni conferite dalla Legge e dallo Statuto ha approvato, su proposta del Direttore Generale, 273 delibere che hanno riguardato diverse tipologie di argomenti (v. tabella allegata).

DELIBERE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2002
- Ordini, contratti, acquisti, Elenco Fornitori, Convenzioni, accordi, regolamenti, ecc.	62
- Provvedimenti organizzativi, nomine e collocazioni dirigenziali, procure, criteri di nomina, documenti reciproco impegno, ecc. (*)	113
- Società Consociate, processo di societarizzazione, strategia industriale, alleanze, new media, partecipazioni azionarie, ecc.	26
- Piani di produzione e trasmissione e relativi criteri, piani editoriali, palinsesti, direttive di programmazione, Nuova Rai Tre	32
- Piani pluriennali, Bilancio, Relazioni semestrali, Budget, Investimenti, ecc.	15
- Politica del personale, Accordi sindacali	1
- Funzionamento vertice aziendale (compresa nomina Direttore Generale, deleghe, ecc.) Consulta Qualità	17
- Rapporti Istituzionali (Corte dei Conti, Contratto di Servizio, Relazione bimestrale, Relazione annuale)	7
	273

(*) comprendono anche le delibere di intendimento

PAGINA BIANCA

3. OFFERTA TELEVISIVA

PAGINA BIANCA

L'offerta televisiva delle tre Reti RAI e' stata coerente con le linee editoriali fissate dal Consiglio di Amministrazione e con gli obblighi assunti con il Contratto di Servizio 2000-2002.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Oltre il 65% della programmazione e' stata coperta dai Notiziari (16,3%), dall'Informazione (11,7%), dalla Cultura (26,1%) (in questa percentuale sono comprese le ore dedicate ai prodotti cinematografici e di fiction di produzione italiana ed europea sia quelle dedicate ai film di particolare livello artistico) dalle trasmissioni dedicate ai Bambini e giovani (5,5%), dal Servizio (11,6%) e dallo Sport (7,3%), per un valore totale di copertura del 78,5%. (vedi allegato 1)

In particolare l'andamento degli ultimi anni della quota riservata ai generi indicati dall'articolo 2, comma 2 del Contratto di Servizio e' stato il seguente:

1997: 72,6% – 1998: 72,9% – 1999: 74,3% – 2000: 75,2 %– 2001: 77,1% – 2002:78,5%

Anche il vincolo contrattuale del raggiungimento della quota dell'80% per la terza rete e' stato rispettato poiche' le ore di programmazione dedicate ai generi su riportati sono in totale il 93,5% dell'intera offerta (vedi allegato 2).

GLI ASCOLTI

Quest'anno, per la prima volta da sedici anni a questa parte, da quando l'ascolto è misurato con il sistema dei meter (dicembre 1986), l'audience del giorno medio dell'anno ha superato i nove milioni di italiani. Il che significa che ogni minuto dell'anno 2002 sono state in media nove milioni le persone che hanno dedicato tempo ed attenzione alla televisione (vedi allegato 3)

Nel day time (07:00-02:00) la RAI e' stata seguita da una media di 5 milioni e 257mila telespettatori contro i 4 milioni e 839mila di Mediaset e il 1 milione e 174mila delle altre emittenti; rispetto all'anno scorso l'uditorio di questa fascia e' cresciuto di 215 mila unita' e di questo aumento hanno beneficiato tutti i gruppi ma soprattutto le altre emittenti (vedi allegato 4).

In termini di share RAI raggiunge il 46,65% contro il 42,94% del principale competitor e il 10,41% delle altre. In questa fascia il distacco con Mediaset si attesta al +3,71%.(vedi allegato 5).

Anche nelle altre sei fasce tra le 07:00 e le 22:30 la RAI e' leader su Mediaset con un distacco che va da 1,54 punti percentuali nel Prime Time (20:30-22:30) fino ai 12,08 punti che si registrano dalle 09:00 alle 12:00; l'unica fascia nella quale RAI non e' leader e' la 22:30-02:00, tradizionale appannaggio della concorrenza, nella quale il distacco da Mediaset e' di 2,66 punti percentuali. (vedi allegato 6).

Per quanto riguarda le singole reti, Raiuno si conferma rete leader e raggiunge nella fascia 07:00-02:00 la quota di share del 23,81%; Raidue e Raitre si confermano terza e quinta rete con rispettivamente il 13,13% ed il 9,71%.

Gli share delle reti concorrenti sono stati, per Canale5: 22,59%, per Italia1: 11,35% e per Rete4: 8,99%. (vedi allegato 7).

LA QUALITA' PERCEPITA DALL'UTENTE

La fiducia del pubblico nei confronti della RAI è riconosciuta e dimostrata dalla qualità percepita dagli utenti che hanno assegnato alla Rai, utilizzando una scala di valori da 1 a 100, un valore positivo: 82, salito ad 83 nell'ultima parte dell'anno (tale aumento è dovuto alla miglior performance di RaiUno e RaiTre); nel dettaglio i valori dell'indice IQS (indice di qualità e soddisfazione) per le tre Reti Rai sono stati rispettivamente: 81, 82 e 86 (vedi allegato 8).

I SINGOLI GENERI TELEVISIVI

A questi risultati di carattere generale si aggiungono alcune informazioni sull'accoglienza riservata dal pubblico ai vari generi televisivi sia sotto il profilo dell'ascolto che dell'indice IQS (indice di qualità e soddisfazione).

Per tutti i generi e' possibile notare come costante il fatto che in ciascuna delle classifiche relative ai programmi piu' seguiti, ad eccezione dell'intrattenimento, l'offerta RAI e' sempre al primo posto (vedi allegato 9).

In particolare i Telegiornali RAI, messi a confronto con quelli in onda in orari concomitanti presso le altre emittenti ottengono, eccezion fatta per il TG2-GIORNO, sempre il maggior consenso di pubblico (vedi allegati 10 e 11).

Tutti i generi rilevati hanno ottenuto, pur con delle differenze, punteggi di buon livello dell'indice di qualità e soddisfazione IQS. (vedi allegato 12)

Anche questo anno la RAI ha assolto il proprio ruolo di Servizio pubblico riuscendo a confezionare un'offerta di qualità in grado di essere anche apprezzata dai telespettatori e ciò senza perdere la leadership nei confronti della concorrenza.

Raiuno conferma la leadership nel panorama televisivo italiano attraverso la sua vocazione di rete generalista.

Raidue ha iniziato un processo di riposizionamento che dovrebbe innestare un circuito finalmente positivo.

Raitre conferma il suo profilo di servizio, grazie alla coerenza della sua offerta e l'immagine che ha saputo trasmettere al pubblico (sia con programmi consolidati, sia con una linea di novità).

RAIUNO

LA RETE

1. Il rinnovato patto con gli italiani.

Molto lavoro è stato fatto nel 2002 per dar corpo a quanto avviato ed elaborato negli scorsi anni, nel riaffermare, con autorevolezza, Raiuno come luogo di riflessione e rilancio della televisione, di innovazione del sistema d'offerta, di riallacciamento di un rapporto bidirezionale con il pubblico, di contribuzione alla costruzione di un tessuto connettivo della società. Ci siamo, ascoltiamo, facciamo riflettere, divertiamo, proponiamo nuove sfide; queste sono state e sono le linee guida che Raiuno si è date.

2. Ci siamo, ascoltiamo - la diretta.

Il lavoro più importante è stato sviluppato, sulla costruzione di un rapporto costante e diretto con i telespettatori e nel rinnovamento di alcuni linguaggi con i quali erano rappresentate delle aree tematiche. Ormai Raiuno accompagna, con programmi di produzione, in diretta, l'intera giornata degli ascoltatori.

I modelli utilizzati sono: al mattino Uno mattina che, estesa la sua programmazione sino alle 12.00, modula il proprio linguaggio riferendolo ai pubblici che vanno succedendosi nella mattinata, arricchendosi di contenuti nuovi e di servizio. Così come avviene nel pomeriggio con Casa Raiuno e La vita in diretta.

Anche nel week end i tradizionali programmi di salute hanno trovato nel linguaggio di Uno mattina sabato e domenica un nuovo modo di rapportarsi con il pubblico: più diretto, semplice e esaltando quelle caratteristiche di bidirezionalità della comunicazione che fanno di un programma il "tuo" programma.

3. Facciamo riflettere.

Dall'incontro con le Istituzioni nella loro massima rappresentazione e nei momenti di massima autorevolezza e altezza, alla prossimità con i cittadini, come nel caso del terremoto in Molise. Nei temi che quotidianamente sono affrontati nelle trasmissioni del day time o come nelle riflessioni e nei confronti sviluppati in seconda sera con Porta a Porta e con le rubriche del Tg1.

4. Divertiamo.

Programmi tutti nuovi di intrattenimento nel prime time, divertenti, ma anche di riscoperta della nostra "nazionalità" come Uno di Noi, Novecento. Tanta fiction italiana dove il linguaggio del racconto ci fa conoscere e riconoscere.

5. Proponiamo nuove sfide.

E' quanto Raiuno ha iniziato a fare con L'ultimo del paradiso di Benigni, Dante in prima serata. Si aprono nuove strade che la rete continuerà a percorrere con decisione.

LA PROGRAMMAZIONE

Il day time.

Fin dalle prime ore del mattino con la rubrica UNOMATTINA si apre il filo diretto con un ampio pubblico su temi di servizio, attualità, cronaca e informazione. Questo spazio si è allargato ulteriormente nell'ultimo periodo dell'anno portando la chiusura di UNOMATTINA alle 12.00 e aprendo questa "finestra" anche il sabato e la domenica, dedicata in particolare alla medicina.

Momenti di intrattenimento con LA PROVA DEL CUOCO; gioco, spettacolo e momenti di riflessione con CASA RAIUNO nuovo format a partire dall'autunno; cronaca, spettacolo, attualità calata nelle varie realtà italiane con LA VITA IN DIRETTA il collaudato programma che ogni stagione riscuote grande successo.

La domenica mantiene il suo appuntamento con il contenitore DOMENICA IN rivolta alla famiglia che ama seguire l'intrattenimento ed il "salotto" con personaggi del mondo dello spettacolo e non.

Il sabato pomeriggio è dedicato all'Italia dei luoghi e dell'arte con Italia che vai.

Politica, personaggi, approfondimento di temi di grande richiamo, rendono PORTA A PORTA, il programma ideato e condotto da Bruno Vespa, un appuntamento dal lunedì al giovedì particolarmente seguito e apprezzato soprattutto per la sua funzione di strumento di informazione e confronto.

La prima serata

Il palinsesto di Raiuno, per le prime serate si sviluppa con un'ampia articolazione di generi. L'intrattenimento, la fiction, il grande cinema, le serate culturali sono stati gli elementi portanti di un sistema che ha mantenuto fermo il ruolo di Raiuno quale Rete di riferimento del grande pubblico.

Ma Raiuno resta soprattutto la rete della "grande comunicazione" soprattutto in quelle occasioni particolari in cui è necessario affrontare "l'evento" o "l'emergenza". Raiuno per esempio ha seguito con SPECIALI DI PORTA A

PORTA il dramma del terremoto in Molise, per informare "passo passo" l'evoluzione dei tragici fatti.

Nel dettaglio delle diverse serate:

Domenica

Nel palinsesto di Raiuno è la giornata dedicata in particolare alla fiction e alla miniserie. Da ricordare tra i successi MARIA JOSE', RESURREZIONE, PERLASCA, COMMESSE 2ª serie, LA GUERRA E' FINITA, UN DIFETTO DI FAMIGLIA, PAPA GIOVANNI, LO ZIO D'AMERICA, STORIA DI GUERRA E D'AMICIZIA.

Lunedì

“Lunedì film” è l'appuntamento con la programmazione cinematografica di Raiuno, (in alternanza con la fiction, nei casi di programmazioni seriali). A CIVIL ACTION con John Travolta e Robert Duvall, ATTACCO AL POTERE con Bruce Willis e Denzel Washington, LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO di Giuseppe Tornatore, GIOCO A DUE con Pierce Brosnan e Faye Dunaway, BASTA GUARDARE IL CIELO con Sharon Stone e Gena Rowlands, COLPEVOLE D'INNOCENZA con Tommy Lee Jones e Asoley Judd, CHOCOLAT con Juliette Binoche e Johnny Depp, LA VITA E' BELLA con Roberto Benigni vincitore dell'Oscar.

Alcuni appuntamenti di rilievo con la fiction per PERLASCA in onda lunedì e martedì.

Il lunedì di Raiuno non è solo film e fiction ma anche serate evento come L'ULTIMO DEL PARADISO, con Roberto Benigni quale mattatore dell'intera serata.

Martedì

Nel palinsesto del martedì si alternano serate dedicate alla fiction seriale con INCANTESIMO, di intrattenimento con NOVECENTO, di divulgazione scientifica e culturale con SUPERQUARK.

Mercoledì

Il mercoledì è una serata dedicata a vari generi, in particolare in alternanza alle partite di calcio, tv movie, film e da settembre i nuovi episodi di INCANTESIMO 5.

Giovedì

Serata dedicata all'intrattenimento infrasettimanale con CARRAMBA CHE SORPRESA con Raffaella Carrà, PER TUTTA LA VITA con la coppia Frizzi

Lanfranchi e nella ripresa autunnale SI SI E' PROPRIO LUI nuovo format con Luisa Corna. Nel periodo estivo programmazione di film e, a dicembre, due serate monografiche dedicate alla figura di Michelangelo in uno speciale di SUPERQUARK.

Venerdì

Il venerdì è rivolto al pubblico amante della fiction seriale di genere con IL MARESCIALLO ROCCA, DON MATTEO e IL COMMISSARIO MONTALBANO.

Sabato

E' la serata del grande intrattenimento con LA BELLA E LA BESTIA condotto dalla coppia Dalla/Ferilli, STASERA PAGO IO con Fiorello mattatore, UNO DI NOI lo spettacolo abbinato alla Lotteria Italia con Morandi, Cuccarini e Cortellesi.

Da ricordare il sabato l'appuntamento con il cinema di qualità con SABATO CLUB.

Grandi eventi

Anche nel 2002 Raiuno mantiene alcuni appuntamenti come “simboli” del suo palinsesto con IL FESTIVAL DI SANREMO, PAVAROTTI & FRIENDS, PARTITA DEL CUORE, MISS ITALIA.

Per lo sport Raiuno ha raggiunto grandi ascolti con LA FORMULA 1 e con i MONDIALI DI CALCIO DALLA COREA evento-spettacolo in cui Raiuno ha offerto tutto lo spazio sia alle dirette delle partite sia alle rubriche di approfondimento nelle seconde serate.

RAIDUE

Nel 2002 Raidue ha sviluppato un nuovo progetto editoriale basato sulle tematiche specifiche del servizio pubblico, sullo sport, sul rapporto col territorio, sulla Tv di qualità, sul pubblico dei giovani e dei bambini, sulla estraneità dal mercato dei format preconfezionati.

La Rete ha pertanto profondamente rinnovato il proprio palinsesto dando vita a numerosi programmi totalmente originali, mentre altri sono stati rinnovati in termini di collocazione, linguaggi e conduzione.

Tra le novità il programma di servizio “Italia sul 2”, programmato a cadenza quotidiana e condotto da Monica Leofreddi, lo show “Destinazione Sanremo”, collocato in prima serata ed a striscia nella fascia pomeridiana, nel quale sono stati selezionati i partecipanti alla sezione giovani del prossimo festival, lo spettacolo comico di Simona Ventura e Gene Gnocchi “La grande notte del lunedì sera”, la striscia musicale “My compilation”, il programma di informazione economica di Alan Friedman “I nostri soldi” e l’irriverente talk-show di seconda serata “Chiambretti c’è” per la regia di Gianni Boncompagni.

Per i bambini la Rete ha ulteriormente sviluppato il tradizionale rapporto con la Disney potendo così proporre tre prodotti di indiscutibile qualità, per definizione da consigliare alla visione familiare, come “Disney Club”, “Domenica Disney” ed “Art Attack”.

Sempre ai bambini sono dedicati gli spazi della mattina, dalle ore 7 alle 10, quello del pomeriggio alle ore 17 e quello, particolarmente gradito, delle 20 con i classici cartoni animati di “Tom & Jerry”.

I giovani hanno trovato su Raidue, la musica e le classifiche di “Top of the pops”, i telefilm “Streghe”, “Felicity” e “Friends”, le regate della Coppa america, le vicende umane di “E.R.-medici in prima linea”.

Totalmente rinnovata anche l’informazione di prima serata con “Excalibur”, il programma che ha segnato il debutto alla conduzione di Antonio Socci.

Per la cultura, infine, la testata “Palcoscenico” ha proposto l’unico cartellone teatrale stabile dell’intero panorama televisivo italiano.

RAI TRE

Il 2002 e' stato un anno che ha visto il consolidamento della linea editoriale che aveva come obiettivo di qualificare la Terza Rete, in maniera sempre piu' visibile, come rete di "servizio".

Tale obiettivo e' stato raggiunto attraverso un inserimento di nuovi titoli a un palinsesto di programmi "storici" della Rete, programmi che talvolta sono stati spostati dalla seconda alla prima serata oppure di giorno della settimana e attraverso un allargamento delle aree di programmazione di pertinenza della Rete.

La prima serata ha presentato programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale tematiche sulla salute (Elisir); difesa del cittadino-consumatore (Mi manda Raitre); individuo e societa' (Chi l'ha visto?); le inchieste giornalistiche (Report).

Un particolare successo ha avuto il programma "Ulisse: il piacere della scoperta" di Piero e Alberto Angela.

Ampio apprezzamento di critica e di pubblico ha ottenuto il ciclo della "Grande Storia" in prima serata.

E successo hanno ottenuto i due programmi di autoproduzione di fiction "Un posto al sole" e "La squadra" realizzati presso il Centro di Produzione di Napoli.

Una rassegna di cinema di qualita' ha accompagnato nell'anno la programmazione di servizio.

La seconda serata ha confermato gli interessi della Rete verso gli approfondimenti di natura informativa: "L'elmo di Scipio", "C'era una volta", "Racconti di vita", "Storie maledette", "Un giorno in Pretura", "Sfide".

Il day-time vede confermata la programmazione in diretta del mattino con "Cominciamo bene"; la fascia pomeridiana dedicata ai bambini con il programma "La melevisione" ha aumentato quest'anno il gradimento e l'ascolto; nel tardo pomeriggio "Geo & Geo" continua a intrattenere un vasto pubblico raccontando in diretta la natura, l'ambiente e le curiosita' ad esse legate.

Significativa la programmazione della domenica con "Alle falde del Kilimangiaro" e "Per un pugno di libri" che confermano l'immagine di una rete di servizio dal nitido profilo culturale.

Nell'autunno sono partiti alcuni nuovi programmi tra i quali si segnalano il settimanale d'informazione "Ballaro", condotto da Giovanni Floris, il quotidiano (lunedì-venerdì) dedicato ai ragazzi "Screen Saver" e la striscia di satira di e con Corrado Guzzanti dal titolo "Il caso Scafroglia".

Sempre in linea con gli obiettivi programmatici la Rete trasmette "La musica di Raitre" e le riprese dei grandi eventi (concerti, mostre, inaugurazioni e anniversari).

RAI SPORT

Il Mondiale di calcio nippo-coreano ha rappresentato sicuramente l'evento televisivo, non solo sportivo, più importante dell'anno. La Rai, dopo aver acquisito i diritti del dicembre 2001, ha messo in moto in tempi da record la macchina produttiva ed organizzativa: un gruppo di lavoro composto da giornalisti, tecnici ed impiegati inviati a Seoul e Sendai per seguire attimo dopo attimo l'evolversi dell'intera manifestazione e in particolare il cammino della Nazionale italiana.

Rai Sport ha garantito la copertura di tutte e 64 le partite "Mondiali", trasmesse quasi totalmente in diretta, avvalendosi di uno studio a Seoul per la gestione del pre e dopo partite e per effettuare collegamenti all'interno delle rubriche.

Da Roma sono state trasmesse le rubriche "Mondiale Dribbling", "Mondiale Sera" e "Notti Mondiali", supportate anche qui dall'intero lavoro di giornalisti, impiegati e tecnici.

Sempre per il calcio, Rai Sport ha proposto in occasione della partenza del Campionato, un'offerta tradizionale da "La Domenica Sportiva", che ha cambiato però vesti, grafica e scenografia, a "Novantesimo Minuto", arricchito dalla moviola e dai commenti a caldo in studio, da "Dribbling" a "Stadio Sprint".

Novità assoluta, la trasmissione del sabato, "Sport 2 Sera", dedicata non solo agli anticipi del Campionato di serie A, ma anche al torneo cadetto ed agli avvenimenti del giorno.

L'altro grande avvenimento sportivo dell'anno e' stato costituito dai Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City. La Rai grazie ad una importante spedizione di giornalisti e tecnici ha prodotto dal pomeriggio alla notte italiane ore e ore di dirette, una rubrica quotidiana "Olimpia News" con commenti ed interviste, collegamenti no-stop con i notiziari e le rubriche di Rai Sport, e all'interno delle varie edizioni dei telegiornali.

Attraverso l'utilizzo di uno studio sul posto Rai Sport ha inoltre personalizzato le gare degli atleti italiani cogliendo i momenti più emozionanti anche nel dopo gara.

Un giusto risalto poi e' stato dato da Rai Sport alla Paraolimpiade invernale di Salt Lake City, avvenimento che ha visto impegnati con successo i nostri atleti disabili.

Altro evento di grande spessore e' stata la stagione delle Ferrari e di Schumacher ancora una volta Campioni del Mondo costruttori e piloti. Gare che hanno fatto registrare record di ascolti e di share, con trasmissioni di Rai Sport collaudate come "Pole Position", "Numero Uno" e "Pit Lane".

Di particolare suggestione i trionfi delle azzurre ai Mondiali di pallavolo di Berlino che Rai Sport ha seguito in diretta e che hanno rappresentato sicuramente l'impresa più significativa del 2002 per quanto concerne i nostri atleti.

Altrettanto importante il successo di Mario Cipollini e della squadra nazionale ai Mondiali di ciclismo di Zolder con Rai Sport che grazie ad una diretta no-stop ha fatto vivere ai telespettatori, numerosissimi, grandi emozioni.

Sempre per il ciclismo da sottolineare l'impegno tradizionale della Rai nei confronti del Giro d'Italia, con uno standard produttivo di qualità grazie alle riprese fisse ed in particolare quelle in movimento dalle moto e dagli elicotteri. Vasta la proposta nel palinsesto di Rai Tre. Così come massima attenzione per il Tour del France, le classiche del Nord, le gare di coppa del Mondo tra cui Milano-Sanremo e Giro di Lombardia sempre prodotte dalla Rai.

Un grazie ed un saluto da parte di Rai Sport al grande Varenne che ha regalato attraverso le nostre dirette agli italiani e a tutti gli appassionati vittorie esaltanti come l'Amerique, l'Elitlopp, il Gran Premio di Stoccolma e la World Cup di Milano.

Meno fortunata l'esperienza delle nostre imbarcazioni nella Louis Vuitton Cup di vela. Rai Sport ha seguito le gare di Luna Rossa e Mascalzone Latino con lunghe dirette notturne e con una squadra organizzata di giornalisti e tecnici ad Auckland.

Tra gli altri grandi eventi da sottolineare: gli Europei di Atletica leggera a Monaco di Baviera, con personalizzazione della Rai; le maratone di Roma, di Torino, di Londra e di New York; gli Europei di nuoto di Berlino con i grandi successi dei nostri portacolori, il Mondiale IBF di pugilato di Piccirillo; la Coppa del Mondo di sci alpino; gli Internazionali di tennis di Roma; il Concorso ippico di Piazza di Siena, a Roma; i campionati italiani di basket, pallavolo e la finale scudetto di rugby.

Grande attenzione Rai Sport l'ha dedicata nel 2002 al rilancio dell'offerta del proprio canale satellitare. Una proposta forte: avvenimenti anche in esclusiva; tutela degli sport minori; attenzione nei confronti dello sport giovanile e dei disabili; massima diffusione sul territorio.

PALINSESTO NOTTURNO

Anche nel 2002 la linea editoriale di RaiNotte ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttrici: da un lato la “memoria”, ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai (film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive), dall’altro il “sociale”, ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all’approfondimento di specifici argomenti e ambiti culturali (musica, editoria, arte, cinema e spettacolo).

Per quanto concerne la “memoria” particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l’obiettivo di offrire un’ampia panoramica sui generi della produzione filmica sia italiana che internazionale: sono stati trasmessi, tra gli altri, film di Scola, Brusati, Monicelli, Edwards, Mazursky, De Sica, Steno, Lumet, Loy, De Palma, Chabrol, Taviani, Peckinpah, Tavernier, Damiani, Pasolini, Altman, Magni, Pollack, Risi.

Per la fiction televisiva si segnalano: “Intrighi internazionali”, “Dark Skies”, “Il ritorno del santo”, “Poliziotti d’Europa”, “La porta sul buio”, “Attacco alla Terra”.

Per l’intrattenimento: “Noi no”, “Studio 80”, “Luna Park”, “Sotto le stelle”, “Millemilioni”, “Totò un altro pianeta”.

Su complessive 2.400 ore circa di trasmissioni curate dalla Direzione RaiNotte (andate in onda su RaiUno e RaiDue), la programmazione basata sulla “memoria” è stata pari a circa 1.400 ore di trasmissione.

La linea del “sociale” è stata invece sviluppata, come accennato, attraverso programmi di produzione diretta e di acquisto.

I principali argomenti trattati sono stati:

- tematiche ambientali (“Tempo Reale”, “Gatto da guardia”);
- la giustizia (“Studio Legale”, “L’avvocato risponde”);
- le questioni storico-sociali (“Viaggio nel mondo del sociale”, “Non solo briganti”, “Sotto i ponti”);
- l’attualità (“Cosa accade nella stanza del Direttore”, “Italia Interroga”, “Dalla cronaca”, “Rassegna Stampa dai periodici”, “Dentro l’attualità”, “Dalla parte del cittadino”);
- analisi e riflessioni culturali e spirituali (“Anima”, “Curare l’anima e il corpo”, “Paracelso”, “Passioni”);
- l’editoria (“Animalibri”, “Riviste”, “La Voce”);
- il mondo dello spettacolo e le anteprime (“Segreti”, “Curiosa”, “E’ Moda”);
- la musica (“Cantata per l’anima”, “Invito alle Nozze di Figaro”, “Invito a Don Giovanni”, “Note di Natale”);
- l’intrattenimento (“Casa Rispoli”).

Nel corso del 2002 è stata altresì realizzata una nuova serie di programmi quotidiani in convenzione con il Ministero del Lavoro, mirata a fornire approfondimenti ed informazioni sul mondo del lavoro (“Lavorora”, striscia di 10’ trasmessa su RaiDue dal lunedì al venerdì).

TG1

Nell'anno 2002 il TG1 ha confermato di essere il telegiornale leader negli ascolti in tutte le sue edizioni.

Nei primi quattro mesi dell'anno, ci sono stati dei cali di ascolto nell'edizione delle 20,00, quella più seguita, che è stata superata a gennaio, febbraio e aprile dal competitor tg5. Nei successivi otto mesi il TG1 ha riconquistato la leadership affermandosi per sette mesi su otto.

Il margine di ascolto del TG1 delle ore 20.00 e la concorrenza è passato da -0,3 punti di share nel 1° quadrimestre 2002 a +2,4 punti negli ultimi 8 mesi, con una risalita in termini di ascolto da -97mila a +450mila spettatori.

Il riscatto è avvenuto grazie all'impegno di tutta la redazione e allo sforzo e alla maggiore cura sul prodotto messa in opera dalla nuova direzione. Da segnalare anche l'attenzione di Raiuno nella scelta di un preserale adeguato e competitivo con la concorrenza.

Il TG1 riconquista nell'anno 2002, per l'edizione delle ore 20.00, il primato di ascolto raggiungendo uno share del 30,6% (ascolto medio 6.685.000 ascoltatori) e, mantenendo saldo da giugno, il primato di ascolto sulle altre tv.

Nel 2002 il Telegiornale delle 20.00 ha totalizzato 220 ore di trasmissione

In forte crescita risulta anche l'ascolto del TG1 delle 13.30 che ha raggiunto nel mese di dicembre 2002 una media di 33,2% con 2,2% punti di share in più rispetto al dicembre 2001 (30,99%). Nell'intero anno l'ascolto medio è stato del 30,1% con 5.183.000 spettatori.

Nel 2002 il Telegiornale delle 13.30 ha totalizzato 158 ore di trasmissione.

Il TG1 ha sempre cercato, nelle diverse edizioni, la completezza e l'autorevolezza dell'informazione non dimenticando l'attenzione ai temi di grande interesse per il pubblico e l'importanza della cura nella confezione dei servizi. Anche nelle altre edizioni del TG1 l'ascolto medio dell'anno 2002, risulta maggiore rispetto all'anno precedente:

Il TG1 delle 07.00 nel 2001 lo share è stato di 40,0%, mentre nel 2002 è stato 41,7%: + 1,8%

TG1 delle 08.00 nel 2001 lo share è stato di 34,6%, mentre nel 2002 è stato 35,6% : + 1,0%

TG1 delle 17.00 nel 2001 lo share è stato di 24,7%, mentre nel 2002 è stato 26,1%: + 1,5%

TG1 della Notte nel 2001 lo share è stato di 14,6%, mentre nel 2002 è stato 16,4%: + 1,8%

Le sole edizioni del mattino (dalle 06.30 alle 09.30) raggiungono nel 2002 n. 240 ore di trasmissione.

La leadership del TG1 si è andata rafforzando in occasione di importanti avvenimenti del 2002 che il TG1 ha seguito in diretta : “Elezioni amministrative” del 27/6/02 (share 27,34%); “Summit Nato-Russia” del 28/5/02 (share 25,28%); straordinaria del 18/4/02 “Aereo su Pirellone” (share 41,30%); “Il Papa ad Assisi” del 24/1/02 per la “Giornata Mondiale della Pace (share 40,07%).

In occasione del terremoto in Molise, il TG1 ha seguito l'evento con più straordinarie al giorno, collegandosi con i paesi colpiti dal sisma con i propri inviati mandati sul posto, e raggiungendo punte di share del 47,78% con 5.290.900 ascoltatori nella straordinaria del 1° novembre 2002.

Il TG1 ha organizzato la diretta della Cerimonia di Beatificazione di Padre Pio da Pietrelcina realizzando uno share del 51,43% con un ascolto medio di 5.190.013 spettatori. Ha seguito con tre dirette la visita del Papa a Toronto (quella del 31/7/02 dalle 16.45 alle 20.00, con uno share del 15,32%), dalla Bulgaria il 26/5/02, la cerimonia di Canonizzazione di Juan Diego (share 19,94%) e da Roma, il 6/10/02 la Canonizzazione di JosèMaria Escrivà de Balaguer (share 27,53%).

Il TG1 nel 2002 ha anche seguito con 38 ore di dirette le telecronache di alcuni tradizionali appuntamenti politici e culturali : cerimonie alla presenza delle più alte autorità dello Stato, anniversari dell'Arma dei Carabinieri, Polizia, Finanze, Relazioni annuali (Presidente Authority, Governatore Banca d'Italia ecc.); tutte le Messe celebrate dal Papa dal Vaticano.

Sono 1.535 le ore totalizzate dal TG1 nell'anno 2002 con le 12 edizioni giornaliere, rubriche, rassegne complementari, telecronache di attualità, servizi speciali.

Il palinsesto informativo del tg1 copre l'intera giornata.

Le 12 edizioni quotidiane del TG1 si snodano dalle 06.30 alla mezzanotte circa. Gli appuntamenti più importanti sono quelli collocati alle 08.00 del mattino, alle 13.30, alle 20.00 e alle 24.15 circa. Nel 2002 solo i 12 notiziari hanno totalizzato 870 ore di trasmissione.

Nei mesi di novembre e dicembre 2002, la somma degli ascolti medi di tutte le edizioni del TG1, è stata superiore a quella dello stesso periodo dello scorso anno di 843 mila spettatori.

Il “TG1 Economia” (in onda dal lunedì al venerdì per 5 minuti in coda al telegiornale delle 13.30) pur mantenendo nel 2002 un ascolto del 14.8% e

2.406.000 spettatori, a dicembre 2002 raggiunge un ascolto medio del 18,1% e 3.134.000 spettatori (+3,2punti e +641mila spettatori).

In coda al TG1 della Notte la rubrica “Stampa Oggi”. Dal 7/10/2002 ha cambiato titolo e impostazione; ora si chiama “NonsoloItalia”. E’ una rassegna stampa italiana e internazionale con un ospite in studio (direttore di un quotidiano o rivista o agenzia di stampa). Si occupa anche dei telegiornali stranieri; è a cura del TG1 e in collaborazione con RAI News 24.

Per quanto riguarda le rubriche del TG1, nel 2002 si rileva un trend positivo sia in “TV7” che nello “Speciale TG1”, in onda rispettivamente il venerdì e la domenica in seconda serata.

Dal 1/1/2002 al 26/5/2002 “TV7” andava in onda la domenica in seconda serata ed ha totalizzato una media di share del 10,35% con 1.326.316 spettatori.

Alla ripresa autunnale è stato deciso di invertire le rubriche e modificare il titolo di Frontiere, ripristinando la testata storica di “Speciale tg1”.

TV7 ottiene nelle prime 11 puntate (dalla ripresa autunnale 4/10/2002) una media di ascolto del 19,0% e 1.998.000 spettatori. Nel 2001, “TV7” in onda la domenica, nei mesi di novembre e dicembre, con la guerra in Afghanistan in svolgimento, raggiungeva un ascolto del 15,3% e 1.757.000 spettatori.

“Speciale TG1” (ex Frontiere) dal 6 ottobre 2002 in onda la domenica in seconda serata, si attesta su una media di 2.124.000 spettatori con uno share del 15,3%, in crescita di quasi 300mila spettatori rispetto a TV7 che, l’anno 2001, andava in onda la domenica.

Queste due rubriche nel corso dell’anno 2002 hanno totalizzato 69 ore di trasmissione. Sono prodotte quasi esclusivamente all’interno da giornalisti del TG1 senza ricorrere ad acquisti esterni e con una drastica riduzione dei costi rispetto al passato.

Prosegue la rubrica “Uno Mattina” (nata nel 1986); trasmissione in collaborazione con RAIUNO, in onda dalle 06.45 alle 10.50 circa dal lunedì al venerdì senza pause estive. “Uno Mattina” continua ad essere la trasmissione di punta nella fascia mattutina, come dai dati sopra riportati, anche dagli ascolti dei Telegiornali che vanno in onda all’interno.

Questa rubrica ha prodotto per l’anno 2002, per quanto riguarda la parte organizzata dal TG1, 270 ore di trasmissione al netto delle edizioni trasmesse all’interno.

TG2

Un anno a due facce per gli ascolti del Tg2 che, pur risentendo della crisi ormai da tutti evidenziata della seconda rete, presenta un andamento molto diverso tra la prima e la seconda parte dell'anno. Occorre distinguere rispetto alla vecchia e nuova direzione: quest'ultima ha cercato di dare un nuovo impulso all'informazione della rete.

L'anno 2002 per il telegiornale delle 20.30 si chiude con un ascolto medio di 3.100.000, pari ad uno share del 12,8%, lo 0,8% in meno rispetto allo share realizzato nell'anno 2001. Questo dato però va così letto: nel periodo gennaio – aprile 2002, lo share medio raggiunge l'11,2% mentre nella rimanente parte dell'anno, da maggio a dicembre risale al 13,7%.

Doppia conduzione, rullo di scorrimento delle notizie, una diversa impaginazione con una nuova grafica, sono le principali novità del prodotto del nuovo Tg2 diretto da Mauro Mazza.

Per l'andamento del TG2 delle 13.00 che risente fortemente del deficit di ascolto della trasmissione di traino, il risultato del 2002 fissa la media di ascolto a 3.903.000 spettatori pari al 24,2% di share, con un calo del 1,4% rispetto all'anno 2001.

Quindi l'anno 2002 per la gestione e la produzione del Tg2 non sembra aver minimamente risentito del cambio del vertice.

L'arrivo di Mauro Mazza a fine marzo non ha portato rallentamenti produttivi, anzi nella seconda parte dell'anno c'è stato almeno in termini produttivi un sostanziale recupero.

L'anno 2002 si chiude per il Tg2 con 1049 ore di trasmissione prodotte rispetto alle 1097 dell'anno precedente. In realtà nel 2001 c'era stato un verticale incremento produttivo a seguito delle note vicende dell'11 settembre. Il non ripetersi di eventi eccezionali poteva aver maggiore peso negativo su tutta la struttura. Ciò non è stato.

Non a caso per quanto riguarda la produzione di specialisti si passa dalle 50 ore dell'anno 2001 alle 72 ore dell'anno 2002.

I dati scomposti relativi al 2002 evidenziano il sostanziale ed eguale peso produttivo delle tre maggiori edizioni del Tg2: 170 ore per le 13.00; 180 ore per le 20.30; 186 per la Notte.

Tra le rubriche della Testata si conferma la leadership di "Costume e Società" che ha prodotto per 65 ore di "Medicina 33" che ha prodotto per 69 ore.

TG3

Il Tg3 nel 2002 ha prodotto oltre 735 ore di trasmissioni, 550 ore di Telegiornali e 150 di rubriche.

Il 2002 e' stato l'anno della nuova separazione tra Tg3 e Tgr e della conferma del Tg3 delle 19.00 come il terzo telegiornale serale dopo il Tg1 e il Tg5 con quasi tre milioni di spettatori e il 17,73% con un incremento dell'1,18% e oltre 160.000 spettatori in piu'.

E' il risultato migliore degli ultimi cinque anni sia come share che come numero di spettatori e fa si che il tg3 abbia il doppio degli spettatori del Tg4 che va in onda nello stesso orario.

Buone anche le prestazioni degli altri telegiornali, oltre un milione di spettatori per il tg delle 12, curato e messo in onda da un ristrettissimo nucleo redazionale a Milano, unico esempio di una edizione nazionale di telegiornale decentrata. Sono quasi due milioni gli spettatori del tg delle 14.20 che raggiunge il 12,99%, un milione e mezzo per il Tg di mezza sera con l'8,39% e quasi 400.000 spettatori per il tg della notte con la rassegna stampa di Prima pagina.

Alla produzione dei Tg curata da 141 persone di cui 104 giornalisti, di questi 15 sono telecineoperatori, si aggiunge una offerta di rubriche diversificata che non ha riscontro negli altri Tg nazionali realizzate con l'ausilio di 37 persone a tempo determinato di cui 24 giornalisti. Si tratta dell'approfondimento quotidiano di Primo Piano con dati d'ascolto sempre superiori alla media di rete, del quotidiano GT Ragazzi unico esempio di telegiornale pensato per i giovani.

Ci sono poi le rubriche di servizio della fascia meridiana con Shukran sui temi dell'immigrazione, Punto donna, Cifre in chiaro che settimanalmente fa il punto sull'impatto dell'euro nella vita quotidiana, Articolo 1 sui temi del lavoro.

Il sabato sera ci sono poi le rubriche dedicate agli spettacoli e alla cultura, Sabato notte e quella dedicata al volontariato internazionale e alle organizzazioni non governative, Agenda nel mondo. Una offerta informativa che fa del Tg3 un obiettivo puntato su tutti gli aspetti della societa' con una particolare attenzione alla vita reale. E' infatti il Tg che ha dato in assoluto nei notiziari piu' spazio all'economia ed e' il tg Rai che ha parlato di piu' dei problemi dell'immigrazione pur avendo delle rubriche specifiche.

TGR

La Testata Giornalistica Regionale con un organico di 733 giornalisti di cui 148 telecineoperatori e 160 impiegati ha prodotto complessivamente nel corso del 2002 5.500 ore di informazione televisiva, circa 6.000 ore di informazione radiofonica e 32.000 contributi per le altre testate e per i programmi delle reti. 3 telegiornali e 2 giornali radio al giorno in tutte le regioni, 50 appuntamenti informativi radiofonici e 32 appuntamenti televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, ladina, e slovena trasmessi nelle regioni a statuto speciale.

Ottimi i risultati di audience. La principale delle tre edizioni quotidiane del TG Regionale, quella delle ore 19.30 ha notevolmente incrementato il suo pubblico. Con il 19,34% di share ed un ascolto medio di 3.298.571 persone il TG della sera ha guadagnato 2 punti percentuali di share e 142.251 nuovi ascoltatori rispetto al 2001. Straordinaria la performance dell'appuntamento meridiano delle ore 14.00 che con il 17,10% di share e 2.834.592 spettatori migliora nettamente i risultati del 2001 (+ 1,41% di share; + 471.000 telespettatori). Migliora anche la terza edizione del TG (ore 22.45) con 1.494.730 utenti (+ 47.991 sul 2001) e l'8,79% di share (+ 0,19% sul 2001).

Buono il gradimento dell'offerta radiofonica della Testata Giornalistica Regionale. Il Gr delle ore 7.20 ha ottenuto il 24% di share con 1.850.000 ascoltatori medi mentre quello delle ore 12.10 si è attestato nel 2002 su una share del 13,3% e un ascolto medio di 710.000 persone.

Numerose le rubriche a diffusione Nazionale realizzate dalla TGR e trasmesse su Rai Tre:

Leonardo, vero e proprio TG tematico alle ore 14.50 dal lunedì al venerdì sulle scoperte e le novità del mondo scientifico e tecnologico. Neapolis in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 15.00 sul mondo della comunicazione nell'era di Internet e delle nuove tecnologie. Economia e Mercati in onda alle ore 7.30 dal lunedì al sabato sui temi economici e finanziari. Italia Agricoltura settimanale delle Regioni sul mondo agricolo in onda il sabato alle ore 10.30. Mediterraneo, magazine settimanale della TGR coprodotto con France 3 in onda il sabato alle 12.25. Ambiente Italia, al suo decimo anno di vita, dalle ore 14.50 alle ore 15.50, ogni sabato sulla salute e sulla tutela del territorio. Bell'Italia, un viaggio tra le opere d'arte e i paesaggi noti e meno noti del nostro paese, in onda il sabato dalle ore 13.00 alle ore 13.25.

Un grande sforzo produttivo ed editoriale è stato sostenuto dalla Testata Giornalistica Regionale in occasione del tragico evento del terremoto in Molise. La TGR, attraverso la redazione molisana e le altre limitrofe, è stata motore dell'informazione Rai fin dai minuti immediatamente successivi all'accaduto garantendo collegamenti in diretta, servizi ed immagini per le reti e le testate nazionali e realizzando diverse edizioni straordinarie a diffusione regionale.

Dal settembre 2002 la TGR ha curato direttamente la produzione e la messa in onda delle Tribune Politiche Tematiche Regionali e dei Messaggi Autogestiti in ottemperanza alle deliberazioni della commissione Parlamentare di Vigilanza Rai.

Le redazioni regionali hanno anche realizzato numerosi speciali tematici a diffusione nazionale e regionale, nonché le tribune elettorali in occasione delle elezioni amministrative.

TELEVIDEO

Televideo è ormai un patrimonio consolidato dell'informazione italiana. Va in onda nel suo formato nazionale su Raiuno e su Raidue e nel suo formato regionale su Raitre. L'85% per cento degli italiani lo conosce e l'80% dei televisori è predisposto per riceverlo. Ogni giorno, la testata mette in rete – in media – 2000 pagine sul nazionale e 800 pagine per ogni regione (il calcolo è per difetto, non considerando la mole aggiuntiva degli aggiornamenti).

Accanto a un vero e proprio quotidiano costantemente aggiornato e articolato in tutte le sezioni (prima pagina, politica interna, esteri, economia e finanza, cronaca italiana, sport, cultura e spettacoli), il Televideo Nazionale offre una ricchissima gamma di rubriche, dalla scuola alla salute, dal lavoro alla formazione, dalla previdenza al fisco, dalla scienza alla gastronomia, puntando anche su offerte che da sempre godono di una particolare attenzione da parte del pubblico (il meteo, le lotterie, i programmi tv).

Punto di forza dell'informazione di Televideo è l'Ultim'ora, letta ogni giorno da più di 9 milioni di italiani. La prima pagina può contare invece su un pubblico medio quotidiano di oltre 3 milioni di lettori, mentre l'indice dello sport arriva a oltre 5 milioni di lettori.

Nel 2002 Televideo ha svolto senza inceppature la sua doppia missione di testata giornalistica e di "fornitore", appunto, di articolati servizi all'utenza anche sulla base del Contratto Stato-Rai (servizio di sottotitolazione per i non udenti e programmi via telesoftware per i ciechi).

Intensissima è stata l'attività redazionale, dai fatti interni a quelli internazionali, così come intenso è stato l'impegno della cosiddetta "area servizi", che – sia sul Televideo Nazionale, sia sul Televideo Regionale, sia sul frequentatissimo sito **web** – garantisce quella molteplicità di offerte cui si faceva cenno prima, operando in sinergia con la redazione per quel che riguarda la missione di servizio pubblico dedicata ai non udenti.

Le principali iniziative assunte hanno riguardato l'ammodernamento grafico e, soprattutto, l'introduzione di novità editoriali determinanti per la tenuta e lo sviluppo dell'offerta della testata. Lo scopo, che sembra – a primo bilancio – già raggiunto –, era quello di promuovere organicamente sia l'immagine della testata sia la sua sostanza editoriale in un mercato progressivamente più concorrenziale.

L'ammodernamento grafico – realizzato da strutture interne senza costi aggiuntivi – ha reso il prodotto più snello, più chiaro, più moderno, più vivace, più accattivante, senza alterarne l'autorevolezza e senza incorrere in pacchianerie.

Si è proceduto a uno sfoltimento degli elementi grafici inutili o ridondanti, puntando su forme grafiche più essenziali e su colori più eleganti e più leggibili.

Più significative, dal punto di vista squisitamente editoriale, le novità relative ai contenuti. Sono state gettate le basi per far finalmente partire la Borsa in tempo reale – modificando radicalmente uno schema di informazione

finanziaria ampiamente obsoleto – e per ottimizzare la funzione di “content provider” per la telefonia mobile.

Accanto ad appositi spazi di approfondimento (“Primo piano” e “Speciale”), e a rubriche già collaudate come “L’orologio della politica” (dedicata agli approfondimenti di politica interna) ed “Eco” e “Euromouse” (incentrate sull’informazione economica e del lavoro), sono nate quattro nuove rubriche, subito apprezzate dal pubblico: “Cittadini”, che ha preso il posto di “Spazio civile”, accentuando la sua peculiarità di area informativa dedicata alla complessa sfera dei diritti e dei disagi sociali; “Atlante delle crisi”, un dossier quotidiano incentrato sulle aree più “calde” dello scacchiere internazionale; “Punto verde”, dedicato alle problematiche dell’agricoltura; e “Oggi”, un ricchissimo contenitore che, ogni nuovo giorno, a partire da un minuto dopo la mezzanotte, offre ai “telelettori” una vasta rassegna stampa dei giornali nazionali e regionali, un quadro esauriente degli eventi previsti in campo interno e internazionale, la situazione meteorologica del Paese trattata giornalmisticamente, un notiziario ambientale e uno astrofisico, oltre all’almanacco e all’oroscopo.

Uno degli sforzi giornalistici maggiori, pienamente interpretato dalla redazione, ha riguardato la scelta di valorizzare sempre di più la caratteristica funzione di agenzia e, al tempo stesso, l’articolazione del giornale in sezioni (interni, esteri, cronaca, economia, cultura, scienza, spettacoli), orientandosi su un doppio binario di news e di approfondimenti: notizie, cioè, date in tempo reale, ma costantemente seguite, nei casi che lo richiedono, da valori aggiunti di “scenario” e da un’analisi affidata ad esperti o opinionisti di comprovato equilibrio. Nel secondo semestre del 2002, infatti, il numero di primi piani e di speciali si è moltiplicato esponenzialmente rispetto al semestre precedente.

Un impegno particolare è stato riposto nella cura della “**Prima pagina**”, che è diventato un vero punto di riferimento non solo per i lettori ma anche per gli operatori dell’informazione.

Scendendo nei dettagli per quel che riguarda, infine, la delicata attività di sottotitolazione, segnaliamo che le strutture tecniche e redazionali di Televideo hanno garantito una media settimanale di 70 ore di sottotitoli per programmi pre-

registrati e la sottotitolazione sistematica in diretta, ogni giorno, del Tg1 delle ore 17 e del Tg2 delle ore 20.30, e, ogni domenica, dell’Angelus del Santo Padre. Sono stati inoltre sottotitolati anche numerosi eventi o programmi speciali, tra i quali: Olimpiade della neve, “Sciuscìà” 18 aprile 2002, “Porta a Porta” 18 aprile e 27 maggio 2002, risultati elettorali 27 maggio 2002, vertice Nato di Pratica di Mare, apertura Mondiali di calcio, beatificazione Padre Pio, Speciale Tg1 per l’11 settembre, visita del Papa in Parlamento, discorso di fine anno del Presidente della Repubblica.

RAI INTERNATIONAL

Il 2002 e' stato un anno strategico per quel che riguarda la diffusione di Rai International. E' proseguito, infatti, l'impegno volto a garantire la ricezione del segnale con le migliori modalita' in tutto il mondo.

Di particolare rilievo, in questo campo, e' l'avvio di una distribuzione capillare nel continente africano ora coperto nella sua interezza grazie a tecnologie avanzate che permettono agli utenti la ricezione dei nostri programmi e la possibilita' di ascoltare Satelradio, la radio di Rai International.

Con la realizzazione della rete africana le reti di distribuzione divengono quattro rispettivamente dedicate al Sud America, all'Oceania, al Nord America, all'Africa e all'Asia. L'Europa e' esclusa dalla diffusione di Rai International in quanto vengono ritrasmessi i canali nazionali.

Importanti passi avanti sono stati compiuti nel mercato asiatico che e' stato quest'anno avviato alla normalizzazione attraverso l'eliminazione di alcune stazioni pirata e la regolarizzazione dei contratti in Indonesia e Filippine.

Negli Stati Uniti Rai Italia e' trasmessa via cavo e via etere, attraverso oltre 200 sistemi cavo, raggiungendo un totale di oltre 18 milioni di spettatori.

In Canada sono state avviate tutte le procedure per introdurre anche in questo paese, come gia' nel resto del mondo, il canale 24 ore di Rai International.

In America Latina Rai International e' stata distribuita in gran parte dei paesi via satellite, via cavo e con sistema DIRECTV da diversi operatori e con differenti modalita' di offerta.

In Australia, il segnale di Rai International e' stato diffuso via cavo e via satellite attraverso gli operatori "Optus Vision", "Foxtel" e "TARBS".

In Asia il segnale di Rai International e' stato diffuso in tutto il continente asiatico grazie all'utilizzo del satellite in Cband Asiasat2 che copre anche parte del Pacifico, del Medio Oriente e del Corno d'Africa. Inoltre, per la maggiore diffusione del segnale Rai International si sono stipulati accordi con cavo operatori locali anche per la distribuzione del segnale via cavo.

La societa' giapponese Usen ha distribuito il segnale radiofonico Satelradio nel territorio giapponese.

In Africa il canale e' stato distribuito dalla societa' Multichoice Africa Pty Ltd in 43 stati africani grazie all'utilizzo di 3 satelliti (Pas7 – Pas10 e W4). La societa' Multichoice Africa Pty Ltd e' il principale distributore privato di pay tv nel continente africano ha sede a Johannesburg nel Sud Africa.

Anche la diffusione del segnale radiofonico, attraverso le Onde Corte, Le Onde Medie ed il satellite ha raggiunto le Americhe, l'Australia e l'Africa con buoni risultati visto l'elevato gradimento che i nostri programmi hanno riscosso presso le popolazioni locali.

Rai International, in tutta la programmazione realizzata nel 2002, ha avuto come missione principale quella di rivolgersi a piu' di 60 milioni di persone di diverse generazioni nel mondo.

Ha dovuto perciò rispecchiare sempre di piu' e sempre meglio nei contenuti, nello stile e nello spirito, l'Italia di oggi. Forte attenzione, quindi, per la nostra televisione, per la nostra radio, per la nostra informazione e per i nostri programmi, all'Italia unitariamente intesa, ma anche alle piccole Italie che sono le nostre venti regioni, alla loro vita quotidiana, alle loro piccole e medie imprese, ai loro piccoli e medi centri di cultura, al rapporto tra le loro campagne e le loro città ed a quello con le istituzioni centrali ma anche a quello con le istituzioni europee, all'evoluzione dei gusti e delle tendenze locali.

Attraverso il linguaggio radiofonico e televisivo, Rai International ha parlato di arte, storia, cultura imprenditoria e lavoro nel mondo, dello spettacolo e della migliore tradizione italiana: varietà, teatro, cucina, musica, talk-show ed il "Made in Italy". Per lo sport, con la trasmissione "clou" della Testata, "La Grande Giostra dei Gol" che tanto successo continua a riscuotere non solo tra gli spettatori italiani residenti all'estero, ma anche fra gli abitanti locali.

L'informazione e' stata al centro della produzione di Rai International nel 2002: le grandi inchieste, le local news, i reportages che nell'anno in questione hanno riguardato avvenimenti di particolare interesse e con il notiziario informativo quotidiano TV "Qui Roma" con notizie ed immagini dall'Italia.

Nel corso dell' anno 2002, Rai International ha continuato a garantire la produzione radiofonica e televisiva disciplinata dalle convenzioni con la PCM.

In particolare per quanto riguarda la Convenzione 1997, relativa alla predisposizione di programmi radiofonici e televisivi destinati a Stazioni Estere, e' stato osservato il previsto impegno di 700 ore di produzione televisiva e di 1380 ore di produzione radiofonica.

Per quanto riguarda la Convenzione Stato-Rai del 1962, relativa ai programmi radiofonici per l'estero da irradiare in O.C. e in O.M. dall'Italia, Rai International ha proseguito nella realizzazione quotidiana in O.C. in 26 lingue per un totale di 5.10'.

In relazione al folder "Qui Rai", nel 2002 e' continuata la pubblicazione dell'inserito in una nuova veste grafica, inserto che resta finalizzato alla comunicazione delle frequenze radiofoniche.

“Attività Progetto Internet 2002”

Internet costituisce per Rai International un'area strategica determinante, che si affianca ai prodotti radiotelevisivi.

Il progetto Internet di Rai International comprende l'informatizzazione della Rete Radiotelevisiva, la realizzazione di due siti Internet: www.international.rai.it e www.italica.rai.it nelle rispettive versioni italiana, inglese e spagnola; la comunicazione con gli utenti tramite il servizio di posta elettronica, forum e newsletter; i progetti speciali, quali la realizzazione della messa in onda della Radio Onde Corte e Satelradio su internet.

Il sito di Rai International www.international.rai.it, e' stato completamente rinnovato dal punto di vista editoriale e grafico ed offre oggi un servizio quotidiano di informazione relativo ai programmi radiotelevisivi. Nel settore radio il sito offre l'opportunità di ascoltare in diretta via web, 24 ore al giorno, la programmazione di Rai International su Satelradio, quella di HotBird 1 e il meglio delle Onde Corte con i notiziari in 26 lingue.

www.italica.rai.it e' il sito web di Rai International che si propone l'obiettivo istituzionale di diffondere e promuovere anche su internet la conoscenza della lingua e della cultura italiana, offrendo contemporaneamente agli utenti spazio e modo per interagire. Rientra in questo obiettivo la realizzazione e messa “on line” del corso di lingua italiana interattivo accessibile gratuitamente. Questo progetto, tecnologicamente complesso, ha costituito la novità più importante per l'anno 2002, potenziando così il suo ruolo di veicolo della cultura e della lingua italiana sul Web.

TRIBUNE ACCESSO – SERVIZI PARLAMENTARI

La TSP (Testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari) - nel rispetto delle decisioni della Commissione di Indirizzo e Vigilanza RAI - ha assicurato quotidianamente l'informazione sull' attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico-istituzionale del Paese.

Complessivamente la produzione televisiva della Testata nel 2002 su tutte e tre le Reti RAI, e' stata pari a 217 h e 28'; quella radiofonica pari a 8 ore e 45'.

L'attività della TSP si e' articolata come segue:

1. **TG Parlamento:** due le edizioni quotidiane, alle 16.50 su Raiuno e alle 24.20 ca. dopo il TG2 della notte.
Le edizioni sono state in totale 403 (tot. 56h e 50') di cui 202 sono andate in onda su Raiuno per un totale di 21h e 43' e 201 sono state trasmesse su Raidue per un totale di 35h e 07'.
Lo share medio per l'edizione pomeridiana e' stato di oltre il 26%; per l'edizione notturna, lo share e' stato di circa il 7%.
2. **Settegiorni Parlamento e Giorni d'Europa:** rubriche settimanali dedicate all'approfondimento delle attività di Camera, Senato e Parlamento europeo.
50 le puntate di **Settegiorni Parlamento** (di cui 9 in replica il lunedì su Raiuno alle ore 6.05 circa) in onda il sabato su Raiuno alle ore 15.15 e da settembre 2002 sempre su Raiuno alle ore 10.30 per un totale di 22h e 48' di programmazione con uno share medio di oltre il 17%.
33 le puntate di **Giorni d'Europa** in onda il venerdì su Raiuno alle ore 24 ca. per un totale di 11h e 28' di programmazione con uno share medio di oltre il 9%.
3. **Speciale Europa:** rubrica monografica in onda il sabato su Raidue alle ore 10.05 ca., ha approfondito il rapporto tra Unione europea e Mediterraneo.
34 le trasmissioni pari a 14h e 13' di programmazione; lo share medio e' stato di circa il 20%.
4. **Question time:** interrogazioni con risposta immediata su argomenti all'ordine del giorno; a cadenza settimanale - su richiesta della Camera dei Deputati e del Senato.
28 le dirette effettuate per un totale di 27h.29' e con uno share medio del 5%.
5. **Speciale Parlamento:** trasmissioni realizzate in occasione di avvenimenti politico-istituzionali di particolare rilievo.
19 le dirette in onda su tutte e tre le Reti per un totale di 35h e 19' con uno share medio di ca. il 10%.

TRIBUNE

La Commissione Parlamentare per l'Indirizzo e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha approvato nel maggio 2002 un ciclo di **“Tribune politiche Tematiche”** e **“Messaggi Autogestiti”**, dedicati ai temi di attualità in discussione in Parlamento.

Complessivamente sono stati diffusi 27 dibattiti con una durata totale di 16h e 26' di programmazione suddivisa per rete come segue: 13 trasmissioni il venerdì su Raitre alle ore 12.50 (durata 7h e 44' – share medio circa 2%); 14 trasmissioni su Raidue il venerdì alle ore 17.15 e il sabato alle ore 24.00 circa (durata 8h e 42' – share medio 5%).

“Messaggi autogestiti” televisivi: 17 puntate in onda su Raitre alle ore 13.30 (durata 2h e 20' - share medio 2.63%) e 17 puntate su Raiuno alle ore 24.00 circa (durata 2h e 21' - share medio di oltre il 10%).

La durata di ogni singolo “contenitore” è oscillata tra gli 8' e i 10' per complessive 34 trasmissioni e una durata totale di 4h e 41'.

“Messaggi autogestiti” radiofonici: 64 puntate in onda il martedì e il sabato su Radiouno alle ore 23.05 circa per una durata complessiva 2h e 35'.

ACCESSO

Su indicazione della Sottocommissione Parlamentare per l'Accesso, la TSP ha continuato il ciclo dei “Programmi dell'accesso” in onda, per la televisione, dal lunedì al venerdì su Raiuno alle ore 11.10 circa; per la radio, su Radiouno il lunedì e il venerdì alle ore 23.50 circa.

Le trasmissioni televisive sono state 167 per una durata di 28h e 14' con uno share medio del 20%; quelle radiofoniche sono state 37 per una durata di 6h e 10' di produzione.

RAI NEWS 24

Il 2002 è stato per Rai News 24 un anno di consolidamento e sviluppo produttivo e insieme di progettazione multimediale, con un nuovo piano editoriale fortemente innovativo, che rappresenta per la Rai, come più in generale per l'informazione, un percorso alternativo sul piano dei processi industriali, della ricerca di nuovi linguaggi, del possibile ruolo del Servizio Pubblico nell'evoluzione della convergenza digitale.

Basato sulla realizzazione di un desk centrale multimediale, il **Newsgathering** monitorizza costantemente tutte le fonti, dalle agenzie di stampa alle agenzie video internazionali ai broadcaster esteri, dalle sedi regionali Rai agli Uffici di Corrispondenza in tutto il mondo ai telegiornali analogici, all'autoproduzione con telecamere digitali. Il Newsgathering con un lavoro trasversale dei vari settori alimenta e aggiorna contestualmente 24 ore su 24 tre flussi diversificati, per TV, Internet e piattaforme New Media.

Nel corso del 2002, peraltro, Rai News 24 ha ulteriormente diversificato palinsesti e linguaggi, introducendo sistematicamente la diretta tematica multimediale (da cui in definitiva è nata l'idea del nuovo piano editoriale) e insieme sviluppando impegni innovativi in direzione dell'infomobilità, piattaforme GPRS e UMTS e insieme consolidando la collaborazione con importanti aziende e manifestazioni di TLC.

In quest'anno si è consolidato il canale satellitare digitale Rai Med, con una produzione quotidiana in lingua araba e l'attività internazionale di Rai News 24 sia sul versante UER, sia su quello dell'area del Maghreb e del Medio Oriente, anche con la partecipazione alla Co.Pe.A.M..

Audience

Il consolidamento e la crescente immagine di Rai News 24 sono testimoniati dai dati di ascolto televisivo, sia per la parte in chiaro di Rai Tre (dall'1.30 alle 8.05 del mattino), sia sul nuovo mercato satellitare, dove peraltro sono in corso più approfondite analisi sull'estensione e le caratteristiche di ascolto dei Canali satellitari, sia dalla fortissima progressione degli accessi Internet.

Per quanto riguarda gli ascolti televisivi della programmazione in chiaro su Rai Tre, il palinsesto della Divisione Due ha sistematicamente monitorato gli ascolti notturni utilizzando il metodo "reach and frequency", unico valido per avere

dati certi e continuativi di un flusso non basato su appuntamenti distanziati, ma di assoluta validità scientifica.

Ne è emerso che nel corso del 2002 vi sono stati contatti per almeno 15 minuti non consecutivi varianti in media fra le 450 mila e le 650 mila unità a notte, con punte che sono arrivate a dati di grande rilevanza per la vicenda degli ostaggi a Mosca e per il terremoto in Molise.

Per quanto riguarda l'**attacco terroristico a Mosca** nella notte tra il 25 e il 26 ottobre Rai News 24 ha trasmesso in chiaro a **Reti unificate** dalle 5,07 alle 7,40 superando 1.100.000 ascoltatori, mentre la mattina successiva in chiaro, solo su Rai 3, ha raggiunto 733.000 spettatori.

Un impegno altrettanto elevato ha segnato il **terremoto nel Molise**, che Rai News 24 ha seguito in diretta per tutta la giornata del 31 ottobre e nella notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre quando, solo su Rai 3, è stato raggiunto il record di oltre 3.200.000 spettatori.

Per quanto riguarda gli ascolti satellitari, le indagini Makno e Eurisko hanno evidenziato che Rai News 24 è fra i più importanti dieci canali su un totale di oltre 70 esaminati.

Inoltre a fine luglio "Il Sole 24 Ore" ha pubblicato un'indagine NUMIDIA/EUTELSAT, dalla quale si evince che Rai News 24, con una media di oltre 820mila spettatori al giorno, è nettamente al primo posto fra i canali satellitari "free", superando di gran lunga lo stesso "Sole 24 Ore" e Rai Sport Sat.

Per quanto riguarda infine l'attività del Sito Internet, si rileva un forte incremento sia nelle pagine erogate sia nei contatti, nonostante la persistente, sostanziale e inspiegabile assenza di diretti riferimenti al logo e al Sito nell'home page del nuovo Portale di Rai Net e la completa assenza di promozione pubblicitaria da parte della RAI.

Ciononostante, quindi con le sole sue forze, il Sito di Rai News 24 ha registrato i seguenti risultati:

anno 2002

12.303.927 pagine erogate

4.205.333 visitatori

media mensile

1.375.000 pagine erogate

350.000 visitatori

Palinsesti

Per quanto riguarda i palinsesti, si è consolidata la tipologia editoriale di flusso, con un notiziario di 8'/9' all'ora e alla mezz'ora, un Meteo e un "Viaggiare Informati" in collegamento con il CCISS di 3' ogni mezz'ora, approfondimenti d'attualità di 4', con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente, magazine tematici di 12' alternati e replicabili.

Per quanto riguarda gli approfondimenti sugli eventi di attualità, ne sono stati realizzati una media di 8/10 al giorno, con esperti, protagonisti, testimoni, fra i quali professori universitari, politici, diplomatici, giornalisti, scienziati, imprenditori.

Per quanto riguarda i format tematici, si sono consolidati i magazine settimanali e quotidiani dell'anno precedente: **"Pianeta Economia"**, **"Decoder"**, **"Superzap"**, **"Superzap America"**, **"Telenet"**, **"Shownet"**, **"Orizzonti"**, **"Macrosfera"**, **"World Display"**, **"Imago"**, **"Atlante"**, **"Netstocks"**, **"Style"**, **"Incontri"**, **"Consumi e Consumi"**, **"Protagonisti"**, **"Sport In Rete"**, a cura di Novella Calligaris e **"Pianeta Economia"** co-prodotto con FBC dell'International Herald Tribune.

"Next", quotidiano dal lunedì al venerdì con un'ora in diretta dalle 18.30 alle 19.30, che ingloba news e notizie dell'ultim'ora, sull'argomento più caldo e controverso del giorno, con commenti in diretta, testimonianze, navigazioni Internet. Attraverso **"Next"** ogni giorno sono raggiunti in diretta importanti personalità e protagonisti soprattutto in campo internazionale.

Fra i partecipanti alla trasmissione, sempre rigorosamente in diretta, Romano Prodi, Jesse Jackson, i Nobel Perez Esquivel e Rigoberta Menchù, il Cardinale Silvestrini, Dalia Rabin, l'ex Primo Ministro israeliano Barak (via satellite da Tel Aviv), il capo delegazione dell'ANP Erekat, Gore Vidal, il responsabile UE per la politica estera Xavier Solana, ospite in studio per un'ora, il Presidente del Parlamento Europeo Cox, un'intervista in esclusiva con il capo spirituale e politico degli Hezbollah, Nashrallah, il Vice Presidente iracheno Tarek Aziz, intervistato per 40' in diretta via satellite da Bagdad.

Fra le inchieste più significative realizzate nel 2002 da questa redazione, poi confluita a partire dal 2003 negli organici del Canale all news: **la crisi della FIAT**, **un viaggio nell'editoria**, **i nuovi strumenti normativi e contrattuali nel Mezzogiorno**, **una comunità di immigrati piemontesi tornati dall'Argentina**, **l'arte nascosta di capolavori sconosciuti**, **l'italianità in Tunisia**.

Ancora altri reportages, molti con contenuti di notevole interesse giornalistico, hanno riguardato i **testimoni di giustizia**, **il Bingo**, **la battaglia di El**

Alamein, **il problema delle carceri**, **le comunità di immigrati clandestini**, **la storia di Goli Otok**, **il campo dell'ex Jugoslavia dove venivano rinchiusi comunisti italiani considerati ostili a Tito**, **i rifiuti tossici** e gli enormi interessi illegali che vi sono dietro, **lo stato della sicurezza aerea** dopo il tragico incidente a Linate.

Almeno quattro di queste inchieste sono state trasmesse anche dalla rubrica **"Primo Piano"** del TG 3, raggiungendo sempre ascolti superiori alla media.

Eventi e dirette multimediali

La missione editoriale rivolta soprattutto agli scenari internazionali e a tutti i risvolti della globalizzazione, colti sul filo dei fusi orari 24 ore su 24, ha consentito di seguire in diretta e in forma multimediale praticamente tutti gli eventi grandi e piccoli in ogni angolo del Pianeta.

Nel corso del 2002 si è particolarmente perfezionato, fino a far parte ormai centralmente della programmazione di Canale, il meccanismo della diretta multimediale, che ha consentito di sviluppare, anche con nuovi modelli di linguaggio, i contenuti di un flusso informativo continuato.

Tra gli eventi di particolare rilievo, una lunga diretta è stata dedicata alla **manifestazione della CGIL a Roma il 23 marzo**, un'altra al disastro al **Pirellone a Milano il 18 aprile**.

In questa occasione Rai News 24 ha seguito per molte ore l'evento, dando la notizia per primo con largo anticipo sia sui TG Mediaset, sia sui TG analogici della Rai (7 minuti di anticipo su Canale 5 e TG 4). Inoltre è stata di Rai News 24 la prima immagine sul disastro, utilizzando una Web cam milanese trovata in Rete e andando così con il proprio logo e multiscreen per molti minuti nelle trasmissioni di tutte le reti televisive italiane e internazionali, CNN e Al Jazeera comprese.

Fra le **dirette multimediali tematiche**, una dedicata ai 10 anni del conflitto in **Bosnia**, il 6 aprile, con ampie testimonianze di Ennio Remondino, Sergio Canciani, Lorenzo Bocchi, inviati e commentatori dell'ANSA e di altri giornali, rappresentanti delle Nazioni Unite e di ONG internazionali, corrispondenti della Rai da Bruxelles e da New York.

A questa analisi è stato dedicato anche un ampio Speciale nel sito Web, oltrechè varie navigazioni di stampa internazionale su Internet.

Altre **dirette tematiche** sono state dedicate alle **elezioni presidenziali in Francia** sia il 21 aprile, sia il 5 maggio e al **vertice Nato di Pratica di Mare**.

Anche nel corso di queste dirette sono state alternate emissioni TV e navigazioni Internet e sentiti giornalisti, corrispondenti, esperti e intellettuali. L'intero streaming delle trasmissioni è andato sul sito Internet, che ha realizzato Speciali Web.

Sempre in diretta, il Canale ha seguito con un ampio lavoro di trasmissione dei dati e di commenti politici i **2 turni delle elezioni amministrative** a fine maggio e nella prima metà di giugno.

Al **vertice mondiale della FAO** sono state infine dedicate numerose dirette, una, per tre ore di trasmissione il 6 giugno e altre per l'intero periodo della manifestazione, con 2 squadre giornalistiche che hanno seguito tutte le fasi sia nel Palazzo FAO, sia dai lavori dei no-global al Palazzo dei Congressi.

Nel mese di maggio è stata seguita in diretta multimediale la **giornata delle Nazioni Unite per l'Infanzia**, con interviste, schede e materiale Internet dedicati al programma **Family for Family**, gruppi cattolici del volontariato che operano nell'Europa dell'Est.

Un'ampia diretta è stata poi dedicata all'**anniversario della strage di Capaci** e alla figura del giudice Falcone, con interviste anche inedite, schede e collegamenti con Palermo.

Vi sono state poi le dirette sul **Vertice del G8 in Canada**, con il **controvertice delle ONG**, sul dibattito al Senato per la **legge Cirami**, il **discorso di Berlusconi al Meeting di Rimini**, il **vertice dell'ONU a Johannesburg**. Un'altra diretta tematica di alcune ore è stata dedicata alle manifestazioni in USA per l'**anniversario delle Twin Towers**.

Infine negli ultimi mesi dell'anno sono state seguite in dirette tematiche multimediali: il **rapporto Caritas sull'Immigrazione**, la manifestazione del **Social Forum a Firenze**, con apporti di immagini anche dall'innovativo canale satellitare NO GLOBAL, formato per l'occasione e la **giornata per la pace**, organizzata da

Emergency, Pax Christi e altre organizzazioni umanitarie. In questo caso sono state tratte immagini dal canale satellitare NO WAR TV.

Nel corso dell'anno si è intensificata la collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione Culturale della Farnesina su due iniziative speciali: la **Settimana della Lingua Italiana nel Mondo** (in ottobre) e la **Ricerca Scientifica Italiana nel Mondo** (in dicembre).

Per tutte e due le iniziative Rai News 24 ha realizzato un'ampia programmazione con approfondimenti, schede filmate, interviste, navigazioni e Speciali Web.

Sempre in collaborazione con la Farnesina, nell'ambito della produzione delle 106 ore per Rai International, sono stati realizzati reportages molto apprezzati dal Ministero degli Esteri sugli scavi archeologici e l'attività culturale svolta dall'Italia in Tunisia, Egitto, Turchia, Malta e Libano.

Integrazione TV/Web/piattaforme multimediali

La redazione New Media di Internet ha notevolmente sviluppato nel secondo bimestre dell'anno il suo carattere di convergenza digitale e di filiera predisposta per le multiplatforme, secondo gli ultimi indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'integrazione con il Canale TV, oltre alle 2 rassegne Web quotidiane (una italiana e una sulla stampa e i siti internazionali) la redazione New Media ha aggiornato costantemente il flusso delle news sul sito e per il portale Rai Net, nonché prodotto su Internet un considerevole materiale audio/video, le news ogni 30", praticamente in semi-diretta, streaming di eventi,

molti Speciali su temi di stretta attualità internazionale e nazionale, quali le **“elezioni in Francia”**, il **“delitto di Cogne”**, la **“presentazione del Giro d’Italia”**, uno Speciale sul 1° maggio in Italia e nel mondo, le **elezioni amministrative**, il **“caso Cirami”**, la **“crisi dei diritti sportivi”**, il **“G8 in Canada”**, **“Obiettivo Bagdad”**, **“Andreotti condannato a Perugia”**, il **“processo IRI-SME”**, **“No Global, sovversivi?”**, l’**“America’s Cup”**, **“Medio Oriente, popoli contro”**.

Continuamente aggiornati inoltre in tempo reale sono i maggiori format televisivi del Canale e rubriche culturali di ampio respiro riguardanti editoria (**Book**), cinema (**Movierain**), la musica, la scienza (**Orizzonti**).

Per quanto riguarda le piattaforme di **telefonia mobile**, uno dei campi di maggiore sviluppo dei new media, è proseguita e si è perfezionata la produzione nell’ambito del **contratto Rai con Wind** per il sistema **GPRS**: il Canale fornisce ogni giorno 3 notiziari fotografici audio/video di 1’ 30” l’uno, un notiziario su meteo e traffico ogni ora di 3’ e un notiziario finanziario serale sulla chiusura di Wall Street di 1’,30”.

Marketing, TLC, Promozione, Attività Integrative

Nel corso dell’anno Rai News 24 ha proseguito nella partecipazione ad alcune delle grandi manifestazioni di TLC, con una presenza standistica elevata, spesso estesa a contributi progettuali e grafici per la Divisione e la Corporate.

Di particolare rilievo la copertura di SMAU a Milano, con una squadra mista di giornalisti, Web Master e impiegati di produzione che hanno realizzato decine di approfondimenti in diretta o registrati. Coperti giornalmisticamente, con ampia produzione multimediale, **Sat Expò a Vicenza** – nel corso della quale una giuria internazionale ha scelto Rai News 24 per una nomination nell’ambito del premio Hot Bird TV Awards 2002 – il **Futur Show a Bologna**, il **Salone del Libro a Torino**.

Sono stati realizzati numerosi Speciali e approfondimenti per il **Ministero delle Politiche Agricole e Forestali** mentre si è estesa ai condomini l’operazione **Guardami in chiaro**, d’intesa con Fracarro e l’ANACI, per portare nei palazzi oltrechè negli alberghi il pacchetto dei canali satellitari Rai in chiaro. Su questa stessa proposta, è stata avviata la fase preventiva di un’intesa con Sat 2000, la TV satellitare della CEI, per portare l’offerta Rai dei canali in chiaro nella grande rete delle parrocchie e degli istituti religiosi.

Avviata anche la fase preventiva di un’intesa con il **Dipartimento della Protezione Civile**, che dovrebbe basarsi su uno spazio fisso quotidiano, in chiaro e sul satellite, d’informazione pubblica per qualsiasi emergenza e di educazione a queste tematiche.

Rai News 24 ha avviato una collaborazione con **Alenia Spazio** – nel quale ha coinvolto la Direzione Strategie e Sviluppo Business e la Divisione Due – per una sperimentazione sui convogli di **Trenitalia** e sulle relative stazioni ferroviarie per portarvi Rai News 24 nell’ambito di una più complessiva offerta Rai, che utilizzi il canale informatico da 2 megabit progettato da Alenia Spazio.

Sul terreno del nuovo Marketing multimediale Rai News 24 ha infine partecipato alla prima fase del **Progetto Giove**, cioè lo studio della collaborazione delle offerte New media Rai con un consorzio di grandi imprese estere dell'audiovisivo, fra le quali Microsoft e Siemens.

Rai Med e Progetti Internazionali

Si è consolidata nel 2002 la produzione e la diffusione di Rai Med, realizzato in collaborazione fra **Rai News 24, il TG3, la redazione di Mediterraneo a Palermo, Rai Sat.**

Nell'ambito dell'attività della Co.Pe.A.M. (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo del Mediterraneo), Rai News 24 ha partecipato attivamente con il Vice Direttore Loche e altri suoi redattori alla costituzione dell'**Evelina del Mediterraneo**, un circuito che, d'intesa con la UER a Ginevra e con un ufficio di coordinamento ad Algeri, realizza per la prima volta uno scambio organico di news e di format fra i Servizi Pubblici euromediterranei, con particolare riferimento alle TV del Maghreb.

Da questa Evelina la redazione in lingua araba di Rai Med (3 giornalisti e 3 assistenti a t.d.) insieme con la line dei Magazine di Rai News 24, hanno tratto il settimanale "**Scirocco**".

Un'altra produzione di questa redazione è il settimanale "**Maharaban**", nell'ambito del quale sono state realizzate interviste, inchieste, reportages basati su una linea editoriale di dialogo interculturale e interreligioso.

Numerosi sono stati i dialoghi tra artisti, personalità, gente comune israeliana o di religione ebraica e interlocutori arabi e palestinesi.

Un giornalista tunisino, Salah Methnani, ad esempio, ha dialogato con l'artista israeliana Noah o il giornalista marocchino Zouhir Louassini ha dialogato insieme con la studiosa ebrea Ada Sereni Feinberg, che dirige un avanzato kibbutz multietnico e Abla Mahroum, sindacalista palestinese.

Così sono stati sentiti lo scrittore israeliano Yeoshua e l'artista irachena Khulud Ammari.

Servizi e reportage anche girati dai giornalisti con telecamere digitali sono stati dedicati al Ramadan, a riunioni di donne manager arabe a Roma, a festival del Mediterraneo, ai Giochi del Mediterraneo a Tunisi, alle comunità di immigrati musulmani, al problema dell'immigrazione curda, ecc..

Questi giornalisti di lingua araba sono anche profondamente integrati nella produzione di Rai News 24 (sempre presentati come giornalisti di Rai Med) per decifrare o illustrare materiali tratti dalla TV araba Al Jazeera o commentare questioni internazionali e mediorientali, dando così un contributo originale e di notevole arricchimento dell'informazione.

Per quanto riguarda la proiezione internazionale, la Direzione di Rai News 24 ha lavorato con continuità in sede UER (gruppo all news e gruppo news, progetto di portale in lingua inglese con scambio di notizie e di servizi fra le all news europee) e in sede Co.Pe.A.M., con la partecipazione a riunioni, gruppi di lavoro, seminari e conferenze.

Considerevole infine la partecipazione a dibattiti, convegni, seminari nelle facoltà di comunicazione di varie università e in occasione di manifestazioni di TLC.

4. OFFERTA RADIOFONICA

PAGINA BIANCA

Questa relazione riguarda il lavoro della Radio RAI per la parte affidata alla responsabilità della Testata giornalistica, quindi qui è preso in esame e sintetizzato l'impegno di Gr1, Gr2, Gr3, Programmi di Radiouno e Gr Parlamento.

Nel rispetto dello spirito e della lettera del Contratto di Servizio e in attuazione delle direttive del CdA, l'attività quotidiana della radiofonia pubblica ha avuto come punti di riferimento la gente, le Istituzioni, il territorio. In questo modo è risultata ancora una volta accentuata la vocazione ad essere servizio pubblico, puntuale, affidabile, pluralista nel solco di una lunga tradizione di attendibilità cui la Radio RAI mai è venuta meno.

L'agilità del mezzo radiofonico, la struttura delle redazioni, la presenza della Azienda sul territorio e nelle sedi estere ha permesso di fornire in ogni momento, sia per l'ordinaria amministrazione sia per le emergenze grandi e piccole, una informazione pronta e completa seguita dai necessari approfondimenti. Dunque la radio continua ad essere un punto di riferimento per milioni di ascoltatori ogni giorno, e dai microfoni della radio pubblica hanno potuto esprimersi ed avere voce persone di ogni condizione e ceto, esponenti delle Istituzioni e delle forze politiche e sociali, il mondo del lavoro e quello della cultura, le autonomie locali, gli operatori della sicurezza, la realtà importante del volontariato.

La cronaca di ogni giorno è stata raccontata sempre nel rispetto della dignità della persona, della tutela dei minori, avendo ben presenti i documenti che sanciscono diritti e doveri con la Costituzione al primo posto.

Il servizio pubblico radiofonico ha cercato sempre di trovare il giusto equilibrio tra informazione e musica, tra una radio che informa e una radio capace di intrattenere un pubblico vasto e differenziato per età, formazione culturale, interessi, occupazioni.

I grandi contenitori

Nella programmazione del Canale uno, affidata come è noto alla responsabilità della Testata, hanno un ruolo di tutto rilievo e sono il crocevia e il punto di incontro di argomenti, fatti, idee, culture, opinioni, dunque uno spazio dedicato sia alla discussione "a caldo" dei fatti del momento sia alla riflessione e all'approfondimento.

Il Baco del Millennio è il contenitore culturale del Giornale Radio, lo spazio dove la musica incontra le idee e si ragiona attorno ai problemi del nuovo millennio. La trasmissione rivolge molta attenzione anche alle realtà locali, all'Italia operosa delle tradizioni e dei mestieri.

In questo contesto il Baco si è occupato di Napoli, Bologna, Venezia, Palermo, Milano, inoltre della questione lavoro, del rapporto complesso lavoro-tecnologia e tecnologia-libertà, del diritto d'autore, della scuola elementare, del ruolo dei genitori nella famiglia moderna, della Chiesa, della influenza che la televisione ha nella educazione e nella crescita dei bambini, della ricerca scientifica anche con riferimento alla fuga dei cervelli, delle figure più significative del cattolicesimo.

L'attualità e le grandi questioni che via via si affacciano o si ripresentano hanno trovato ospitalità nel confronto che la mattina si sviluppa su Radio *anch'io*, un programma molto seguito.

Cronache e approfondimenti dei fatti di maggiore rilievo e portata sociale alimentano quotidianamente *Baobab*, il contenitore del pomeriggio dove si mescolano in giusta dose l'intrattenimento, l'informazione e la musica. Tra i temi trattati nel bimestre considerato: la crisi della Fiat, il terremoto nel Molise, le carrette dei mari e l'ambiente, l'allarme Etna, il caro assicurazioni, il poliziotto di quartiere, la riforma della giustizia, il ritorno dei Savoia, la finanziaria e la scuola, la crisi irakena.

I sentimenti, la poesia, la storia rappresentano il filo conduttore del racconto che si dipana nel programma *Con parole mie*. Alcuni temi trattati: Il Medioevo, la Costituzione europea, la campagna, il potere dei libri, la preghiera, il matrimonio, la memoria e i ricordi, l'incantesimo del paesaggio.

Le emergenze

Uno dei punti di forza di Radio RAI è la presenza sul territorio, grazie alle Sedi regionali che assicurano un flusso di informazione su tutti gli argomenti e i fatti che hanno dignità di notizia "nazionale". Merita di essere qui ricordato l'impegno del servizio pubblico in occasione delle gravi calamità che hanno colpito alcune zone del territorio nazionale, come l'alluvione in Piemonte, il terremoto nel Molise, l'eruzione dell'Etna. In questi casi, al lavoro lodevole delle Sedi regionali si è subito affiancato quello degli inviati.

Le Istituzioni

Agli ascoltatori è ben nota l'attenzione che Radio RAI rivolge quotidianamente alla vita delle Istituzioni, in primo luogo al Parlamento, al dibattito tra le forze politiche, alla vita del sindacato e delle altre realtà associative. Diremo a parte del canale istituzione (Gr Parlamento) affidato alla Testata, qui ci preme sottolineare che la Radio ha sempre cercato di dare voce a tutte le parti, ad ogni convinzione e cultura che avesse come ancoraggio la convivenza democratica.

Il Servizio politico-parlamentare del GR, che vanta una ormai consolidata tradizione di equilibrio e di presenza nelle sedi istituzionali, segue quotidianamente il lavoro dei due rami del Parlamento e l'attività dei gruppi parlamentari, delle Commissioni, dei partiti.

Lo scenario internazionale

Una segnalazione merita l'impegno del Gr nel seguire gli sviluppi della crisi internazionale, grazie anche al lavoro degli inviati presenti di volta in volta nei luoghi che sono epicentro dei conflitti. Da New York come da Bagdad il Gr ha fornito in tempo reale le notizie sull'evolversi della situazione. Ogni giorno la

radio racconta i fatti quasi sempre drammatici di una delle tante regioni senza pace: il Medio Oriente.

L'Europa

Spazio adeguato è stato dedicato e continua ad essere riservato alle istituzioni europee e in primo luogo al Parlamento di Strasburgo. Il Gr ha da tempo organizzato una redazione specializzata e incaricata di seguire il lavoro delle istituzioni comunitarie che trovano ulteriore spazio ed approfondimento in apposite rubriche che non hanno collocazione marginale nel palinsesto.

RADIODUE

Il palinsesto di Radio2 ha riproposto anche nel 2002, la struttura dell'offerta di programmazione già sperimentata con successo nell'anno precedente, con l'obiettivo di consolidare i risultati acquisiti e di perfezionare la confezione ed i contenuti dei programmi.

La programmazione musicale del canale, supportata nell'arco dell'intera giornata da *Il Cammello di Radio2* si è alternata agli appuntamenti tradizionali della Rete: *Fabio e Fiamma*, gli sceneggiati, *Il Ruggito del Coniglio* nella mattinata, *Atlantis e Caterpillar* nel pomeriggio, *Alle otto della sera*, *Dispenser* e *La Mezzanotte di Radio2* nelle ore serali e notturne. Nel week-end sono stati confermati gli appuntamenti di *Catersport*, *Hit Parade Live Show*, *Strada Facendo* e i varietà mattutini *Black Out*, *Debito Formativo* e *Donna Domenica*.

L'offerta di Radio2 si è arricchita, nel trimestre autunnale con il ritorno di *Viva Radio2*, lo show quotidiano condotto da **Fiorello** e **Marco Baldini**, che si è imposto all'attenzione del pubblico e dei media come il più importante spettacolo radiofonico della stagione. La nuova collocazione oraria, nel primo pomeriggio anziché nella mattinata, ha sottolineato l'intento competitivo di Radio2 teso a recuperare audience in una fascia di ascolto che vede la concorrenza particolarmente agguerrita.

L'orientamento generale della rete verso le offerte di intrattenimento leggero e rivolte ad un pubblico più giovane ha consentito di mantenere ottime posizioni di audience sia per numero di contatti che in termini di share, supplendo alla perdita di ascolto tra le fasce di pubblico più anziano con nuovi ascoltatori del canale, e sottolineando il posizionamento complementare di Radio2 rispetto agli altri canali radiofonici Rai.

Nella proposta editoriale di Radio2 si inseriscono comunque importanti spazi di approfondimento: nel day-time, infatti, *28 minuti*, il programma condotto da **Barbara Palombelli**, si sono sviluppati i temi dell'attualità sociale e politica; nel pomeriggio, si è consolidata l'esperienza di *Atlantis*, il magazine dedicato ai nuovi aspetti dei consumi culturali, mentre *Alle otto della sera* ha proposto i consueti approfondimenti tematici, alternando serie dedicate alla storia, alla scienza, alla letteratura, al cinema.

È stata perfezionata la programmazione musicale del canale, proposta in forma sempre più coordinata e compatta, anche in virtù dello sviluppo delle nuove tecnologie digitali, ed all'estensione delle interconnessioni in rete del sistema NETIA installato nella sede di Milano ed applicabile in formato "portatile" anche nelle location esterne.

L'offerta musicale di base, supportata da una playlist di qualità disegnata soprattutto sulle migliori canzoni contemporanee di successo, è stata integrata dai

programmi musicali tematici *Fuori Giri*, *Weekendance*, *Ultrasuoni Cocktail*, *Fans Club* e dalle proposte piu' eccentriche di *Caterpillar* e *Catersport*.

Ampio rilievo e' stato dato ai concerti dal vivo realizzati appositamente per la Rete, a Milano, nel locale "Magazzini Generali" e proposti con il marchio *Radio2 Milano in Concert*; un cartellone annuale che ha offerto quindici eventi di grande rilievo e che, dopo la fase sperimentale avviata nel 2001, si e' affermato tra gli appuntamenti di spicco della scena musicale milanese. I concerti di Radio2 sono stati ritrasmessi da diverse emittenti pubbliche europee e mediterranee, nell'ambito del progetto di scambi culturali gestito dal gruppo "Eurosonic" dell' EBU/UER di cui Radio2 e' partner tra i piu' attivi.

La stagione estiva e' stata caratterizzata soprattutto dalla trasmissione *Bravo Radio2*, un programma quotidiano di intrattenimento serale trasmesso in diretta da Ibiza: un'occasione che ha consentito un contatto diretto della Radio e dei suoi conduttori con migliaia di potenziali nuovi ascoltatori.

Numerose le iniziative e gli eventi speciali organizzati da Radio2 al di fuori degli studi e dedicate a sviluppare il contatto diretto con il pubblico. Si segnalano tra gli altri i programmi speciali trasmessi da Sanremo che, nei giorni del Festival, sono stati messi in onda dal nuovo Teatro del Mare denominato per l'occasione "Radio2 Hall"; il "Caterraduno" annuale, organizzato a Cervia dal gruppo di lavoro di *Caterpillar* e *Fuori Giri*; "La Nazionale senza Filtro", la partita Italia-Portogallo commentata in pubblico da *Catersport* alla stazione Porta Nuova di Torino; "La Notte dei Capricci", la festa di Capodanno trasmessa dalla Piazzetta di Capri e proposta dall' equipe del *Cammello di Radio2*.

Le azioni di visibilita' autopromozionali hanno inoltre visto la partecipazione di Radio2 alle maggiori iniziative fieristiche: al "BIT" di Milano, al "Salone del Libro" ed al "Salone del Gusto" di Torino ed al "Motorshow" di Bologna, beneficiando anche di partnership commerciali e coproduzioni.

I programmi di Radio2 hanno trovato ampio riscontro anche sul web, portando il canale al record di pagine visitate, tra i siti della radiofonia, grazie allo sviluppo delle iniziative dedicate alle community spontaneamente formatesi intorno ai programmi cult della Rete ed al lancio dei relativi forum, mentre si e' mantenuta elevata la richiesta di streaming audio in buona parte dedicata al riascolto dei programmi inseriti nell'archivio audio.

RADIOTRE

L'annata di Radio3 si è distinta per la grande ricchezza della programmazione musicale, per la puntualità con la quale sono stati seguiti i principali appuntamenti culturali non solo nazionali e per le innovazioni che dall'inizio dell'autunno hanno contraddistinto il palinsesto della rete.

Gli eventi musicali hanno alimentato una parte importante delle riprese in diretta: dalle inaugurazioni della stagione 2002 dei maggiori teatri lirici italiani all'estate del "Festival dei festival" con oltre 60 dirette di appuntamenti di musica lirica, sinfonica, da camera e jazz dai principali teatri italiani ed esteri in collaborazione con i più grandi festival internazionali (di Bayreuth, di Salisburgo, le Bbc Proms, il Rossini Opera Festival, Clusone e Umbria Jazz, per citarne alcuni) per arrivare negli ultimi mesi del 2002 alle inaugurazioni della stagione 2002-2003 a partire da quella del Teatro alla Scala di Milano (il 7 dicembre con "Iphigénie en Aulide" di Gluck diretta da Riccardo Muti), del Carlo Felice di Genova, del San Carlo di Napoli. Da quest'anno oltre ai commenti di ospiti in studio e presenti in sala, per ogni diretta Radio3 offre un utile strumento sul suo sito web, con il libretto dell'opera e molte altre informazioni.

Uno dei principali eventi della stagione è stato l'inaugurazione del nuovo Auditorium di Roma che ha visto Radio3 protagonista non solo della trasmissione di uno storico concerto-maratona in diretta in Italia e in Europa, ma anche di documentari, commenti e interviste a Renzo Piano e a Luciano Berio in una giornata speciale che ha occupato tutta la programmazione del 21 aprile 2002.

Tra le varie iniziative, da segnalare anche quelle relative all'attività del Teatro San Carlo di Napoli, con il quale Radio3 ha siglato un importante accordo di collaborazione per la costituzione di un archivio sonoro del teatro partenopeo, volto al recupero di preziose esecuzioni del passato attraverso i materiali di archivio Rai messi a disposizione, e del futuro grazie all'installazione di una nuova postazione fissa di ripresa.

Sono inoltre proseguiti i Concerti del Quirinale di Radio3, la rassegna organizzata, promossa e trasmessa in diretta tutte le domeniche alle ore 11.00 dalla Cappella Paolina del Quirinale, con una programmazione che spazia tra tutti i generi musicali e offre uno spazio prestigioso per i giovani musicisti italiani.

Tra gli appuntamenti teatrali da segnalare il particolare impegno con cui Radio3 ha proposto la figura di Carmelo Bene, prima e dopo la sua scomparsa.

In febbraio quattro appuntamenti straordinari hanno proposto quattro conversazioni inedite di e con Carmelo Bene, registrate nel maggio 2001 per la televisione, e sinora mai trasmesse, intorno al linguaggio, la conoscenza e la coscienza, l'eros e l'arte, in coincidenza con la mostra torinese dedicata a "La vita e le opere di Carmelo Bene" per la quale Radio 3 ha realizzato la sezione denominata La scatola del suono, dove è raccolto tutto il materiale sonoro

registrato in più occasioni da Carmelo Bene per la radio, dalle famosissime Interviste impossibili alle letture poetiche di Leopardi, Dante, Dino Campana, Holderlin.

Per commemorare poi la scomparsa di Carmelo Bene, Radio3 ha in marzo dedicato diversi appuntamenti della sua programmazione al grande artista culminati il giorno 19 con una diretta dalla Sala A di via Asiago che ha proposto la proiezione della copia restaurata dalla Scuola Nazionale di Cinema del film *Salome* (1972).

Tra gli spazi e le produzioni teatrali, da segnalare il nuovo ciclo di *Atto Unico Presente*, esperimenti di scrittura della realtà in sei radiofilm con testi di giovani scrittori nelle mani di registi emergenti delle ultime generazioni, e da aprile il nuovo ciclo di teatro radiofonico *Il Terzo Orecchio*, curato da Mario Martone, dopo le due serie curate da Luca Ronconi nel 1997 e da Franco Quadri nel 1999, con una serie di autori come Enzo Moscato, Pippo Delbono, Elena Bucci, Chiara Guidi, Cesare Ronconi, Enrico Ghezzi, Danio Manfredini, Eleonora Danco, Fausto Paravidino, Sandro Lombardi.

Sempre in questo ambito, da registrare una novità nell'ambito della programmazione di *Teatrogiornale*, che ha debuttato dal vivo davanti a un vero pubblico: a partire dall'11 aprile, ogni giovedì la fiction di Radio3 è infatti andata in onda non dalla tradizionale studio di via Asiago, ma in diretta dalla galleria della Stazione Termini.

Molto impegnativa è stata anche la proposta di anteprime cinematografiche dalla sala A di Via Asiago: tra i film dell'anno, "Il favoloso mondo di Amelie" di Jean-Pierre Jeunet, "Figli-Hijos" di Marco Bechis, "Da zero a dieci" di Luciano Ligabue, "Mulholland drive" di David Lynch, "A beautiful mind" di Ron Howard, "Come Harry divenne un albero" di Goran Paskaljevic, "Gosford Park" di Robert Altman, "A torto o a ragione" di Istvan Szabo, "I Tenenbaum" di W. Anderson, "Il più bel giorno della mia vita" di Cristina Comencini, "Bloody Sunday" di Paul Greengrass, "11 settembre" di registi vari e "Il pianista" di Roman Polanski.

A conferma dell'attenzione e del forte legame che la terza rete ha con il mondo dell'editoria, dal 22 al 27 marzo Radio3 ha seguito il "Salon du livre" di Parigi, quest'anno dedicato all'Italia con numerosi collegamenti nel corso di *Fahrenheit* che per tutto l'anno ha trasmesso in diretta dai principali eventi letterari e culturali (dalla Fiera del libro di Torino, al Festivalletteratura di Mantova al Festivalfilosofia di Modena).

Dal 16 settembre, con il palinsesto autunnale, sono partite numerose nuove produzioni: in particolare la programmazione del Terzo Anello che in quattro spazi quotidiani trasmette percorsi musicali selezionati e costituisce inoltre la colonna sonora di altri nuovi programmi (*Ad alta voce*, *Il gusto della storia*, *Damasco* e, nel fine settimana, *La città degli uomini*, *I luoghi della vita*).

Il Terzo Anello Musica ha proposto, nei temi settimanali, percorsi musicali come "I Virtuosi", "Lo scrigno napoletano", "Il concerto barocco", "La via della

seta”, “A passo di danza”, “Afroamericana”, “Vibrar di corde”, “Parigi. La Ville Lumiere”. Protagonisti del Terzo Anello Damasco, programma in cui ogni settimana uno studioso racconta cinque incontri fondamentali per la sua vita, reali o immaginari, arricchiti da ascolti musicali e passi letterari prediletti, sono stati tra i primi Giuseppe Pontiggia, Margherita Hack, Gennaro Sasso, Giulio Giorcello, Adriano Boscaro, Clara Sereni, Walter Pedulla, Cristina Comencini, Giorgio Montefoschi, Valentino Zeichen, Alfonso Berardinelli, Dacia Maraini, Giampaolo Rugarli e Giovanna Marini. “Il Terzo Anello – Ad Alta Voce”, la proposta di un grande romanzo della letteratura mondiale, ha offerto nei primi tre mesi la lettura di “Anna Karenina” di Tolstoj, “Il Circolo Pickwick” di Dickens e “La Coscienza di Zeno” di Svevo; prefazioni e postfazioni d’autore rispettivamente a cura di Franco Cordelli, Giovanni Raboni e Alfonso Berardinelli.

Nei nuovi programmi del fine settimana, lo spazio del sabato “La città degli uomini”, dedicato ai grandi temi della politica e al futuro della vita pubblica, ha trasmesso le interviste realizzate da Sergio Valzania a Fausto Bertinotti, Antonio Martino, Marco Follini, Luciano Violante, Walter Veltroni, Arturo Parisi, Francesco Rutelli, Ferdinando Adornato.

L’Appuntamento della domenica “I luoghi della vita”, condotto in diretta da Roberto Andreotti e Federico De Melis, destinato a tracciare le mappature fisiche e spirituali di personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, ha ospitato nei primi tre mesi di programmazione Paola Pitagora, Vincenzo Consolo, Clara Gallini, Lea Vergine, Laura Betti, Franco Purini, Giovanni Raboni, Silvia Ballestra, Franco Serpa, Gianfranco Baruchello, Edoardo Sanguineti, Ettore Sottsass, Alvar Gonzàles Palacios.

Tra le nuove produzioni di Radio3 spicca “Il Consiglio Teatrale”, a cura di Franco Cordelli: un appuntamento bisettimanale che il lunedì propone uno spazio critico e di informazione, con ospiti in studio e presentazione di spettacoli in tournée; il venerdì, oltre alle consuete radiocronache degli spettacoli più interessanti della stagione, offre un ciclo di dodici nuove produzioni accanto a ripescaggi illustri d’archivio per esplorare il mondo del teatro inglese del Novecento, che da ottobre a dicembre ha ospitato autori come Terence Rattigan, John Whiting, Harold Pinter, Arnold Wesker, Alan Bennet, Christopher Hampton, Tom Stoppard. Un progetto che si propone, nei prossimi anni, di dedicare la sua attenzione anche agli autori francesi, tedeschi, americani, per una piccola enciclopedia del dramma del Novecento.

In chiusura dell’anno, il palinsesto si è adeguato allo spirito delle feste: oltre alla straordinaria quantità e qualità dei concerti offerti, si sono anche affacciate nuove produzioni come “Da qui a Natale”, un ciclo di 24 racconti di natale concepito come una sorta di calendario radiofonico dell’Avvento, “Ninnananna di Natale”, un documentario musicale sull’Orchestra di Piazza Vittorio, e “La penna e il calamaro”, un excursus culinario colto e divertente per parlare di una delle più solide tradizioni italiane, quella della buona tavola. Per la notte del 31 dicembre, la festa di fine d’anno è stata commentata da una ricca offerta musicale, in attesa di trasmettere, come sempre la mattina dopo, il Concerto di Capodanno in diretta da Vienna.

CANALI DI PUBBLICA UTILITA' E INNOVATIVI

ISORADIO

ISORADIO nel 2002 é stato oggetto di sensibili cambiamenti che hanno coinvolto sia la programmazione giornaliera che i contenuti editoriali. Il canale, infatti, pur continuando a restare un “flusso” continuo di informazioni per chi viaggia, é stato arricchito da una serie di contributi provenienti dalla Protezione Civile, dai Vigili del Fuoco, dalle Ferrovie dello Stato, dal Corpo Forestale dello Stato, dalle Capitanerie di Porto, dalla Polizia Stradale, oltre ai consueti appuntamenti con L'Albo Nazionale degli Autotrasportatori: tali contributi audio sono stati organizzati in un nuovo palinsesto ideato per informare continuamente l'utente non solo sulla viabilità autostradale, ma anche su tutto ciò di rilevante che accade sul territorio. Il primo positivo riscontro di tale riorganizzazione di contenuti editoriali e di palinsesto si é avuto in occasione del terremoto del Molise, durante il quale il canale ISORADIO é stato più volte utilizzato dalla Protezione Civile e dalle altre Organizzazioni di soccorso per coordinare l'afflusso dei mezzi e degli uomini nei luoghi colpiti dal sisma.

Anche le altre informazioni, quelle giornalistiche, quelle sulla viabilità ordinaria e quelle relative al traffico intorno ai grandi snodi cittadini, sono state riorganizzate nel nuovo palinsesto dando loro periodicità: ogni ora ISORADIO trasmette un Gr o un TG riprendendolo dalle altre reti Rai, ogni mezz'ora un appuntamento con il CCISS per le notizie sulla viabilità nazionale ordinaria, nonché ogni giorno 7 nuovi appuntamenti mirati a dare informazioni sulla situazione del traffico sulle tangenziali e sui raccordi delle principali città italiane.

L'offerta di comunicazione di ISORADIO nel 2002 ha ricompreso anche la trasmissione dei principali eventi sportivi di rilievo nazionale (campionato di Calcio, gare della Nazionale, Giro d'Italia, ecc.), nonché una serie di rubriche di servizio su temi culturali e di attualità: dai musei, ai libri, al volontariato, allo sport, all'ambiente.

FILODIFFUSIONE

Il servizio di FILODIFFUSIONE é composto di sei canali: i primi tre trasmettono rispettivamente i programmi di RADIO 1, RADIO 2 e RADIO 3, il 4 canale é composto da una selezione di musica leggera italiana e straniera dagli anni '50 ai nostri giorni e il 5 canale “Auditorium” accoglie nel proprio palinsesto le migliori proposte della grande musica sinfonica, operistica e da camera. Il 5 canale ha particolare rilievo in quanto, oltre ad accogliere nella propria programmazione interpretazioni, uniche nel loro genere, dell'Archivio storico aziendale, viene trasmesso in modulazione di frequenza (FM) nelle città di Torino, Milano, Roma e Napoli.

Dal gennaio 2002 il 5 canale della Filodiffusione si avvale inoltre per la programmazione e per la trasmissione del Sistema informatico NETIA ed é

utilizzato come colonna sonora dal GR Parlamento e dal Segretariato Sociale della Rai.

CCISS

Il Centro di Coordinamento Informazione e Sicurezza Stradale ha trasmesso nel 2002 sui canali radiofonici RAI (Radio 1, Radio 2, Radio 3 e ISORADIO) oltre 50 notiziari giornalieri denominati “Onda Verde”, nonché su RAINEWS ogni ora approfondimenti sul traffico della durata di circa 3’ ciascuno.

Oltre a tali appuntamenti fissi il CCISS ha collaborato con tutte le testate televisive Rai, nazionali e regionali, nonché con molte redazioni di programmi Rai (UnoMattina, Mattina In Famiglia, ecc.) per informare sulla situazione sul traffico in occasione di esodi e situazioni di emergenza (neve, ecc.).

Nel secondo semestre del 2002, d’intesa con il Ministero delle Infrastrutture e con gli altri partner del CCISS é stata inoltre avviata un’approfondita analisi dei mezzi tecnici (hardware e software) al fine di renderle adeguate allo sviluppo tecnologico dei tempi. Ciò é stato possibile grazie al raggiungimento dell’accordo sul nuovo Protocollo d’Intesa, che era in regime di prorogatio da oltre 20 mesi, fra Ministero delle Infrastrutture, Ministero della Difesa, Ministero dell’Interno, ACI, AISCAT, ANAS, RAI e Soc. Autostrade.

5. *TECHE E SERVIZI TEMATICI EDUCATIVI*

PAGINA BIANCA

Il 2002 e' stato un anno di ulteriore consolidamento e sviluppo della Direzione, con risultati lusinghieri sotto molteplici aspetti, operativi e gestionali (recupero, valorizzazione ed arricchimento degli archivi Rai, sviluppo del Catalogo Multimediale, consolidamento e rafforzamento delle unita' organizzative personale, controller, contratti e acquisti, supporto tecnologico).

L'impegno operativo di Rai Teche ha consentito il conseguimento nel 2002 degli obiettivi sotto elencati:

- **31.000 ore** di materiale "storico" e **14.000 ore** di materiale "quotidiano" televisivo digitalizzato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- **30.000 ore** di materiale televisivo documentato, (di cui **14.000 ore** di materiale "quotidiano" e **16.000 ore** di materiale "storico");
- **151.000 ore** complessive di materiale televisivo visibile in "movie";
- **14.650 ore** complessive di materiale televisivo delle Sedi Regionali accessibile nel CMM;
- **22.000 ore** di materiale "storico" e **35.000 ore** di materiale "quotidiano" radiofonico digitalizzato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- **45.000 ore** di materiale radiofonico documentato, (di cui **23.000 ore** di materiale "quotidiano" e **22.000 ore** di materiale "storico");
- **348.000 ore** complessive di materiale radiofonico ascoltabile in formato 8/32 kbps;
- **6.830 utenti** aziendali del sistema Octopus/CMM;
- **970 ore** il contributo del repertorio ai programmi di RAIUNO, RAIDUE, RAITRE.

Di seguito, sono analizzate, sinteticamente, le principali attivita' svolte e i risultati conseguiti dalla Direzione.

Teche TV

Sono proseguiti a regime i processi di documentazione e di certificazione del trasmesso quotidiano delle tre reti TV e dello sport, sia in forma anagrafica, sia in forma multimediale, e le attivita' per la documentazione e la certificazione quotidiana dei TG e delle rubriche delle testate giornalistiche.

E' stata completata l'attivita' di test e si e' passati all'avvio del pre-esercizio del sistema integrato Catalogo Multimediale-Teca fast nelle redazioni giornalistiche di TG1, TG2, TG3, e Net News con riscontri positivi soprattutto in termini di diffusione dell'uso del catalogo. Si e' provveduto a affiancare con attivita' tutoriale il personale delle testate sia per l'illustrazione delle funzionalita' del Catalogo Multimediale che per attivita' di ricerca e inoltre files al montaggio per la messa in onda.

Per il materiale storico è stata conclusa la fase di test ed è iniziata, dopo un periodo di criticità, la digitalizzazione interna a cura della Divisione Produzione; è proseguito l'invio in documentazione dei supporti BVU che vengono riversati su supporto digitale IMX e affluiscono anche all'interno della Teca Fast. È stata pressoché completata la digitalizzazione e la documentazione dei programmi archiviati presso il CPTV Milano.

È proseguita ed è stata ampliata la collaborazione con RAISAT, che prevede la fornitura da parte di Rai Teche di un servizio quotidiano di ricerca diritti e selezione di materiale di archivio per il Canale Album, ed anche, in misura minore, per i canali Fiction, Arte e Show, in onda sulla piattaforma pay tv di Tele+. È stato implementato e realizzato il progetto di customizzazione del sistema CMM finalizzato ai canali tematici di RAISAT.

Teche delle Sedi Regionali

L'attività di documentazione è proseguita con volumi superiori al previsto in tutte le Sedi Regionali: d'intesa con le direzioni Risorse Umane e TGR, si prevede l'organizzazione di corsi di formazione al fine di migliorare la professionalità degli addetti alle teche nelle singole sedi.

Tutte le Sedi Regionali della Rai sono coinvolte nel progetto di Rai Teche, incluse le redazioni regionali che operano nei quattro Centri di Produzione.

Teche RF

È proseguita la consueta attività di documentazione dei programmi quotidiani delle quattro reti radiofoniche (Radio1, Radio2, Radio3 e Gr Parlamento) direttamente catturati dalla messa in onda.

È iniziata l'attività di documentazione del periodo settembre 1999 settembre 2000 (c.d. archivio tandberg) partendo del recupero delle reti Radio3 e Gr Parlamento.

Sono stati resi disponibili nella banca dati multimediale Octopus tre magazzini relativi agli archivi del giornale radio dagli anni '50 a oggi, dei programmi radiofonici dagli anni '50 agli anni '70 e della collezione di dischi e dei cd della discoregistroteca.

Sono proseguiti i test per la trascrizione integrale in formato testo dei parlari di alcuni programmi radiofonici, e sono state avviate le fasi preliminari di analisi di alcuni modelli di reti semantiche con alcune università e alcuni centri di ricerca.

Per quanto riguarda il processo di catalogazione elettronica e di digitalizzazione del patrimonio storico conservato presso la nastroteca di Sede di Torino (circa 60.000 registrazioni) sono state realizzate le infrastrutture presso il centro di Torino e l'installazione delle apparecchiature in previsione dell'avvio delle attività per gennaio 2003.

L'attività di certificazione ha concluso la fase di sperimentazione.

L'archivio dei copioni radiofonici (circa 80.000 documenti) è stato completato.

E' stato pubblicato dalla Eri (Collana Teche) il libro + cd-rom "C'erano una volta nove oscillatori" in cui viene documentata (attraverso una raccolta di materiali audio e video appositamente restaurati) l'attività dello Studio di Fonologia della Rai di Milano, fondato nel 1955 da Luciano Berio e Bruno Maderna.

La struttura ha partecipato all'organizzazione della conferenza nazionale promossa dal Ministero delle Comunicazioni sul linguaggio parlato e scritto nell'era digitale ed è proseguita la collaborazione con il programma di Radio 1 "Con parole mie".

Bibliomediateca e fototeca

Nel corso dell'anno e' stato riaperto al pubblico il Centro di Documentazione Pubblicità (ex-Sipra) di Torino dopo la conclusione dei complessi lavori di ristrutturazione dei locali.

Contemporaneamente, la Rai ha firmato un importante accordo con la Regione Piemonte, l'Associazione Castello di Rivoli ed il Museo Nazionale del Cinema per affidare, per un periodo di 10 anni, le collezioni di manifesti, calendari e documenti attualmente custodite nel Centro di Documentazione Pubblicità, al fine di istituire presso il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli una sezione dedicata alla pubblicità.

Si è conclusa la digitalizzazione della collezione dei 2.600 manifesti pubblicitari il cui catalogo puo' essere consultato nella sede del Centro di Documentazione di Torino e i manifesti sono visionabili sul CMM. In seguito a questa operazione i manifesti sono già stati trasferiti al Museo del Castello di Rivoli.

Prosegue regolarmente l'attività della biblioteca e la normale apertura al pubblico, su appuntamento, al fine di consentire a studiosi e ricercatori la consultazione del Catalogo Multimediale. E' in fase di sperimentazione il nuovo sito della Biblioteca su Intranet.

E' regolarmente continuato il servizio da parte del Centro di Documentazione di Saxa Rubra, oggetto del contratto con RAI SAT S.p.A., relativo alla fornitura delle pagine dei quotidiani e dei periodici pubblicati negli anni corrispondenti alla programmazione del canale Album.

Relativamente all'attività della Fototeca, è stata ultimata la documentazione e la digitalizzazione del fondo fotografico del Centro di Produzione di Milano e del Centro di Produzione di Torino. Complessivamente oltre 17.000 foto sono state riversate sul CMM e sono consultabili su Octopus, portando a circa 35.000 unità il patrimonio fotografico digitalizzato e documentato.

La Fototeca ha fornito materiali a RAI TRADE, che ne ha avviato la commercializzazione, a RAI ERI per la parte iconografica della sua produzione editoriale e a numerose manifestazioni alle quali la Rai ha preso parte.

“Customer Service”

Nel corso dell'anno e' aumentato il volume di attivita' svolta dall'unita' “Customer Service” finalizzata al soddisfacimento delle richieste di consultazione, ricerca e duplicazione di materiali provenienti da soggetti istituzionali e senza scopo di lucro ed e' stata potenziata l'attivita' del servizio “Help Teche” che fornisce supporto e consulenza alle strutture editoriali TV che necessitano di visionare sul Catalogo Multimediale materiale in diritti Rai da destinarsi alla messa in onda. Le principali collaborazioni sono state con i programmi “Novecento”, “Telecamere”, “Giorno dopo giorno”, “Sfide”, “Excalibur”, “In Famiglia”, “La Vita In Diretta” e le serate di Arbore per RAIDUE.

E' regolarmente continuata l'attivita' di visione e riversamento per:
la Facoltà di Scienza delle comunicazioni Università “La Sapienza”;
l' Università di Trieste;
la Terza Università di Roma;
il Ministero dei Beni e Attività culturali - Istituto centrale per il restauro;
San Marino RTV;
la Regione Lazio;
il Ministero Italiani nel Mondo.

Prosegue la collaborazione con RaiTrade finalizzata alla commercializzazione e con RaiNet e RaiClick, segnalando per quest'ultima la regolare fornitura in digitale di materiali e metadata, in collaborazione con la Divisione Produzione.

E' regolarmente continuato il servizio fornito alla Direzione Affari Legali per le ricerche, le visioni e la fornitura di materiali estratti in digitale dal CMM per Magistratura e Avvocatura.

Rai Teche, attraverso il Customer Service, ha partecipato con proprio materiale espositivo alla mostra “Gli anni del neorealismo, 1948/1959” al Palazzo delle Esposizioni a Roma, alla Fiera del Libro di Torino, al FuturShow a Bologna, al Prix Italia di Palermo.

Grazie all'applicativo “chopper” integrato nel sistema “grabber” di estrazione dei materiali video e foto dal catalogo multimediale (realizzato da Rai Teche), è iniziata con successo la fornitura di materiali su CD e in cassetta VHS dal digitale per istituzioni e enti pubblici, che ne hanno necessità per scopi di consultazione, oltre che per diversi usi da parte delle strutture Rai.

Su richiesta della Direzione Marketing Strategico e' stata predisposta una bozza di palinsesto di 4 ore giornaliera per due emittenti cinesi, nell'ambito di un progetto commissionato alla Rai dal Ministero degli Affari Esteri.

Archivio Diritti

Programmi Tv: la Struttura ha continuato la sua attività istituzionale di verifica e certificazione diritti, sia sulla base del flusso quotidiano dei contratti emessi, (produzione esterna e interna), che delle richieste pervenute da vari settori aziendali (Reti e Customer Service) e da consociate (Rai Sat e New Media) ed ha proseguito la ricostruzione dell'archivio storico dei diritti della produzione interna e degli acquisti dei filmati di breve minutaggio, non dotati di matricola autonoma.

Al fine di agevolare le procedure di commercializzazione da parte di Rai Trade, la struttura, inoltre, ha continuato ad accertare la titolarità dei diritti delle versioni italiane di prodotti televisivi.

La Direzione ICT ha consegnato, per una fase di collaudo, la versione di Octopus Vincoli, attualmente in fase di analisi.

Con Rai Cinema e' stata avviata un'analisi relativa al possibile rientro della produzione di Rai Cinema nel sistema Rai di certificazione e archiviazione diritti.

Programmi RF: è continuata, relativamente alla produzione esterna, il recupero della contrattulistica pregressa.

Altre attività e progetti speciali

In collaborazione con la Direzione Marketing Strategico e' stato costituito un gruppo di lavoro avente la finalità di ideare nuovi format di programmi traendo spunto da programmi e format di archivio. Un primo risultato concreto e' la realizzazione, in collaborazione con RAIDUE, di un nuovo programma con format originale dal titolo "People - Il mondo e' particolare", articolato su 10 puntate tematiche e costruito, per gran parte, con materiali di repertorio.

E' stato aggiornato e completato il programma a scopo divulgativo di Rai Teche "Octopus, Viaggio nella memoria italiana" che ripercorre la storia della televisione attraverso le piu' significative immagini dagli anni '50 sino ai nostri giorni.

Nell'ambito della collaborazione con RAI TRADE per il progetto "Cinema Italiano" sono state realizzate tre monografie su Leone, Magnani e Benigni, utilizzando materiale di repertorio.

In collaborazione con RAI ERI e' stato pubblicato, per la collana Teche Rai, il volume "Schermi d'autore – Intellettuali e televisione" a cura di Aldo Grasso.

Infine, nell'ambito delle attività on line di Rai Teche, e' da menzionare anche il buon successo del sito della Direzione che ha registrato nel corso dell'anno 25.000 accessi mensili medi con un incremento del 10%.

RAI EDUCATIONAL

PALINSESTO TV GENERALISTA

Nel 2002 sono state prodotte e trasmesse circa 100 ore di programmi su Raiuno, 50 ore su Raidue e 323 ore su Raitre, per un totale di 473 ore di programmi di prima emissione.

Oltre agli spazi assegnati, durante l'anno sono stati ceduti dalle Reti alcuni spazi per la trasmissione dei programmi "Vieni avanti cretino" e "Off Hollywood" su Raidue, "Parola mia" su Raitre.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, soprattutto nella fascia notturna di Raitre, sono state proposte le riedizioni di alcuni programmi ("Drug stories", "Misteri", "Perdenti", Speciali Mixer"), nell'ambito del progetto editoriale "La televisione da ricordare", con buoni risultati di share e di ascolto e con apprezzamenti da parte della critica.

PALINSESTO CANALI TEMATICI SATELLITARI

Nel 2002 sono state prodotte e trasmesse 1470 ore sul canale satellitare Rai Edu Lab2 e 500 ore sul canale Rai Edu Lab1, per un totale di 1970 ore di programmi di prima emissione.

Su Rai Edu Lab2 il programma "Mosaico: una mediateca per le scuole" ha avuto nel quarto trimestre una durata di otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì, per consentire una risposta più tempestiva alle richieste degli insegnanti.

Sul canale inoltre hanno trovato spazio le trasmissioni in diretta di alcuni eventi: la manifestazione di inaugurazione dell'anno scolastico avvenuta a Roma alla presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro dell'Istruzione; l'ottavo meeting internazionale "Rainbow" organizzato dalla Comunità di San Patrignano; la diretta dallo SMAU di Milano sui temi della scienza e delle nuove tecnologie.

Su Rai Edu Lab il 30 ottobre, dalle 9.15 alle 13.15, è stata trasmessa dall'Aula Magna dell'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, la diretta "Industriarsi" sulla IX giornata nazionale Orientagiovani organizzata da Confindustria.

CONVENZIONI

Nei primi mesi dell'anno sono state firmate due convenzioni: la prima con la Fondazione IG Students (Ministero dell'Economia e delle Finanze), la seconda con l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro (Ministero della Salute).

In convenzione con la Fondazione IG Students, Rai Educational ha realizzato un corso di formazione a distanza, articolato su quindici lezioni televisive, finalizzato all'apprendimento dell'uso del computer; due lezioni monotematiche tenute da esponenti di spicco del mondo dell'imprenditoria e dell'economia, una riguardante modelli di management avanzati.

In convenzione con ISPESL, Rai Educational ha realizzato un corso di formazione a distanza in dieci lezioni televisive dirette allo sviluppo di una cultura della sicurezza e della prevenzione.

Sono stati inoltre approvati alla fine dell'anno due importanti progetti che saranno realizzati in convenzione con il M.I.U.R.: il primo riguarda l'apprendimento dell'Inglese da parte degli studenti della scuola elementare, il secondo si propone la diffusione della cultura scientifica fra gli studenti delle scuole superiori e, più in generale, nel paese. Le trasmissioni del "Divertinglese" occuperanno il palinsesto di Rai Edu Lab1 per cinque ore al giorno, mentre "la TV delle scienze" andrà in onda su Rai Edu Lab2 per due ore al giorno.

PAGINA BIANCA

6. RAISAT

PAGINA BIANCA

L'esercizio 2002 ha assicurato, per il quarto anno, la regolare fornitura, alla prima piattaforma satellitare pay - TV italiana Tele+, di un pacchetto di canali tematici che richiamano, nel nome e nel logo, il contenuto del prodotto da ciascuno di essi trasmesso e che sono così denominati:

- RaiSat CINEMA (cultura cinematografica);
- RaiSat GAMBERO ROSSO (gastronomia e turismo);
- RaiSat RAGAZZI (bambini e ragazzi);
- RaiSat FICTION (sceneggiati);
- RaiSat SHOW (spettacolo, musica, show televisivi);
- RaiSat ALBUM (memoria televisiva);
- RaiSat ART (arti visive);

La programmazione quotidiana di ciascun canale è organizzata su "slot" di 4 ore, ripetuti sei volte nella giornata: in un anno, ciascun canale RaiSat offre agli abbonati di Tele+ oltre 1.000 ore di programmazione originale, per un totale - su sette canali - di circa 7.000 ore di prodotto originale e oltre 60.000 ore di trasmissione complessiva.

I programmi così realizzati vengono trasferiti, mediante ponte radio digitale, dal centro di messa in onda RaiSat dislocato a Torino, presso il Centro di Produzione Rai, al centro trasmettente di Tele+, dislocato a Cologno Monzese, per la codifica e l'*up link* satellitare.

L'attività di RaiSat è, in netta prevalenza, finanziata dal corrispettivo riconosciuto da Tele+ grazie ai contratti in vigore; tale corrispettivo, unitamente ai proventi pubblicitari, consente la copertura delle spese di gestione (compreso il versamento alla Rai di una significativa remunerazione dei servizi prestati e dei diritti ceduti) e, come noto, la corresponsione agli azionisti, anche per l'esercizio 2001, di una consistente quota dell'utile di gestione. Tra le risorse di RaiSat non rientrano in alcun modo proventi di origine pubblica (da canone Rai o altro).

Anche nell'anno 2002 è continuato il trend lusinghiero degli ascolti dei canali RaiSat. Le rilevazioni effettuate dalla Makno nel mese di novembre hanno attestato che nel giorno medio *Gambero Rosso Channel* ha contatti di audience con 202.000 famiglie, *Ragazzi* con 185.000, *Cinema* con 158.000, *Fiction* con 122.000, e che (sempre nel giorno medio) 557.000 famiglie hanno seguito almeno un canale RaiSat.

I risultati dell'accordo con Tele+, entrato ormai nel quarto anno di attuazione, sono da considerarsi largamente positivi.

Da segnalare che, nell'autunno 2002, è stato concluso un accordo preliminare tra NewsCorp e Vivendi Universal per l'acquisto di Tele+ da parte del Gruppo NewsCorp. L'accordo, che è ancora al vaglio dell'Autorità Comunitaria, dovrebbe condurre entro i primi mesi del 2003 alla fusione delle due piattaforme pay TV italiane Stream e Tele+, con possibili ricadute sul contratto di fornitura RaiSat - Tele+. D'accordo con la Direzione Generale della Rai, RaiSat segue

attentamente l'evolversi della questione per garantire che gli accordi contrattuali di natura economica e organizzativa vengano rispettati.

Dal 26 aprile 2001 la Società contribuisce inoltre stabilmente alla realizzazione del canale *RaiMed*, fornendo alla Rai mezz'ora al giorno di programmi di intrattenimento sottotitolati in arabo. Il canale *RaiMed* si compone di uno slot di due ore inserito nella programmazione di RaiNews24 e dedicato alle popolazioni di lingua araba del Nord Africa e agli immigrati arabi nei paesi del Mediterraneo.

Prosegue il servizio di televisione interattiva, avviato il 19 luglio 2001, collegato al canale Raisat *Gambero Rosso Channel*. Il servizio, esclusivamente in formato testo e grafica (*enhanced teletext*) ed attivo 24 ore su 24, integra il canale televisivo in questione e ne costituisce, di conseguenza, un approfondimento ipertestuale. Gli abbonati a Tele+ possono fruire in permanenza delle più importanti informazioni presenti nella programmazione televisiva tradizionale del canale nonché di contributi di approfondimento elaborati *ad hoc* per la sua versione interattiva. Di fatto, si è creato un piccolo *competence center* di gruppo, in grado di acquisire un bagaglio di *skills* sull'interattività televisiva da mettere a disposizione dei telespettatori. Si è avuta l'opportunità di verificare sul *Gambero Rosso Channel* un riscontro positivo, rivelato dall'esito di un piccolo gioco che ha provocato già una buona reazione da parte dei telespettatori.

A partire dalla seconda metà di giugno u.s. è stato avviato, in via sperimentale, un ulteriore servizio di televisione interattiva collegato alla programmazione dei canali del bouquet di RaiSat. Il servizio, anch'esso in formato esclusivamente testo e grafica (*enhanced teletext*), integra l'offerta televisiva tradizionale di RaiSat e ne costituisce, di conseguenza, un approfondimento ipertestuale. Attraverso questa nuova iniziativa, gli abbonati Tele+ potranno avvalersi, 24 ore su 24, della possibilità di fruire di importanti informazioni relative ai programmi presenti nella programmazione televisiva tradizionale dei canali sia di contributi di approfondimento elaborati *ad hoc* per il *magazine* interattivo. Questo servizio è stato ripreso in via definitiva a seguito della concessione della prescritta autorizzazione da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (dicembre 2002).

7. PRODUZIONE FICTION

PAGINA BIANCA

Il 2002 è stato un anno molto positivo per la produzione e l'offerta di fiction Rai.

La fiction prodotta o coprodotta da Rai Fiction ha consolidato la posizione di genere leader dei palinsesti, in particolare per quanto riguarda la prima serata.

I programmi di fiction Rai hanno occupato infatti ben 139 serate su Raiuno (più di qualsiasi altro genere televisivo), 38 serate su Raidue e 32 serate su Raitre (queste ultime prodotte direttamente dalla Rete).

I risultati di ascolto sono stati complessivamente molto positivi, con ascolti medi superiori alla media di Rete. Con quasi 6,5 milioni di spettatori medi in prima visione su Raiuno, la fiction ha registrato un risultato inferiore solo a quello delle partite della Nazionale di calcio, e nettamente superiore a quello dei film, dello spettacolo, dei prodotti d'acquisto.

I risultati di ascolto si sono accompagnati a un gradimento del pubblico e a una valutazione della critica specializzata molto positivi, confermati dall'ottenimento di svariati premi in Festival e manifestazioni internazionali.

La fiction della Rai ha caratterizzato il ruolo di servizio pubblico dell'emittente, con un'offerta editorialmente molto variegata e plurale per generi, tematiche e linguaggi.

Il rilancio della produzione di fiction, avviato dalla Rai sin dal 1996 e continuato in questi anni in una coerente prospettiva di sviluppo del settore, ha avuto il primo obiettivo di riportare storie italiane al centro delle serate televisive, sostituendo l'eccesso di serie estere, soprattutto americane, che avevano trovato maggior spazio nella prima metà degli anni '90.

Raccontare l'Italia di oggi, le tematiche, le tensioni, le speranze, le tante voci della società contemporanea rimane l'asse portante della fiction Rai. Ma il 2002 ha visto anche l'affermarsi di una linea editoriale di racconto storico, che ha saputo unire un fortissimo interesse del pubblico con importanti valenze di carattere culturale e persino educativo.

La storia del Novecento, in particolare, è stata più volte affrontata da fiction Rai, con un'attenzione che non trova riscontro non solo presso la concorrenza privata, ma nemmeno presso altre emittenti pubbliche e private europee. Titoli come "Perlasca. Un eroe italiano", "Maria José. L'ultima regina", "La guerra è finita", "Papa Giovanni", "Storia di guerra e d'amicizia", hanno costituito non solo grandi eventi televisivi, ma momenti di dibattito e riflessione per l'intero paese, attraverso i giornali, le scuole, l'approfondimento.

Oltre alla storia italiana del Novecento, la fiction Rai ha preso parte alla più grande coproduzione televisiva europea mai realizzata, ovvero i quattro film su Napoleone, che hanno ripercorso l'intero arco dell'epopea napoleonica.

Un altro tema significativo è stato il rapporto tra fiction e letteratura, con la riproposizione di film-tv legati a grandi opere del passato, come “Resurrezione” di Tolstoj, o contemporanee come “Il commissario Montalbano” di Andrea Camilleri. Anche uno dei libri più difficili della Bibbia, “L’apocalisse”, è stato per la prima volta portato sugli schermi, con un successo di pubblico ancor più considerevole tenuto conto della obiettiva difficoltà di trasposizione del testo.

Si tratta di linee editoriali che sono proseguite nel 2002 parallelamente sia sul versante dell’offerta al pubblico, sia su quello della produzione di opere destinate a una messa in onda nel 2003. Va segnalato in particolare, per quanto riguarda la fiction storica, l’inizio delle riprese della collana sull’antica Roma imperiale, con la produzione del primo film-tv dedicato ad Ottaviano Augusto, che verrà ad affiancarsi alle altre linee di racconto.

Per quanto riguarda la fiction contemporanea, va segnalato il consolidamento ormai quasi industriale della lunga serialità, come “Incantesimo”, il ritorno di serie di successo come “Commesse” o “Don Matteo”, l’affermazione della commedia sentimentale con “Lo Zio d’America”. Con film-tv come “Un difetto di famiglia” o “Cuore di donna” sono stati toccati, con il linguaggio proprio della fiction, anche temi di rilevanza sociale, come la tolleranza e il rispetto per l’omosessualità oppure l’informazione in guerra.

Il 2002 è stato in conclusione un anno positivo per la fiction Rai, che con l’ascolto di “Papa Giovanni” (oltre il 50% di share) ha segnato il record assoluto dell’ultimo decennio, e ha conquistato nella graduatoria dei maggiori ascolti la gran parte delle posizioni. Nei dodici mesi dell’anno sono stati aperti numerosi set, per un’offerta che nel 2003 sarà dello stesso livello quantitativo dell’anno precedente, e che si è dimostrata, nei primi ascolti dell’anno, altrettanto forte anche dal punto di vista editoriale.

8. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

PAGINA BIANCA

L'attività svolta nel corso del 2002 ha riguardato principalmente la definizione di normative e procedure relativamente a specifiche aree di attività unitamente alla realizzazione dei sistemi informatici a supporto, consentendo una ulteriore messa a punto dei processi organizzativi e delle necessarie misure di controllo.

- Definizione di competenze e responsabilità nell'ambito di specifici processi aziendali ed elaborazione o revisione dei seguenti progetti organizzativi:
- per Rai News24 e Televideo sono state effettuate le analisi dei modelli produttivi e dell'organizzazione del lavoro;
- nell'ambito del processo di gestione delle “Spese di produzione” sono stati ridefiniti sia la disciplina delle singole voci di spesa ammesse (e le specifiche relative alla documentazione da allegare), sia il processo di gestione di anticipi e rendiconti; tale attività ha comportato la realizzazione di un nuovo sistema informativo a supporto, in collaborazione con la Direzione Sistemi ICT;
- sono state definite le regole generali e il processo di assegnazione relativi al conferimento delle procure aziendali; è stata effettuata l'analisi e la valutazione di legittimità delle singole richieste di procura, ed è stata realizzata una base dati comune a supporto;
- è stato ridefinito il processo relativo al monitoraggio delle trasmissioni radiofoniche e televisive delle emittenti private, nazionali e locali, con specifica individuazione di responsabilità e competenze delle strutture aziendali coinvolte;
- per il Teatro Dal Verme di Milano sono state definite le responsabilità delle strutture aziendali interessate, al fine di ottimizzare il processo di gestione e perseguire la saturazione degli spazi su cui Rai ha il diritto d'uso;
- al duplice fine di razionalizzare e ridurre la documentazione cartacea prodotta dai sistemi trasferte e presenze sono stati rivisti i criteri di archiviazione, il numero di copie necessarie e l'apposita modulistica;
- nell'area relativa allo Sport sono stati definiti ruoli e responsabilità del Comitato Sportivo, delle strutture editoriali e di Rai Trade, ed i processi di dettaglio attinenti l'acquisizione e la commercializzazione dei diritti;
- sono state definite le procedure operative afferenti le comunicazioni sui disservizi tecnici, aventi rilevante impatto sull'utenza, tra la Direzione Strategie e Sviluppo Business e le Divisioni/Società coinvolte nel processo, in relazione all'esigenza di garantire una veloce ed efficace comunicazione alla Direzione Generale; è stato inoltre previsto un sistema di coordinamento nell'attività di rilevazione, verifica e gestione dei disservizi stessi;

- al fine di garantire un utilizzo attento e responsabile dei sondaggi d'opinione nell'ambito della programmazione radiotelevisiva, ed in relazione alle innovazioni legislative intervenute con la Legge n. 28 del 22/02/2000 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica", è stata aggiornata la procedura interna di riferimento, per la parte relativa ai sondaggi finalizzati a scopi redazionali;
- definizione di nuove disposizioni aziendali in materia di partecipazione di prodotti Rai a Festival o altre manifestazioni, affidando la responsabilità delle relative analisi e verifiche alla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne;
- analisi, definizione e proposta al Direttore Generale, per opportuna valutazione, di una nuova procedura di regolamentazione della presenza in video o in voce di personaggi dello spettacolo e dell'informazione, al fine di evitare la loro contemporanea esposizione su reti Rai ed altre emittenti radiotelevisive;
- definizione della nuova struttura organizzativa "Rai Vaticano", cui è affidata la responsabilità di sviluppare, mantenere e gestire le relazioni con la Santa Sede per tutte le attività connesse alla Convenzione, con funzioni di interfaccia nei confronti delle strutture editoriali e produttive coinvolte;
- nell'ambito del processo di controllo di gestione, sono state definite responsabilità e competenze per la gestione dei dati attinenti l'addebito dei costi alle strutture interne,
- nell'ambito del processo relativo agli acquisti sono state definite le linee guida di riferimento per il Gruppo Rai ed è in corso l'analisi e la definizione della corrispondente normativa per Rai Corporation.
- Analisi degli impatti organizzativi dei Sistemi su alcuni progetti di informatizzazione aziendale, curando in particolare il supporto in fase di change management, formazione e comunicazione agli utenti. Tra i principali:
 - progetti di informatizzazione dell'area editoriale tramite gli applicativi "Audismart", "Sistema Palinsesti e Piani" e "Commessa editoriale", "Sistema per la codifica del trasmesso", "Sistema per rapporti artistici e diritti d'autore";
 - aggiornamento delle procedure d'accesso agli insediamenti aziendali ed estensione del sistema informativo aziendale a supporto (AGA);
 - sistema HRIS, a supporto dei processi di gestione delle strutture organizzative, pianificazione degli organici e gestione della mobilità orizzontale e verticale delle risorse;

- progetto COR.S.A (Corrispondenza Senza Attesa), per il coordinamento, la definizione e la diffusione delle regole di utilizzo di un nuovo sistema di composizione ed invio delle comunicazioni aziendali.

Pianificazione organici

L'attività connessa alla gestione degli organici è stata fortemente influenzata dal quadro economico negativo nel quale l'Azienda ha dovuto operare nel corso del 2002.

Al 31 dicembre 2002 il personale in organico, ammontava a 9.901 unità contro le 9.970 di inizio anno, con una diminuzione di 69 unità.

Le cessazioni sono state 234; di queste sono 151 quelle per incentivazione, mentre le altre sono avvenute per limiti di età, dimissioni, ecc.; sul fronte delle assunzioni, oltre a 95 conversioni di Contratti di Formazione e Lavoro stipulati nel 2000, si segnalano altri 165 ingressi (compresi quelli riferiti all'accensione di nuovi Contratti di Formazione e Lavoro).

Di questi ultimi, 22 sono conseguenti a deliberazioni del Consiglio di Amministrazione o autorizzazioni del Direttore Generale, 57 sono avvenuti per reintegro a seguito di causa, 59 sono avvenuti a seguito di accordi sindacali precedentemente definiti e, infine, 27 sono le unità che provengono dalle altre Società del Gruppo.

In sintesi, nel periodo 1994-2002 l'organico Rai si è ridotto da 11.453 a 9.901 unità (a perimetro costante, ovvero al netto di Rai Way e Rai Cinema); vale ancora la pena sottolineare che nuove attività avviate dal 1998 in poi e in precedenza non svolte, assorbono, complessivamente, circa 490 unità a tempo indeterminato, rendendo ancor più significativo il dato di contenimento d'organico complessivo.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA

Per comodità di lettura, le diverse aree di impegno sono state suddivise in formazione manageriale, corsi di lingue straniere, sicurezza e ambiente, formazione giornalistica ed area programmi, attività esterna, comunicazione interna.

Formazione manageriale

In quest'area sono compresi i corsi di introduzione nel Gruppo RAI per neo assunti (compresa la formazione obbligatoria per CFL), i corsi mirati di sviluppo individuale –legati alla valutazione della prestazione e dei risultati, agli assessment ed alle c.d. “famiglie professionali”- ed alcuni progetti speciali.

Nel corso del 2002 sono state realizzate due edizioni dei corsi di introduzione in azienda rivolti a personale assunto con Contratto di Formazione e Lavoro. Per quanto riguarda invece i corsi sui comportamenti organizzativi

generati dall'attività di analisi del potenziale, sono state registrate circa 100 partecipazioni totali, ripartite sui cinque titoli in catalogo (ascolto, comunicazione, team working, pianificazione, creatività). Ai corsi di contenuto professionale hanno partecipato circa 200 risorse. Segnaliamo inoltre l'avvio di una serie di "stage" interni destinati al personale della Direzione Risorse Umane e finalizzati a un approfondimento delle conoscenze relative al complesso delle attività tipicamente svolte all'interno delle strutture editoriali e produttive dell'Azienda.

Lingue straniere

Sono proseguite, in armonia con la consueta ricognizione degli specifici fabbisogni formativi, le iniziative di formazione in tema di lingue straniere. In particolare sono stati interessati da formazione tradizionale i giornalisti e le risorse manageriali con ruolo a prevalente esposizione internazionale. Quanto al restante personale, è proseguita l'attivazione di postazioni per la fruizione di corsi multimediali a distanza che costituiscono ormai, con circa 950 installazioni, il principale sistema di fruizione dei corsi di inglese.

Sicurezza

Come già evidenziato nel corso dello scorso esercizio, le normative in tema di sicurezza prevedono, su molte aree di contenuti, l'erogazione di specifici interventi formativi. E' stato pertanto confermato un significativo impegno di risorse per la formazione dei lavoratori interessati.

In particolare, le attività d'aula hanno interessato i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale, mentre è stato pianificato il completamento delle attività di certificazione per gli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso.

Sono stati inoltre realizzati studi e ricerche per l'analisi dei fabbisogni formativi riguardanti i lavoratori operanti in contesti caratterizzati da rischi specifici (con particolare riferimento al personale giornalistico e a quello, caratterizzato da peculiari esigenze, dell'Orchestra Sinfonica).

Da segnalare infine la sperimentazione e l'avvio di alcune specifiche iniziative: i corsi per personale operante in contesti destabilizzati e zone di crisi, realizzati in collaborazione con il Centro per la Formazione Permanente dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, e due sessioni pilota del corso sull'informativa ai lavoratori ex art. 21 D. Lgs 626/94.

Giornalistica ed area Programmi

Anche nel 2002, è stata confermata una specifica attenzione rivolta al personale che si occupa di infografica nelle aree di documentazione e grafica dei Telegiornali.

Sono state in tal senso realizzate attività di formazione che hanno avuto come obiettivo principale quello di fornire le basi metodologiche e le conoscenze necessarie per un uso espressivo degli strumenti grafici ed informatici, bidimensionali e tridimensionali, dedicati all'informazione televisiva.

Le principali attività di formazione per giornalisti si sono invece articolate nel rispetto delle consolidate esigenze di base qui di seguito riportate:

- fornire le tecniche e gli strumenti per il presidio del ruolo (ad esempio corsi sulle tecniche espressive);
- garantire l'aggiornamento sulle nuove tecnologie e sui nuovi modelli produttivi ed editoriali (ad esempio corsi sul Catalogo multimediale condivisi con il personale dell'area programmi);
- offrire momenti di approfondimento collettivi su tematiche attuali, emergenti, o laterali, finalizzati a fornire chiavi di lettura più ampie ed articolate della realtà (ad esempio Workshop RAI – FAO in preparazione del World Food Summit).

Specifiche iniziative sono state dedicate ai giornalisti del TG2, in riferimento alle innovazioni previste dal Piano Editoriale, e del TGR, con la sperimentazione, presso la redazione di Genova, di un modulo didattico sulla comunicazione visiva.

Per quanto riguarda l'area Programmi, ha avuto inizio il Master per Autori TV, progettato in collaborazione con la Direzione Marketing Strategico. Il percorso formativo teorico e pratico, di durata biennale, coinvolge un gruppo di programmisti registi appositamente selezionati ed impegnati nell'acquisizione degli strumenti necessari all'ideazione e alla realizzazione di nuovi prodotti editoriali televisivi. Un altro gruppo di programmisti è stato invece coinvolto nella sperimentazione di un modulo didattico su temi legati alla realizzazione del prodotto.

E' stato confermato, infine, l'impegno relativo alla formazione destinata al personale che si occupa di produzione fiction.

A tal proposito sono state realizzate le seguenti attività:

- seminario su "Come individuare e risolvere i problemi della sceneggiatura" tenuto da Syd Field;
- proseguimento e conclusione della VI edizione del corso "La struttura della sceneggiatura".

Attività esterna

La voce in esame è riferita a iniziative non destinate a personale RAI. In particolare:

- sono stati accolti circa 300 stagisti, in una logica di avvicinamento fra impresa e sistema formativo del Paese, per complessive 13.000 giornate di formazione. In particolare sono state erogate, da personale Rai, circa 112.000 ore di affiancamento formativo a beneficio dei tirocinanti;
- sono stati rinnovati i rapporti di collaborazione, per l'erogazione di borse di studio e lo svolgimento di stage di formazione, con il Consorzio per la Formazione Internazionale e l'Associazione Centro ELIS.

Comunicazione Interna

E' proseguita l'attività di gestione e manutenzione del sito www.comunicazione.rai.it, per la diffusione sulla piattaforma Intranet di tutte le comunicazioni organizzative, i dati di ascolto, la rassegna stampa e quant'altro necessario per il supporto dell'attività quotidiana e l'informazione dei dipendenti. Sono stati inoltre potenziati gli apparati tecnologici impiegati per realizzare e diffondere, attraverso lo strumento Web TV, conferenze stampa, filmati ed eventi di interesse aziendale.

È stato inoltre avviato il progetto per lo sviluppo di un portale (denominato RaiPlace) per la gestione integrata della comunicazione interna e per la diffusione dei servizi comuni, "di ruolo" e "alla persona" erogati attraverso la Intranet aziendale, cui la Direzione Risorse Umane partecipa – in collaborazione con la Direzione Sistemi ICT – per la definizione di regole, criteri e requisiti.

RELAZIONI SINDACALI E STUDI DEL LAVORO

Area Relazioni Sindacali

Nel corso dell'anno 2002 sono stati, in particolare, sottoscritti con le diverse OO.SS. gli accordi di seguito indicati.

1) Giornalisti

In data 16 luglio 2002 si sono concluse le trattative con il Sindacato dei Giornalisti (USIGRAI) per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale.

I principali temi trattati riguardano:

- l'incremento del premio di risultato e la modifica dei relativi criteri di erogazione (abolizione meccanismo on/off legato al M.O.L. e proporzionamento degli importi in relazione ai risultati raggiunti);
- la sperimentazione della figura unica (giornalista che realizza sia testo che immagini, con telecamera digitale) per Rai News 24 e per le rubriche a diffusione nazionale;
- il miglioramento della copertura del territorio regionale mediante: a) stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa; b) trasferimento nei capoluoghi di provincia, su base volontaria, di redattori e t.c.o. che potranno realizzare sia il testo che le immagini dei servizi (figura unica);
- l'allineamento – nel corso della vigenza contrattuale – dei parametri retributivi dei t.c.o. coordinatori e inviati al parametro del capo servizio;
- l'individuazione dei criteri per l'idoneità al cambio qualifica da t.c.o. a redattore;
- la codifica delle regole per l'attribuzione dell'incarico di inviato, che in particolare condizionano tale attribuzione all'effettivo svolgimento dell'incarico per almeno un biennio (almeno 90+90 giorni di trasferta nel biennio precedente, con ulteriori specificazioni).

Costituiscono, inoltre, parte integrante dell'Accordo in questione, gli accordi sottoscritti in data 1° marzo 2002 relativi alle nomine a termine dei vice direttori, condirettori e capi redattori centrali ed alla disciplina della figura dell'inviato.

2) Quadri, impiegati ed operai

In data 18 luglio 2002 si sono chiuse le trattative relative alla definizione delle modalità applicative/interpretative di alcuni aspetti del CCL 8 giugno 2000 e di alcuni adempimenti sempre derivanti dallo stesso CCL, nonché alla definizione del cd. Biennio economico e dell'importo sostitutivo del premio di risultato.

In sintesi, il citato Accordo prevede:

- l'unificazione del sistema delle maggiorazioni per lavoro notturno e festivo (passaggio dalle c.d. maggiorazioni a gradoni alle maggiorazioni ad ora);
- l'adeguamento delle basi di calcolo delle maggiorazioni per lavoro notturno e festivo e del compenso per il lavoro prestato in sesta giornata;
- i criteri per le promozioni degli impiegati di livello 3 (top della figura professionale nel vecchio contratto) al livello 1 (nuovo livello apicale) e dei capi operai dal livello 4 al livello 3;
- l'impegno ad istituire dei bacini di reperimento professionale (con garanzie di impegno contrattuale e miglioramenti economici) per i lavoratori a tempo determinato maggiormente utilizzati negli ultimi anni (analogamente a quanto avvenuto per i programmisti registi);

- l'individuazione, per il personale di RAI WAY che opera sul territorio, di una somma compensativa delle flessibilità operative e di organizzazione.
- l'erogazione, a fronte del mancato pagamento del premio di risultato, di un importo straordinario da corrispondere con le competenze del mese di agosto 2002;
- la definizione degli incrementi dei minimi retributivi, sulla base dell'inflazione programmata, nella misura, al livello 4, di euro 20,00, dal 1/1/2002, e di euro 20,00, dal 1/1/2003.

3) *Professori d'Orchestra*

In data 31 ottobre 2002 e' stato rinnovato il CCL per i Professori d'Orchestra Sinfonica della RAI.

Le principali innovazioni riguardano l'incremento degli importi dei minimi di stipendio, la definizione di una somma da corrispondere "una tantum" a copertura del periodo di "vacatio", l'aumento di alcune indennità a fronte di una maggior flessibilità nella gestione delle risorse e l'introduzione di una declaratoria delle figure professionali di maggior rilievo.

4) *Dirigenti*

In data 27 novembre 2002 è stato sottoscritto con l'ADRAI l'Accordo Integrativo per i Dirigenti della RAI.

In particolare, tra le innovazioni più significative dell'accordo – la cui applicazione è comunque subordinata al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria – si segnalano la ridefinizione delle soglie delle aree retributive con conseguente elevazione dei tempi per il raggiungimento delle stesse, la modifica di taluni aspetti marginali del trattamento di trasferta, nonché l'individuazione dei temi oggetto di specifica informativa al Sindacato.

Area Normativa del lavoro

Sotto il profilo strettamente normativo sono stati esaminati vari testi di legge e di altre fonti secondarie – sin dalla fase progettuale – al fine di valutarne l'eventuale impatto sulla realtà aziendale e di assicurare tempestivamente la necessaria informativa e le opportune indicazioni interpretative a tutti i settori aziendali interessati, nonché alle Società del Gruppo (es.: orario di lavoro, collocamento disabili).

E' stato, ancora, curato l'aggiornamento delle tipologie di bozze di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero di lavoro autonomo ovvero di collaborazione coordinata e continuativa, in applicazione di esigenze specifiche manifestate.

Di particolare rilievo in relazione alle criticità della materia trattata, si è fornito l'apporto necessario alla definizione dello Statuto e dei Regolamenti (delle prestazioni ed elettorale) conseguenti alla sottoscrizione, avvenuta nel 2001, degli

accordi sindacali concernenti la previdenza integrativa aziendale (per orchestrali, quadri, impiegati e operai).

Inoltre, è stata assicurata alle Società del Gruppo la necessaria assistenza per il perfezionamento degli adempimenti di competenza, in linea con le disposizioni generali della Capogruppo.

Sono stati, poi, gestiti gli incontri con l'INPGI (in occasione di accertamenti ispettivi conclusi con la notifica all'Azienda di un provvedimento sanzionatorio attualmente impugnato in sede giudiziaria), nonché con l'ENPALS per la gestione di alcune modifiche normative in tema di a figure assicurate e di certificato di agibilità.

Il settore ha, infine, prestato consistente attività di consulenza concernente tutte le materie di competenza, rapportandosi frequentemente agli uffici di Confindustria, alle Pubbliche Amministrazioni (es.: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in particolare per i distacchi all'estero) ed agli Enti previdenziali (ENPALS, INPS, INPGI, INPDAI).

Area Ambiente, Safety e Security

L'attività svolta nel corso del 2002 in tema di ambiente, safety e security ha riguardato essenzialmente l'implementazione delle iniziative intraprese nel corso del precedente anno.

Con l'ausilio di sole risorse interne ed il contributo di alcuni colleghi delle Direzioni/Divisioni maggiormente interessate sono stati attivati due gruppi di lavoro i quali hanno affrontato temi come valutazione dei rischi, gestione delle emergenze e lotta agli incendi, mettendo a punto un'ampia documentazione di supporto.

In particolare sono state predisposte linee guida finalizzate all'adozione, nel quadro dell'organizzazione strutturata su più soggetti datoriali (nell'accezione specifica della Legge 626/94), di comportamenti e procedure omogenei, idonei a garantire efficace protezione degli insediamenti e dei lavoratori.

L'uniformità nella redazione dei documenti attinenti la "gestione delle emergenze" e dei "piani di evacuazione" dagli edifici sarà accompagnata anche da una capillare attività di informazione individuale dei lavoratori circa i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Coerentemente con quanto sopra, e alla luce dei fatti noti alle cronache, sono state ridefinite le procedure operative per il controllo degli accessi in tutti gli insediamenti aziendali e, per quanto riguarda la tutela dell'ambiente di lavoro, sono stati precisati i criteri per la gestione e smaltimento dei rifiuti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

GESTIONE RISORSE CHIAVE E POLITICHE RETRIBUTIVE

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati i diversi strumenti di gestione del personale, inclusi quelli, più specifici, connessi alle politiche retributive, al fine di realizzare l'obiettivo, di fondo, di ottimizzare la gestione delle risorse umane, in un'ottica sia di sviluppo professionale delle risorse che di soddisfazione delle esigenze aziendali.

In questo contesto si è realizzata, anche a seguito di nuovi assetti organizzativi, un'intensa attività di mobilità orizzontale, anche tra le diverse società del gruppo, che ha coinvolto le risorse umane a tutti i livelli.

Quanto al processo di definizione delle politiche retributive, nel corso del 2002, sono stati ulteriormente consolidati i due principi di riferimento: corresponsione di premi annuali flessibili in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati e riconoscimento di un aumento retributivo fisso solo in caso di variazioni di ruolo e di elevate prestazioni ricorrenti, anche con riferimento alle risorse manageriali più giovani.

In particolare l'attività di compensation si è focalizzata sulla retribuzione variabile in modo da collegare fortemente il riconoscimento retributivo a specifiche performance positive, riducendo l'impatto degli interventi sul costo del lavoro.

In quest'ottica, non solo si è provveduto alla realizzazione dei piani M.B.O. veri e propri ma si è dato, in termini relativi e nel rispetto delle esigenze di budget, maggiore impulso all'assegnazione di premi *una tantum*. Inoltre sono stati utilizzati a fondo i nuovi strumenti di flessibilità retributiva introdotti dai recenti rinnovi contrattuali.

Peraltro nell'attività di gestione delle risorse umane si sono presi a riferimento i dati emersi dalle indagini retributive, operando una verifica comparativa del posizionamento retributivo dell'Azienda sia in termini di equità interna che, soprattutto, in riferimento al mercato esterno: ciò ha permesso di realizzare un più efficace monitoraggio e controllo dell'evoluzione del costo del lavoro ed una politica gestionale che tenesse conto dell'appetibilità, sul mercato esterno di riferimento, delle stesse professionalità aziendali.

Il ruolo istituzionale della Direzione Risorse Umane, di essere fonte di indirizzo e controllo delle politiche del personale, è stato esplicitato nei confronti delle Divisioni o delle Direzioni autonome e delle Società del gruppo, con una continua attività di consulenza, sostegno ed indirizzo.

Selezione

Nel corso del 2002 è proseguita l'attività di selezione, condotta sempre secondo la logica dell'analisi del potenziale dei candidati che, attraverso la lettura della struttura di potenziale, evidenzia la capacità realizzativa della risorsa e

l'impatto che questa capacità ha in termini di comportamento agito nell'organizzazione.

Nel periodo considerato, il processo di selezione ha coinvolto circa 160 candidati (di cui circa il 50% giornalisti di prima utilizzazione). Questa attività si è svolta nell'ambito di un continuo supporto da parte della struttura nei confronti sia delle Società del Gruppo che delle altre Direzioni/Divisioni nella definizione dei profili da assumere, nella determinazione e nell'attivazione delle fonti di reclutamento oltre che nella gestione del vero e proprio iter di selezione.

L'attività di selezione ha coinvolto anche il personale interno relativamente sia alla possibilità di attivare un processo di mobilità verticale che in termini di analisi di fabbisogni formativi per figure aziendali ritenute "core". Attraverso la selezione interna, infatti, sono state identificate le risorse da destinare a progetti formativi, altamente specialistici e qualitativi volti a delineare professionalità sempre più definite e di alto valore aggiunto con un forte ritorno anche in termini di capacità di "retention".

Sviluppo

Nell'ottica di un'attenta pianificazione degli investimenti sulle risorse interne e con l'obiettivo di valorizzare sempre più il processo di mobilità interna, nel corso del 2002 è proseguita la pianificazione degli assessment per la valutazione del potenziale delle risorse interne. Attraverso questo strumento di valutazione, infatti, si è avuta la possibilità di meglio conoscere le caratteristiche delle risorse riuscendo ad orientarne lo sviluppo e la crescita sia in termini formativi che di mobilità interna.

Sulla base delle indicazioni emerse in fase di valutazione del potenziale, infatti, si sono progettati percorsi formativi ad hoc per le risorse interne e si sono avviate, nel corso del 2002, alcuni importanti progetti come ad esempio il Master

per Autori o il Corso di formazione per Programmisti Registri, attualmente impegnati nelle attività più dedicate agli aspetti economici e gestionali della produzione televisiva, elaborati in sinergia con altre aree della Direzione Risorse Umane.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata realizzata l'analisi dei fabbisogni di sviluppo relativamente ad alcune figure professionali considerate "core" per l'Azienda, sia in ambito editoriale che di vera e propria produzione. In modo particolare, l'analisi ha considerato le seguenti figure: Direttore della Fotografia, Scenografo, Compositore Video, ecc.

PAGINA BIANCA

9. TECNOLOGIE E ATTIVITA' DI PRODUZIONE

PAGINA BIANCA

Nel 2002 le attività connesse alla trasmissione e diffusione sono state svolte da Rai Way S.p.A., che è Società del Gruppo Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A.. A norma dell'art. 1 comma 5 della vigente Convenzione la Rai, concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, si è avvalsa di Rai Way per la realizzazione delle attività inerenti a detto servizio, consistenti nell'installazione ed esercizio delle reti e degli impianti di trasmissione e diffusione.

L'impegno per gli adempimenti del servizio pubblico è proseguito nelle attività di sviluppo e difesa del servizio radiotelevisivo.

In particolare l'estensione delle reti televisive è proseguita con l'attivazione di 48 nuovi impianti (di cui 19 per il TV3), incrementando il grado di copertura della popolazione in linea con gli obiettivi del Contratto di Servizio.

Relativamente alle reti in modulazione di frequenza sono stati attivati ulteriori 40 impianti, di cui 4 a seguito di accorpamenti presso siti Rai Way, dedicati al servizio radiofonico GR Parlamento e 30 impianti dedicati al servizio Isoradio, per i quali era stata da tempo richiesta l'autorizzazione al Ministero delle Comunicazioni.

Diffusione

Nel corso del 2002 è proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di emissione di campo elettromagnetico nel rispetto dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana.

Riduzioni di emissione restano in vigore presso le stazioni OM di Santa Palomba (Roma), Ceglie del Campo (Bari) e Torino Eremo (Torino).

Sono state completate le infrastrutture dei nuovi impianti OM di Cagliari Decimo Putzu e Catania.

Nell'ambito della sperimentazione DVB-T, sono stati messi in funzione nella sede Rai di Via Teulada, i "chioschi multimediali". Si tratta di postazioni che consentono di ricevere un servizio multimediale DVB-T (datacasting), irradiato dal trasmettitore di Roma M. Mario, costituito da segnali audio video a bassa risoluzione e testi, esplorabili in modalità interattiva locale, prelevati dai siti internet di alcune testate giornalistiche Rai.

Per quanto concerne la sperimentazione della mini-rete SFN (Single Frequency Network) costituita dai 2 trasmettitori di Palermo M. Pellegrino e Palermo Monreale, sono state completate le installazioni ed iniziate le misure di campo ricevuto e di qualità nell'area con nuovi apparati di test automatico.

In merito alla sperimentazione in Roma M. Mario dei sistemi di monitoring necessari al controllo dei parametri di TS (Transport Stream) e RF (Radio Frequenza) all'ingresso e all'uscita del trasmettitore, sono state definite le specifiche per il capitolato e individuati i modelli attualmente disponibili sul mercato che soddisfano i requisiti richiesti.

È stata portata a termine con successo, sempre in Roma M. Mario, la sperimentazione relativa all'inserimento dei programmi regionali sul TS nazionale e trasmissione del Teletext in standard DVB-T.

È stato approntato il progetto per la sperimentazione di una mini-rete SFN in VHF in Roma con Trasmettitore caporete sito in M. Mario e gap-filler in Via Teulada.

Studi e Sviluppo software per reti Digitali DAB - Te DVB -T

Nel corso del 2002 si e' proceduto al potenziamento del Software "Simpar", con l'obiettivo di implementare le routine per la stima del servizio delle reti digitali DAB - T e DVB -T.

In particolare sono stati implementati i Rapporti di Protezione (PR) per tener conto delle interferenze provocate dai servizi analogici sui servizi digitali (DAB - T e DVB - T) e viceversa. Nel caso DVB -T sono inoltre state verificate le routine per la determinazione dell'impatto interferenziale provocato dai servizi analogici.

Sono terminati gli studi per la simulazione del comportamento dei ricevitori DVB per reti multi-frequenza (MFN), mentre proseguono quelli per reti a Singola Frequenza (SFN).

Continuano le verifiche degli algoritmi di previsione del servizio DVB -T in configurazione SFN, con particolare riguardo per la ricezione fissa.

Sono stati completati gli studi per la valutazione delle coperture dei servizi televisivi DVB -T orientati alla mobilità ed anche alla portatilità outdoor.

Continuano gli studi per la simulazione del comportamento dei ricevitori DVB-T, soprattutto in relazione alle differenti strategie di sincronizzazione della finestra di ricezione per reti a Singola Frequenza (SFN).

In riferimento al DAB - T sono stati completati i test delle routine di calcolo relative ai modelli di previsione di campo in banda L utili per la determinazione del servizio ed è iniziata la verifica degli algoritmi di previsione di campo ricevuto. Proseguono gli studi per la simulazione del servizio indoor in banda VHF ed in banda L.

Digitalizzazione collegamenti

E' stato completato il progetto per consentire la diversificazione del palinsesto di Rai International in Asia e Africa, che prevede la realizzazione di una seconda catena di up-link digitale DVB-S sul satellite HOT BIRD I.

E' stato attivato un nuovo canale satellitare per il Senato, con la realizzazione della rete di collegamento in fibra ottica. Tale rete interconnette lo studio televisivo situato presso il Senato con l'up-link satellitare del Centro di Produzione Rai di Via Teulada, per la diffusione del canale, con copertura europea, dal satellite HOT-BIRD II.

Al fine di incrementare il numero di segnali, aggiornare la tecnologia e migliorare la qualità dei segnali stessi, sono stati attivati i nuovi collegamenti digitali in fibra ottica per il trasporto dei segnali televisivi tra gli Studi Rai presso la Fiera di Milano e il Centro di Produzione TV di Milano.

E' stato messo a punto il piano per l'estensione della rete in ponte radio digitale SDH nell'area centro-nord della rete, la cui realizzazione e' prevista nel corso del 2003. Tale Piano prevede l'estensione della capacità della rete SDH in banda 4 GHz all'area centro-nord della rete, nonché il trasferimento della rete PDH a 34 Mbit/s alla rete SDH con la conseguente liberazione della banda a 1,5 GHz allocata al servizio DAB-T.

E' stata completata la sperimentazione in laboratorio della tecnologia ATM, per verificare le reali potenzialità e le possibili applicazioni di tale tecnologia alla

rete di trasporto di Rai Way ed ai servizi trasportati. Si stanno approfondendo alcuni aspetti ed analizzando alcune delle criticita' riscontrate. E' in corso di elaborazione una relazione conclusiva della sperimentazione effettuata e si sta lavorando ad un documento che presenta alcuni scenari evolutivi della rete di trasporto basati sulla tecnologia ATM.

E' stata completata l'attivazione di alcuni collegamenti digitali in ponte radio Nx2 Mbit/s per il trasferimento di servizi radiofonici, fonia e dati.

Sono stati installati multiplex digitali di tipo telefonico, per consentire attraverso l'uso di canali trasmissivi digitali a 2 Mbit/s esistenti, il controllo remoto di alcuni ponti radio mobili.

E' stato completato il progetto che prevede l'installazione in rete di 3 multiplatori digitali SDH (add-drop multiplexer) presso i Centri di Produzione di Roma, Milano e Torino, per realizzare un back-up in caso di fault dei ripartitori ottici (Digital Cross Connect) in funzione nei suddetti siti.

Sistemi di gestione reti

Nell'ambito del Sistema Integrato di Telesorveglianza sono state completate (con esclusione del Veneto) le attivita' per l'area centro nord per inserire le nuove configurazioni degli impianti che comprendono allarmi complessi ottenuti da algoritmi logici tra vari allarmi.

Sono stati collaudati e attivati i nuovi sistemi di telesorveglianza di M. Venda e M. Penice ed inseriti nel sistema integrato di telesorveglianza nazionale (SITT).

Si sono conclusi gli aggiornamenti Hardware e Software di gestione delle matrici monitorie audio / video di Roma e di Milano.

Sono stati installati ed attivati gli apparati per consentire le telemisure video ed audio dei segnali in bassa frequenza del CPTV di Milano da parte del CNC (Centro Nazionale di Controllo) di Roma.

Sono stati collaudati i sistemi per adeguare la telesorveglianza alle interfacce della rete SDH per le stazioni del centro sud.

E' stata collaudata la rete IP per le stazioni del centro sud di supporto per i sistemi di gestione. Si tratta di una rete che conta c.a. 40 siti composta con altrettanti router collegati con supporto a 2Mb/s su rete Rai Way e con backup su linee ISDN in affitto.

E' stato collaudato il sistema di gestione della matrice di smistamento di Saxa Rubra: la gestione avviene con lo stesso sistema delle analoghe matrici di Teulada e Milano.

Sono stati collaudati gli aggiornamenti al software del configuratore grafico del sistema di telesorveglianza integrato SITT, il sistema di telesorveglianza di nuove stazioni da attuare ed il collegamento con supporto a 2Mb/s della Sede di Aosta al server del sistema integrato di telesorveglianza SITT di Milano.

Sono state completate le analisi dell'ampliamento della rete di gestione degli impianti di diffusione ISORADIO e definite le performance attese.

Proseguono i test sul sistema INMS (Integrated Network Management System) che dovrà gestire in modo integrato la configurazione della rete SDH.

Qualità dei servizi di trasmissione e diffusione

E' proseguita l'attività finalizzata alla progettazione e realizzazione di mezzi attrezzati polifunzionali per la misura, sia in condizioni fisse che in movimento, delle grandezze radioelettriche generate dai sistemi di radiodiffusione analogici e digitali. E' entrata in esercizio la nuova Lancia Zeta con palo ad aria compressa di 5 metri. E' stata avviata la realizzazione del prototipo del mezzo destinato alla sostituzione degli oramai logori Fiorini e Panda.

E' stata completata la dotazione del laboratorio per la verifica e taratura di strumenti per la misura dei campi elettromagnetici con l'acquisizione della cella TEM e del Cornet a 6 GHz. Sono state avviate le procedure per l'accreditamento SIT per le grandezze campo elettrico e potenza a radiofrequenza.

E' stata ampliata ed arricchita con nuovi sistemi la rete di monitoraggio competitivo per la valutazione dei parametri tecnici dei sistemi di radiodiffusione. I risultati dei controlli sono disponibili in linea sul sito Intranet QWEB.

E' proseguito il contributo all'attività di coordinamento mondiale per la pianificazione delle trasmissioni Onda Corta. E' stata inclusa la postazione Rai Way di Sorrento nella rete mondiale di monitoraggio delle trasmissioni Onda Corta ed e' stato ampliato il parco dei collaboratori esteri.

Sono state svolte numerose attività di misura dei campi elettromagnetici volte alla verifica della compliance dei sistemi di radiodiffusione con le vigenti disposizioni legislative. Particolare impegno e' stato dedicato agli impianti di Roma S. Palomba e Roma Prato Smeraldo. E' proseguita l'attività connessa con gli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative Regionali con particolare riferimento a Puglia, Campania e Toscana.

Si e' contribuito come CTP alla predisposizione della perizia tecnica disposta dal tribunale di Pescara sulla problematica di Pescara S. Silvestro.

Sono state svolte Perizie NIR per conto terzi nell'ambito dei contratti di ospitalità sui nostri siti.

E' stata fornita collaborazione alla Regione Piemonte, all'ARPA Piemonte ed al Politecnico di Torino per l'individuazione di una soluzione all'annoso problema del Colle della Maddalena.

Particolare attenzione e' stata rivolta nel fornire il corretto e puntuale supporto tecnico al gruppo di assistenza legale costituito in ambito societario al fine di ripristinare lo stato di diritto relativamente agli impianti di trasmissione e diffusione aziendali. A tale riguardo si e' partecipato attivamente ai numerosi (Roma - Pisa - Firenze - Perugia - Parma - Venezia - Avellino - Trieste - Siena - Caltanissetta, ecc.) contraddittori relativi ai contenziosi sorti in ambito di applicazione delle leggi nazionali e regionali sulle emissioni elettromagnetiche.

Si e' contribuito in modo rilevante alla costruzione della Guida CEI 211- 7 e si e' parte attiva nei lavori del WG/1C dell'ITU sul Monitoring e del CENELC sulle emissioni elettromagnetiche.

Vi e' stata la sponsorizzazione e la partecipazione con stand e memorie alla decima conferenza biennale dell'IEEE sul calcolo dei campi elettromagnetici (CEFC 2002) tenutasi a Perugia. E' stato ospitato presso il Centro di Controllo di Sorrento un workshop nell'ambito del 5° Simposio Internazionale sulla Compatibilità Elettromagnetica (EMC Europe 2002)

E' stata fornita la collaborazione per il coordinamento frequenze e l'assistenza tecnica per la stagione 2002 del campionato mondiale di Formula 1, con la presenza operativa nei Gran Premi di Imola e Monza. E' stata inoltre gestito il coordinamento frequenze per le tappe estere del Giro d'Italia 2002.

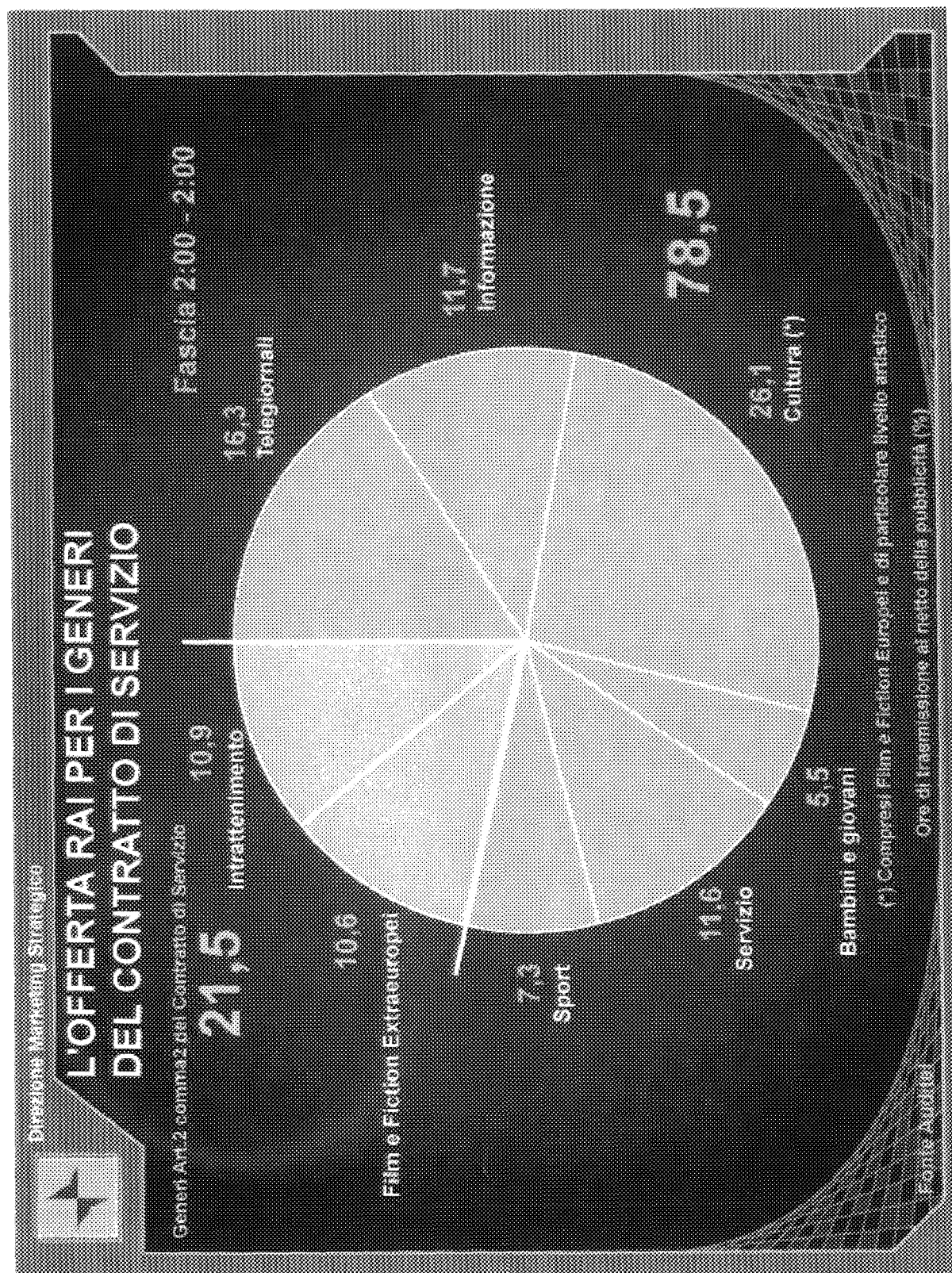
Il Call Center Tecnico (800 111 555) si e' confermato un importante punto di riferimento per il dialogo con il cliente finale. E' stato sviluppato un sistema di aggregazione delle segnalazioni al fine di enucleare rapidamente dal contesto delle segnalazioni gli eventi relativi al fermo degli impianti. E' stato ulteriormente migliorato il sistema di feedback al cliente con un incremento delle chiamate gestite dal front-office, recuperando in tal modo efficienza e funzionalità a livello di back-office.

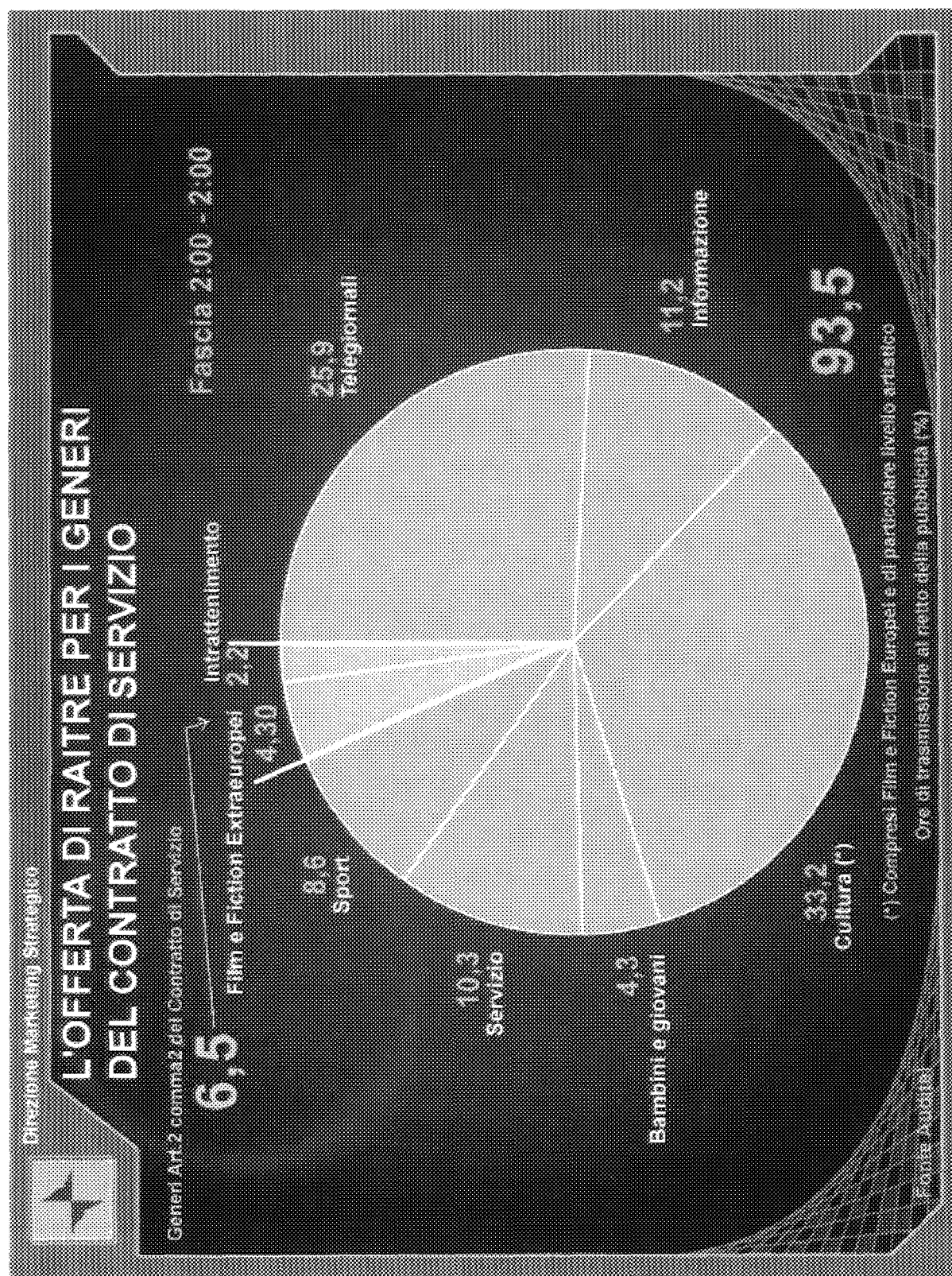
E' proseguita la gestione della corrispondenza con il cliente relativamente alle problematiche della ricezione dei programmi satellitari e del criptaggio degli stessi.

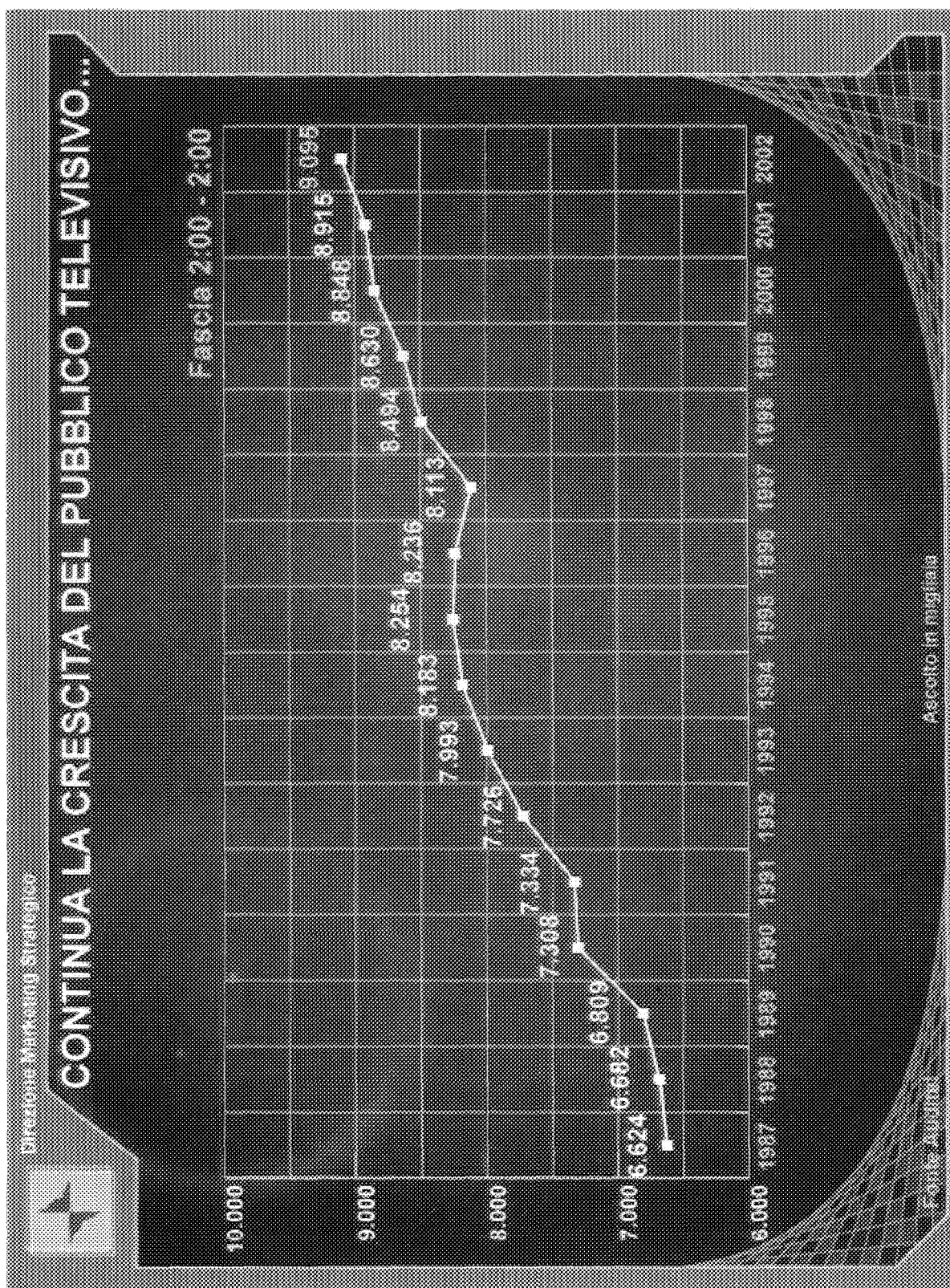
PAGINA BIANCA

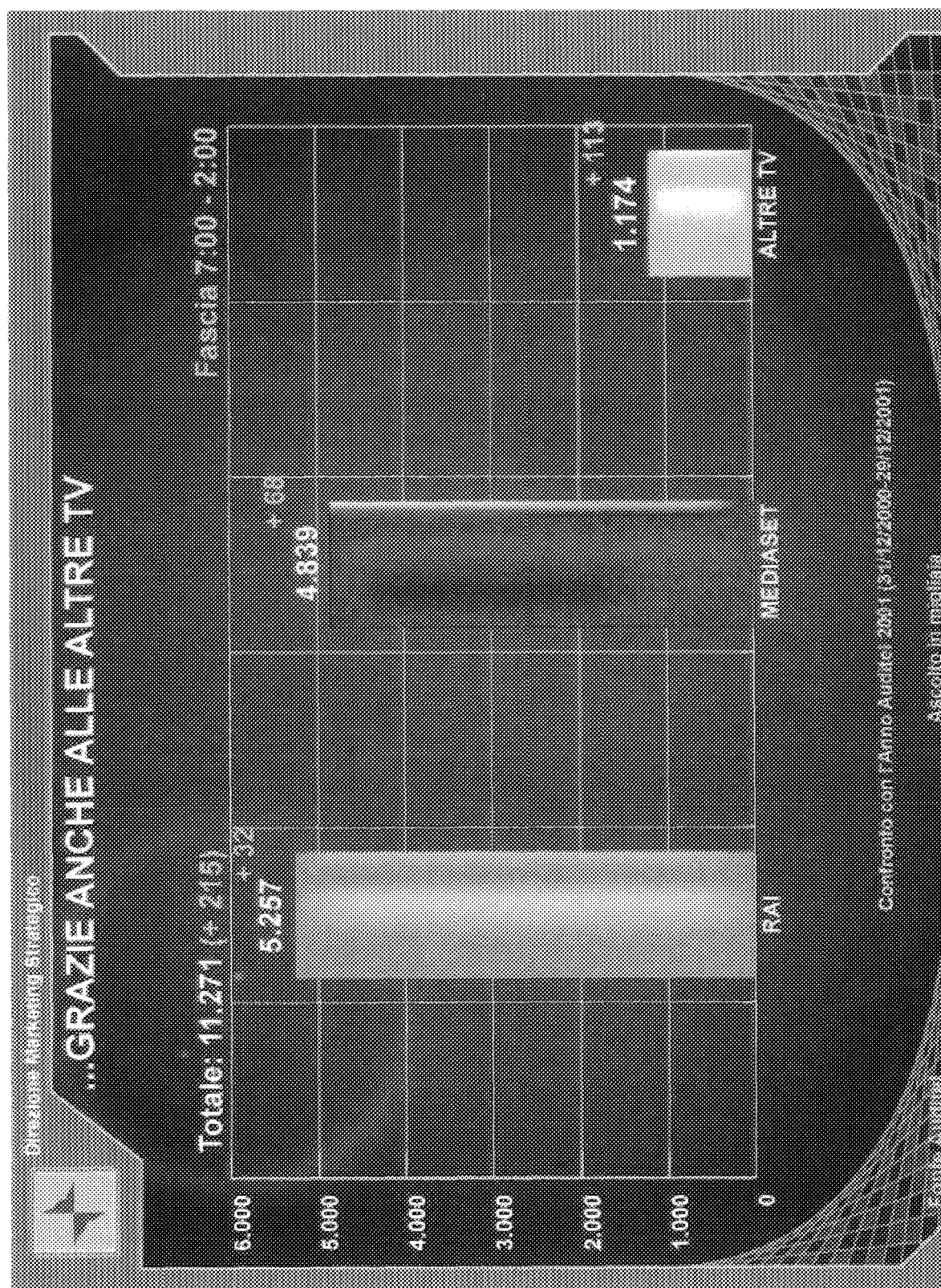
ALLEGATI

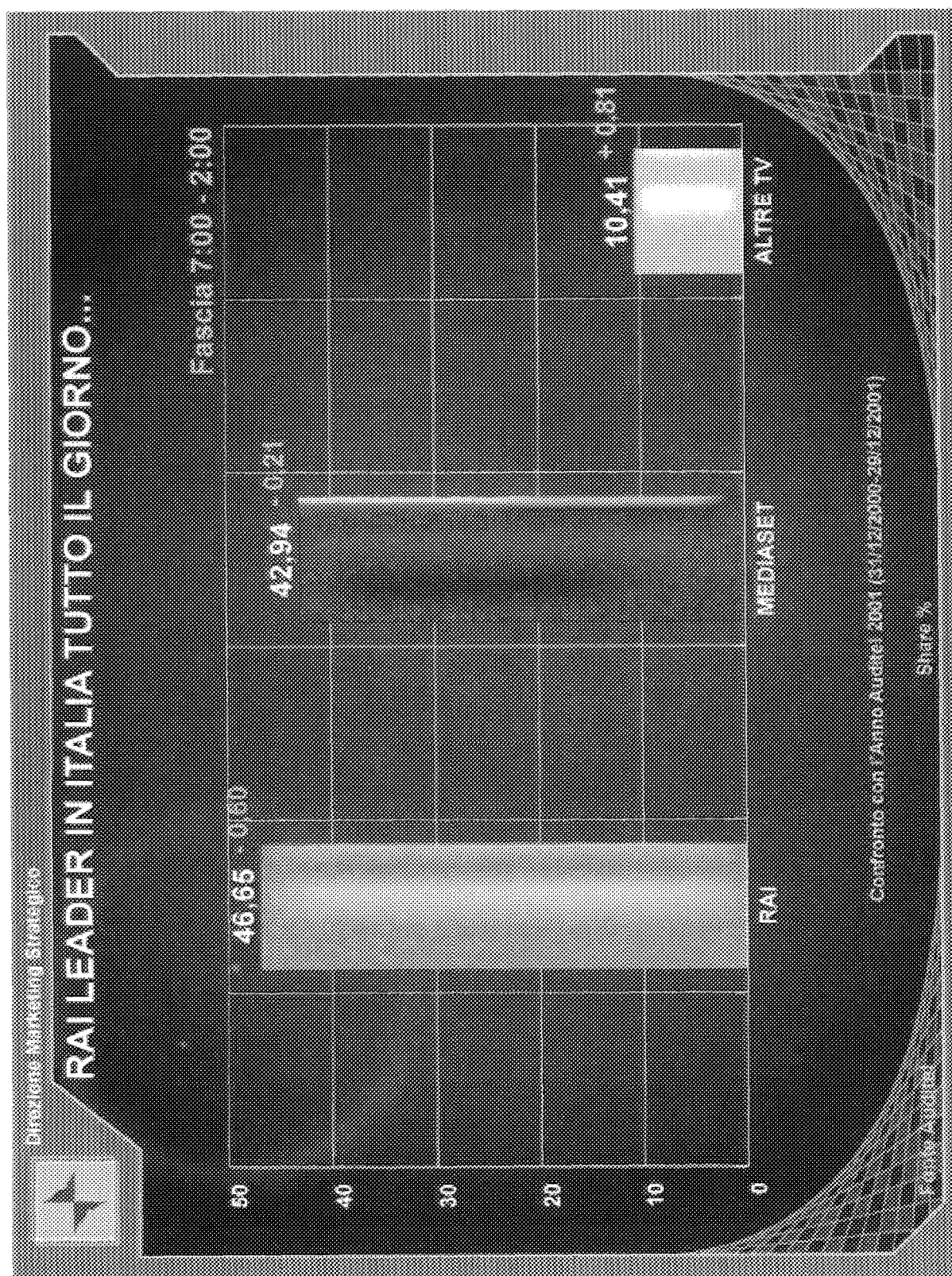
PAGINA BIANCA

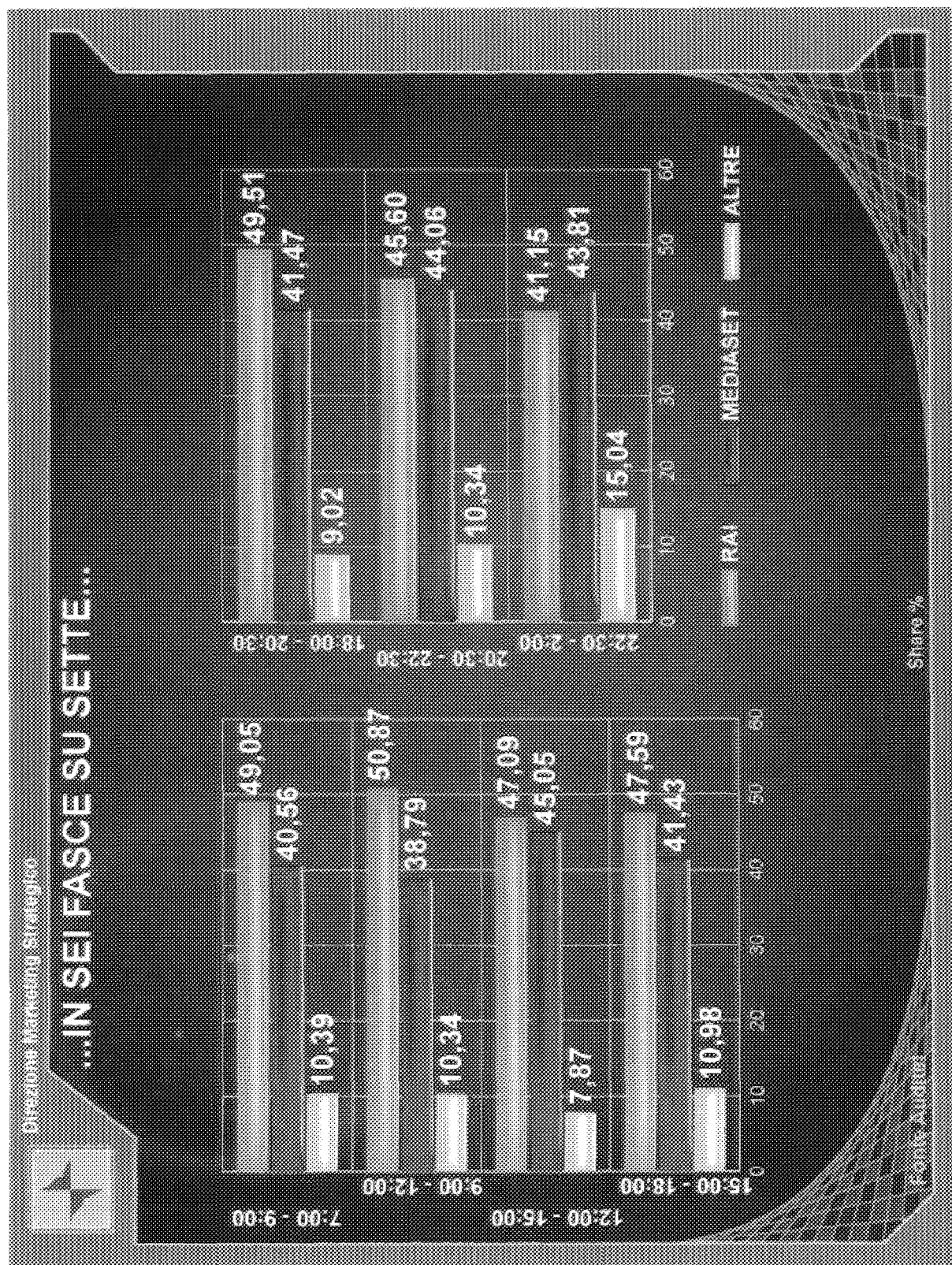


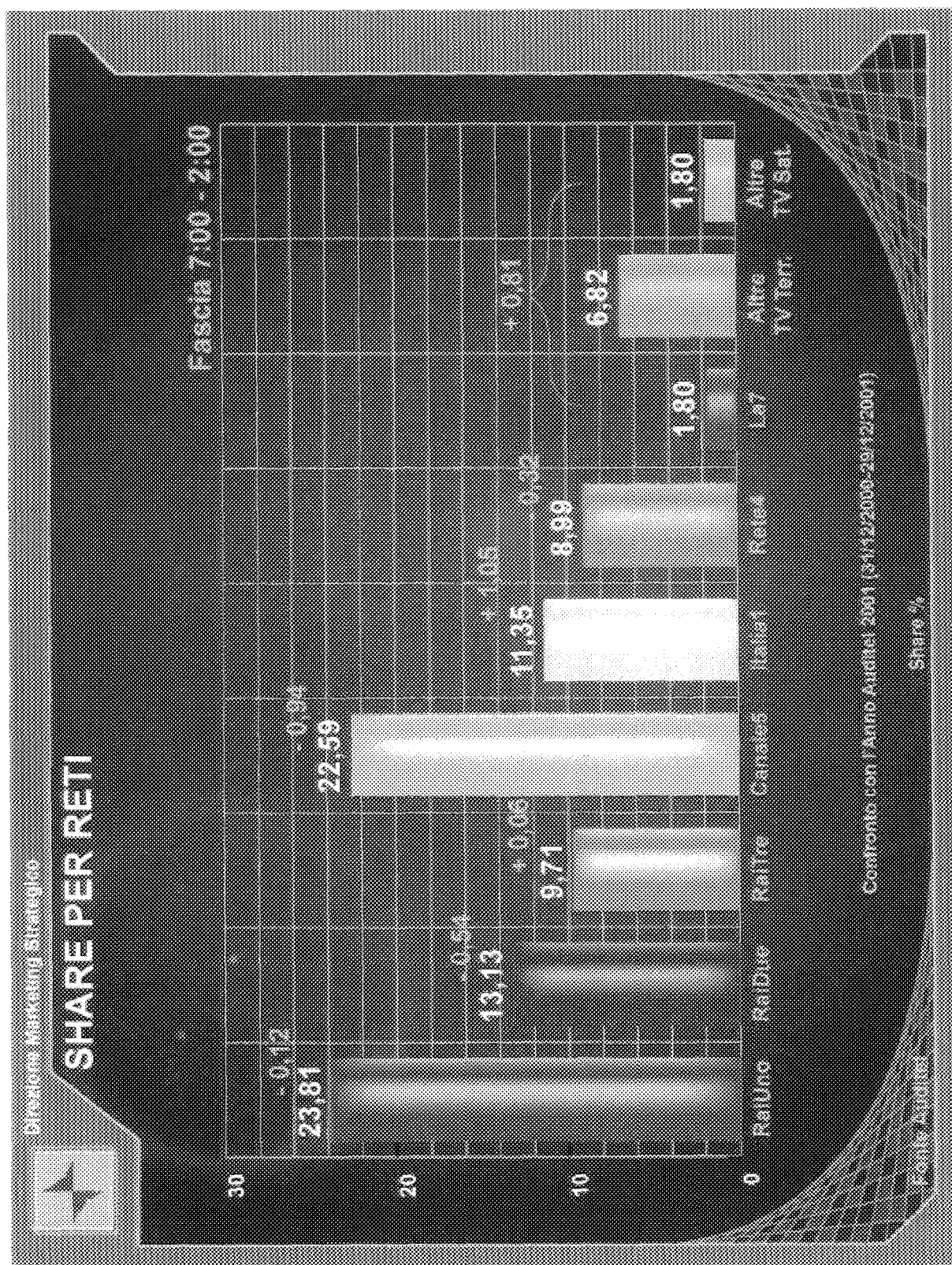


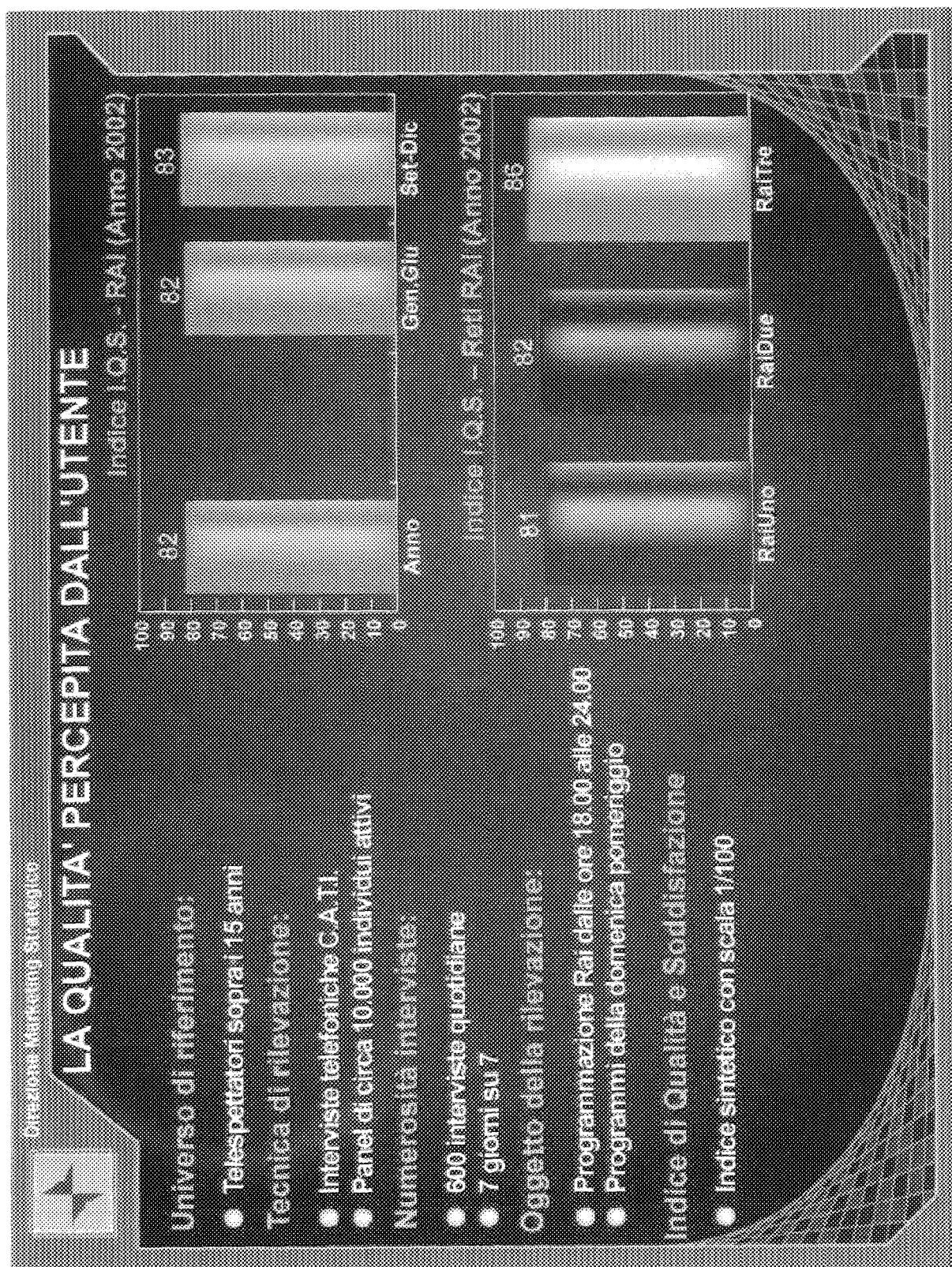












Direzione Marketing Strategico

...IN NOVE GENERI SU DIECI...

Genere	Trasmissione leader	Data	Ascolto (.000)	Share (%)
Informazione	PORTA A PORTA	14/03/02	8.380	36,12
Cultura	SUPER QUARK SPECIALE	02/01/02	5.849	21,89
Servizio	LINEA VERDE	16/06/02	5.790	39,80
Cartoni	TOM & JERRY	16/11/02	4.656	20,34
Prog. per Bambini	45° ZECCHINO D'ORO	23/11/02	4.375	29,05
Sport	CALCIO: Corea del Sud - Italia	18/06/02	23.661	89,06
Film	LA VITA E' BELLA	02/12/02	9.918	33,78
Fiction	PAPA GIOVANNI	22/04/02	14.680	51,44
Manifestazioni	52° FESTIVAL DI SANREMO	09/03/02	13.352	62,66
Intrattenimento	STRISCIA LA NOTIZIA	23/09/02	13.870	47,58
	(2°) L'ULTIMO DEL PARADISO	23/12/02	12.687	45,48

Direzione Marketing Strategico

LE PRINCIPALI EDIZIONI DEI TELEGIORNALI

Fascia MERIDIANA

13:00	TG2 GIORNO	24,2
	TG5	25,3
13:30	TG1	30,1
	TELEGIORNALE 4	8,7
14:00	TGR / TG3 REGIONI	17,1
14:20	TELEGIORNALE 3	13,0

Sono escluse le edizioni andate in onda fuori dall'orario usuale di programmazione

Fonte: Audimel

Direzione Marketing Strategico

LE PRINCIPALI EDIZIONI DEI TELEGIORNALI

Fascia SERALE

19:00	TELEGIORNALE 3 edizione unica (*)	17,7
	TELEGIORNALE 3	17,9
	TGR / TG3 REGIONI	19,4
	TELEGIORNALE 4	9,1
20:00	TG1	30,3
	TG5	28,9
20:30	TG2 SERA / TG2 20:30	12,9

(*) dal 22/09/2002 il TELEGIORNALE 3 ed il TGR sono stati rilevati separatamente

Sono escluse le edizioni andate in onda fuori dall'orario usuale di programmazione

Fonte: Auditel

